

INSEERZIONI: FR. p. Unità d'Italia 7, bol. 755255 - 755955 - Presso mm d'alt. (largh. 1 cm) - Commerciale L. 650 (festivi post. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più) - IVA 14% - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: 40/9 (settimanale 11/5398) - ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.500) - Estero: annuo L. 61.000, sem. L. 31.500, trim. L. 17.500 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 300

ALL'ESAME DEI PARTITI LA BOZZA DI PROGRAMMA PRESENTATA DAL PSI

Il riassetto politico è in gestazione tecnica

La DC si premura, però, di respingere l'ipotesi di un compromesso iniettato a piccole dosi - Comunisti e socialisti premono per l'intesa - Il PLI fuori gioco

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

La «bozza di programma» elaborata dai socialisti in preparazione della nuova tornata di contatti bilaterali e, a seconda delle tinte divergenti posizioni, di un confronto collegiale e, da oggi, sottoposto al microscopio dei tecnici e dei responsabili economici delle varie forze politiche. Hanno infatti, preso il via gli incontri tecnici fra gli esperti dei vari partiti e la serie di riunioni degli appositi uffici per il previsto «approfondimento programmatico» (oggi c'è stata quella degli esperti democristiani), ma le prese di posizione degli esponenti e degli organi ufficiali della DC, del PCI, del PSI, del PSDI, del PRI e - per quanto ancora lo riguarda - del PLI confermano che la trattativa è ancora ferma ai primi passi perché il vero nodo - quello di una reale intesa che comprenda DC e PCI senza stravolgere l'attuale quadro politico - è ancora tutto da sciogliere.

Si tratta, come al tempo dell'ormai famosa formula delle «convergenze parallele», di conciliare l'inconciliabile perché per la DC la possibilità di acquistare un'intesa sul programma corre su una linea che è, e resta, distinta da quella cementi il governo a maggioranza, mentre per comunisti e socialisti si tratta di linee che devono, prima o poi, incrociarsi. Per questo la DC si è premurata con una nota del «Popolo» di respingere ogni ipotesi connessa a quello che, con felice definizione, il segretario liberale Zanonone ha qualificato come «compromesso storico onepatico» e cioè assunto a piccole dosi per assuefare l'organismo non subdono dei dani.

Da parte loro i comunisti, e soprattutto i socialisti, non perdono occasione per premere il piede sull'acceleratore rilevando che questo non è più il tempo delle riflessioni e dei tentennamenti, che occorre procedere subito all'intesa programmatica preparatoria della maggioranza di programma che è l'equivalente di quel governo d'emergenza o governo di unità democratica a seconda della definizione usata dal PSI o dal PCI e che, intanto, non escludono - visto che non fanno questione né di nomi né di formule - di confermare Andreotti alla guida, però, di un monocolore molto rinnovato e «traffortato» dalla presenza di tecnici in qualità di garanti per i partiti di sinistra.

In cambio chiedono di fare presto, insistono perché la DC accetti la riunione collegiale per la definizione dell'intesa programmatica (se la DC accetta di concordare ufficialmente il programma con i comunisti solo un giorno potrebbe poi gioire di parole considerati ancora fuori della maggioranza) e rilevando che, subito dopo, dovrà esserci la formale apertura di una crisi.

Comunque gli incontri tecnici dovranno svilupparsi per tutta la settimana; poi spetterà ai vari organi direttivi pronunciarsi e per questo è decisiva la riunione della direzione democristiana prevista per il 20 (Zacagnini rientrerà a Roma venerdì) quindi si discuterà se e quando giungere all'incontro collegiale, infine si valuterà se da farsi per il governo (soluzione monocolore con i tecnici di sinistra o altre più difficili alternative) e la maggioranza. Intanto i fautori dell'intesa programmatico-politica hanno già acquisito un risultato: la pressoché definitiva esclusione dei liberali dalla futura trattativa e, quindi, l'ulteriore restringimento e siltamento del quadro politico.

Vediamo, ora, sinteticamente i particolari di questo mosaico. In sostanza c'è stata una lunga riunione di esperti della DC, presieduta da Ferrari Aggradi, per esaminare la «bozza programmatica» del segretario Manca e Signorile (PSI) si sono incontrati con il comunista Chiaromonte, il PCI è d'accordo sull'opportunità di questi incontri introiettati a livello tecnico, ma chiede anche, come si è detto, insieme ai socialisti, la riunione collegiale e l'apertura formale della crisi. Manca ha dichiarato, poi, che la riunione collegiale che potrebbe tenersi alla fine della prossima settimana, o al primo della successiva, deve essere il momento culminante degli incontri, cioè dovrebbe costituire l'avvenimento solenne che

sancisce l'esistenza di convergenze programmatiche.

L'atto successivo, ha aggiunto Manca, dovrebbe essere quello dell'apertura formale della crisi come fatto significativo delle novità del quadro politico. Manca ha anche fatto capire che né i socialisti, né i comunisti sollevano obiezioni nei confronti della conferma di Andreotti. Non facciamo, ha detto Manca, questioni di nomi. Ciò che soprattutto sta a cuore ai socialisti e ai comunisti è che la probabile conferma di Andreotti e la probabile conferma della formula del monocolore, non siano interpretati dall'opinione pubblica come un mantenimento dello status quo e perciò chiedono garanzie sul piano politico. Queste tesi sono state ribadite da Tempestini in un nuovo edit-

toriale scritto da Vittorelli per l'«Avanti!».

Nel tardo pomeriggio Ferrari Aggradi si è incontrato con Signorile e poi con Chiaromonte e Barca del PCI. Signorile ha giudicato come un elemento importante il fatto che la DC accetti di discutere sulla bozza di programma elaborata dal PSI. Ma insiste nel ribadire che va al confronto nel pieno rispetto della propria linea politica. Respungendo l'accusa di Zanonone di puntare sul compromesso onepatico, il «Popolo» osserva: «Nessun gioco degli inganni, né subdole somministrazioni agli italiani, di dosi onepatiche di compromesso storico: se mai respingibile attenzione e serio impegno a fronteggiare la crisi e a risolvere i problemi che essa pone a tutti, anche ai liberali. «Non crediamo - aggiunge - «Il Popolo» - che il tentare la ricerca nell'autonomia delle reciproche posizioni e convinzioni di fondo proprie di ciascun partito, di una convergenza su temi e problemi essenziali e ben definiti sul terreno programmatico e per garantire la stabilità e l'ordine democratico, sia non solo utile, ma, allo stato delle cose, necessario. Che poi in questa ricerca offrano il loro concorso anche i comunisti, non vi è nulla di inquietante e di oscuro, ma solo conferma che la gravità della situazione sollecita e convulsa il convincimento che un certo grado di unità può prevalere sul legittimo differenzialismo, nell'interesse generale del paese».

La risposta di Zanonone non si è fatta attendere. In noi liberali, egli ha detto, non vi è alcun risentimento per essere stati esclusi da un tentativo di accordo programmatico con il PCI al quale i liberali avevano dichiarato, in partenza, di non essere favorevoli. Ci preme soltanto di tentare di capi-

re davvero dove la DC stia andando e dove voglia arrivare.

Nell'articolo del «Popolo» si parla ancora una volta della ricerca di convergenza sui temi e problemi programmatici nell'autonomia delle posizioni di ciascun partito; ma non è forse questa la politica che si è seguita in mancanza di meglio fino ad oggi con il regime della non sfiducia e delle astensioni? Resta il fatto che i liberali sono stati in pratica esclusi dalla nuova fase de-

Robert Perugini

Continua in 2.a pagina

re davvero dove la DC stia andando e dove voglia arrivare.

Nell'articolo del «Popolo» si parla ancora una volta della ricerca di convergenza sui temi e problemi programmatici nell'autonomia delle posizioni di ciascun partito; ma non è forse questa la politica che si è seguita in mancanza di meglio fino ad oggi con il regime della non sfiducia e delle astensioni? Resta il fatto che i liberali sono stati in pratica esclusi dalla nuova fase de-

Robert Perugini

Continua in 2.a pagina

re davvero dove la DC stia andando e dove voglia arrivare.

Nell'articolo del «Popolo» si parla ancora una volta della ricerca di convergenza sui temi e problemi programmatici nell'autonomia delle posizioni di ciascun partito; ma non è forse questa la politica che si è seguita in mancanza di meglio fino ad oggi con il regime della non sfiducia e delle astensioni? Resta il fatto che i liberali sono stati in pratica esclusi dalla nuova fase de-

Robert Perugini

Continua in 2.a pagina

Rasseramento USA-URSS?



Washington — Importante colloquio alla Casa Bianca tra il Presidente Carter e l'ambasciatore sovietico Dobrynin. Al centro dell'incontro le trattative per la limitazione delle armi strategiche e altri problemi bilaterali. Un comunicato della Casa Bianca ha definito la discussione «utile e costruttiva», mentre Dobrynin è apparso molto soddisfatto. L'ambasciatore Washington, Mosca sul SALT è già superata? Ieri Dobrynin ha avuto incontri con altri funzionari americani, tra i quali, il consigliere speciale di Carter, Brzezinski, durante una colazione di lavoro

NON CONFERMATE LE SPERANZE D' AVER TROVATO LA PISTA GIUSTA

È quasi certamente falso il biglietto di De Martino

Manca ancora il responso ufficiale ma un magistrato e lo stesso fratello della vittima hanno espresso seri dubbi - Riserbo su riscatto e indagini - Altre telefonate anonime

Napoli, 13

Il messaggio rinvenuto ieri in provincia di Pesaro, in cui Guido De Martino, da otto giorni ostaggio di rapitori, chiedeva aiuto, non è stato scritto dalla vittima. Le perizie calligrafiche eseguite da esperti del Viminale lo escluderebbero. Ne ha dato notizia stamane ai giornalisti il magistrato di Cassazione Pasquale Buonanno, amico della famiglia De Martino. Sulla autenticità dello scritto su un foglio di quaderno e con biro da parte di Guido De Martino incerto potrebbe essere stato scritto solo sotto una pressione di carattere materiale.

Dubbi sull'autenticità del messaggio sono stati espressi anche da Antonino De Martino, che si è incontrato nel tardo pomeriggio, come di consueto con i giornalisti. «Sono otto giorni che aspettiamo questo contatto che non c'è - ha detto - Si pensava ieri sera che il messaggio trovato nelle Marche portasse qualche speranza. E' improbabile che quella sia la calligrafia di Guido. Siamo al punto di partenza. Io e Guido abbiamo una calligrafia molto simile. Per esempio abbiamo un certo modo di fare le lettere "q" e "p": mi sarei accorto se fosse stata la scrittura di mio fratello».

In merito all'andamento delle indagini, Antonino De Martino ha detto: «Non spetta a me fare un commento sulle indagini degli inquirenti. Alla domanda se ci fosse qualche schiarita ha aggiunto: «Direi di no; al contrario. L'ultimo messaggio ha confuso di più le acque. Siamo al punto di partenza». In merito alla richiesta dei cinque miliardi e al fatto che la famiglia è sembrata dare un certo peso a questa richiesta, Antonino De Martino ha detto: «Siete voi che avete preso più

in considerazione, non noi. E' una cosa che è nata dalla stampa, è stata montata all'esterno».

Antonino De Martino ha poi ripetuto che la famiglia non ha grandi possibilità: «Tutti noi viviamo di stipendi, non abbiamo proprietà».

Oltre queste notizie, per la cronaca della giornata vi sono da registrare le solite telefonate anonime con richieste di riscatto, nessuna delle quali valutata degna di considerazione. Con una telefonata alla redazione di Treviso del quotidiano «Il Gazzettino», il gruppo «La Nuova

Kinshasa, 13

Intorno al centro minerario di Kolwezi, capitale dello Shaba, le truppe marocchine si sono radunate in forze. Le forze dello Zaire stanno prendendo posizione e organizzando i servizi logistici. I millecinquecento uomini portati nello Zaire da aerei francesi, secondo fonti diplomatiche di Kinshasa, pensano ora a familiarizzarsi con la regione mentre nel quadro del ponte aereo per i rifornimenti alle truppe di Hassan viene data precedenza assoluta, senza che alle munizioni, ai pomodori, ai fagioli in scatola che costituiscono gli elementi base del rancio.

Dal punto di vista militare la situazione permane calma. Gli esuli katanghesi che hanno invaso la provincia di Shaba (ex Katanga), secondo informazioni trasmesse via radio dalle missioni locali, stanno consolidando il controllo dei territori occupati e insediando una struttura amministrativa civile con l'aiuto dei sostenitori locali, mentre la vita in quelle zone è tornata alla normalità. Attualmente, gli invasori controllano un terzo della provincia: undici giorni fa si erano fermati a una settimana di chilometri a Ovest di Kolwezi, senza dar luogo a ulteriori operazioni militari. E' chiaro che, insediando amministrazioni civili a essi fedeli, puntano a consolidare le retrovie prima di un'eventuale, nuova manovra offensiva.

Ieri, il governo americano ha annunciato l'invio di un secondo contingente di aiuti a Mobutu: un aereo da trasporto «C-130» e altri aiuti cosiddetti «non letali» per 4 milioni di dollari. Del carico fanno parte apparecchiature radio e pezzi di ricambio per gli aerei e gli automezzi di fabbricazione americana in dotazione all'esercito dello Zaire. Il Presidente Carter ha, invece, nuovamente respinto la richiesta di armi e munizioni.

Continua in 2.a pagina

Oltre 50 i «messaggi»

Roma, 13

Sono oltre 50 i gruppi dell'estremismo di destra e di sinistra che hanno rivendicato, con messaggi e volantini, il sequestro di Guido De Martino. I funzionari della polizia scientifica stanno compiendo accertamenti. Il compito delle rivendicazioni fasulle è stato rivelato dalla polizia.

Continua in 2.a pagina

SI COMPIACE IL QUADRO DELLA PARTECIPAZIONE DIRETTA O NO ALLA GUERRA

Zaire: stasi nei combattimenti Contrastanti reazioni a Giscard

Le truppe marocchine si stanno attestando attorno a Kolwezi mentre prosegue il ponte aereo «No comment» della CEE all'azione francese - Non del tutto negativo il commento di Bonn

Washington passa la mano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 13

Gli Stati Uniti hanno deciso di non farsi coinvolgere direttamente nella guerra civile dello Zaire e da tutte le informazioni oggi disponibili sembra anzi che il governo di Washington non intenda aiutare il regime di Mobutu oltre la modesta misura in cui lo ha finora assistito. Il dipartimento di stato americano segue con attenzione gli sviluppi nella Repubblica africana come parte di un disegno neo-colonialista.

Quattro anni fa il Presidente Nixon salutò il generale Mobutu, alla Casa Bianca, con le parole «lo Zaire è un buon amico».

Il motivo razionale dell'appoggio storico dell'America al regime di Mobutu - fino a ieri - risiedeva nella presunzione che la stabilità dello Zaire costituisse un contrappeso nell'area centrale contro la penetrazione comunista e che Mobutu avesse creato una sorta di unità nazionale che, cadendo lui, avrebbe riportato il paese al caos degli anni Sessanta.

Queste idee sono ora ampiamente contestate in America. Il delegato americano all'ONU, Andrew Young - che Carter non ha mai sconfessato - ha detto ieri che nonostante il regime pro-sovietico in Angola quel paese continua a vendere petrolio agli Stati Uniti. Altra, come il senatore Dick Clark, presidente della sottocommissione esteri del Senato per gli affari africani, ha osservato che, nel caso di governi non sicuri, gli oneri imposti dall'aiuto alla fazione vincente sono altrettanto pesanti di quelli derivanti dal sostegno alla fazione perdente e che gli USA debbono limitarsi ad appoggiare i principi.

Per ciò che concerne la Francia, infine, negli ambienti diplomatici USA prevale l'opinione che scopo principale dell'intervento di Giscard d'Estaing sia quello di spingere ulteriormente Mobutu nel gruppo degli stati dell'Africa francofona, di cui Parigi si serve per rafforzare ed espandere l'influenza francese nel continente.

Quando al Presidente Sadat e al presidente Nimeiry del Sudan, anche essi avrebbero in mente cubani e sovietici nel considerare l'aiuto a Mobutu. Entrambi sospettano infatti che Mosca e Cuba pensino di usare l'«Hopla» come trampolino di lancio per un attacco contro il Sudan.

C. S.

CLAMOROSO SEQUESTRO IERI SERA A PARIGI

Rapito il direttore della Fiat francese

Luchino Revelli-Beaumont è stato affrontato da quattro uomini davanti al portone di casa

Parigi, 13

Il presidente-direttore generale della società «Fiat-France», Luchino Revelli-Beaumont, è stato rapito questa sera di notte alla sua abitazione parigina in Rue de la Pompe 183. Ai primi funzionari di polizia giunti sul posto alcuni testimoni oculari hanno dichiarato che Luchino Revelli-Beaumont sarebbe stato rapito da quattro uomini. Secondo una fonte della polizia due uomini hanno trascinato Revelli-Beaumont fuori dell'auto e gli altri due hanno tentato di sequestrare anche l'autista, il quale però si è difeso ed è stato lasciato sul posto, leggermente ferito.

Luchino Revelli-Beaumont è nato a Genova il 9 febbraio 1919, è sposato ed ha due figli. Dopo aver esercitato la professione di avvocato a Genova, dal 1945 al 1957, è entrato a far parte della fabbrica automobilistica francese «Simca» nel 1961 come dirigente. Nel 1964 è stato nominato assistente del presidente-direttore generale della «Simca Industrie Fiat France» ed è stato direttore del personale internazionale del gruppo dal 1968 al 1970. Nominato direttore assistente dell'amministratore delegato nel 1968, è presidente direttore generale della «Fiat France» dal 1974. E' anche vicepresidente della «Fiat do Brasile».

E' stato inoltre presidente della «Fiat Concordes» in Argentina. Dall'ufficio stampa della Fiat di Torino si è appreso che il rapito era tornato tre anni fa a Parigi dove risiede una figlia che è sposata da alcuni anni. Revelli-Beaumont ha un altro figlio maschio. A quanto si è appreso, i quattro uomini che hanno rapito Revelli-Beaumont dinanzi alla sua abitazione erano armati di pistole. Non appena Revelli-Beaumont è uscito in strada due uomini si sono precipitati su di lui, l'hanno minacciato con le armi e l'hanno trascinato verso un'automobile di color giallo che era in sosta presso l'ingresso dell'abitazione.

(Ansa - Afp)



Luchino Revelli-Beaumont

Nei frattempo, altri due uomini si lanciavano contro l'autista, Millot, per trascinarlo a bordo dell'auto. L'autista ha opposto resistenza e i rapitori l'hanno colpito con i calci delle pistole. Millot però ha continuato a difendersi e i due rapitori hanno abbandonato la presa e sono fuggiti a piedi. L'automobile gialla con a bordo gli altri due rapitori e Revelli-Beaumont era già partita.

Richiamate dalle grida di Millot alcune persone hanno annotato il numero di targa dell'automobile color giallo che è risultata rubata.

Questa notte la responsabilità del rapimento è stata rivendicata, in una comunicazione telefonica a «Europe», da un uomo che ha detto di parlare a nome di un «comitato di difesa dei lavoratori italiani in Francia» il quale chiede il versamento di un riscatto di tre milioni di franchi e che siano distribuiti ai lavoratori italiani attualmente disoccupati viveri e medicinali per 300 milioni di vecchi franchi.

(Ansa - Afp)

I RACCONTI DI GIOTTI

CADE quest'anno il ventesimo anniversario della morte di Virgilio Giotto. Grande cantore dell'autunno, egli si spense il 21 settembre 1517, primo giorno d'autunno. E nel primo giorno della primavera del 1519 lo seguì nella tomba la sua amatissima Nina, che la primavera sempre aveva avuto tanto cara. Singolare sorte di queste due rare creature di cui non si sa se raccolsero una messe più greve di lutti e di lagrime o una più ricca di piccolissimi grandi gaudii segreti.

In affettuosa comunanza di intenti con tanti fedeli di Giotto — fra cui non va dimenticato Rinaldo Ossola — Roberto Damiani ha ora pubblicato un pregevolissimo libro a ricordo di questo anniversario (Virgilio Giotto, «Racconti», a cura e con introduzione di R. Damiani, Trieste, Edizioni Italo Svevo, febbraio 1977, pp. 170 (4); 16 tavv. Lafanica, serie terza, 2).

Tandem, la cara primogenita di Giotto, ha messo a disposizione di Damiani un manoscritto di prose (alcune edite, altre inedite) di suo padre e sedici disegni finissimi in cui il poeta è sceso in gara con il pittore. Ne è nato così questo bellissimo libro cui danno corpo una lunga e dotta introduzione e un'opportuna appendice, filologicamente puntuale.

La prima di queste prose di Giotto reca la data del 1922. Chi è abituato a leggere i testi e poi gli apparati critici che li inquadrano, a prima lettura, resta indotto a pensare a quello speciale movimento letterario che dominò l'Italia di quegli anni. Cinquant'anni e più anni fa, la nostra cultura pareva essere deflitta entro ordinati argini che volevano opporsi al disordine, al caotico vortice delle avanguardie, da noi sempre vociferante e soltanto velleitario. Allora tanti scrittori nostri sembrarono incamminarsi su una rifondata strada della tradizione. Nacque così, e si consolidò, la prosa bella che, con la penna di Biondi, pronta sempre a piegarsi a guizzi, a scatti, a snodi nervosi, predilesse la grazia paludata d'aristocratico decoro; e, con quella di Cecchi, un robusto incastro, profumato d'impasti fiorentini, dove si raggruppava una sostanza asciutta e concisa, ricca di luminose tinte più suggestive perché filtrate da additivi made in England. O in Old England. La prosa d'arte di Biondi, di madre germanica, s'incanalava in un fluire lento e solenne; e quella di Cecchi, per lunghi studi d'anglistica e non men lunghi soggiorni sulle rive del Tamigi, si fissò esemplarmente nella brevità di rapidi saggi, rinvigorisce l'alta tradizione britannica dell'ineffabile ed elegantissimo essay. Non a caso Biondi e Cecchi furono due dei campioni più in vista di quel periodo romano — «La Ronda» — dove questa esigenza di gusto e di stile — cioè di vita — fu proclamata per la prima volta in data non sospetta e però non meno signficante: l'aprile del 1919.

A una primissima lettura di questi «Racconti» di Giotto si sente grave peccato forse all'incanto esemplarmente con la poetica di quella «Ronda», tanto essi vi si attagliano con la loro struttura dove brilla limpida e rara una luce che rifinisce l'atmosfera del perfezionismo, del levigato, del non impressionistico; dove ogni particolare è sentito ed espresso con quella cura tipica d'ogni zelo classico? Ora, invece, Damiani invita a scoprire in questi «Racconti» di Giotto un cosciente rifiuto del conformismo borghese, la sua distanza dalla pagina d'arte, la volontà di un pensoso ripiegamento interiore. Due citazioni: «Panciuolella era sempre in un dimenar gambe e braccia, e quando ristava girava gli occhi luccicanti che giravano intorno, toccando le cose, passando dall'una all'altra con piacevole leggerezza». Oppure: «Quel bambino lo l'ho veduto crescere, farsi da vambuto bimbo e poi bambino di cinque anni o poco più, quanti ne deve avere adesso. La prima volta che rammento d'averlo visto fu rito sulle ginocchia della madre, quasi nudo. Non aveva la camicia che gli giungeva al bellico e che, spalancata dietro, non tenuta

unita che dal laccettino del collo, gli lasciava scoperta anche la groppa. Ella lo reggeva sotto le ascelle e gli sorrideva, ed egli un po' stava fermo, un po' s'affannava a sgambettare».

Qui è notevole l'uso ampio e vario della parola che travalica felicemente le cadute nello stucchevole del diminutivo, che su labbra toscane non è mai tale. Realismo, vacuità e spontaneità s'adattano a espressioni chiare. Per definir cose precise. E una disinvoltura scarna non smarrisce l'intenzionalità, può scoppiare, di tener vivo — ma con un nulla — un esempio d'equilibrio e di armonia. E tutto ciò rientra nei canoni del classico, o, comunque, di una classica volontà di realizzarne lo spirito. La suggestione di questa prosa, di questi frammenti, di questi aneddoti, di queste occasioni poetiche va ricercata invece nella naturalità toscana di Giotto che, dal 1922 — data del primo di questi «racconti» — dovette farsi sentire sempre più pungentemente, sempre più urgentemente in lui, ormai del tutto ancorato a Trieste. Di tutti i nostri poeti, di tutti i nostri scrittori Giotto pare essere stato il più toscano. E non perché più a lungo di altri sia vissuto fra Pisa, Firenze e i Colli. Dello spirito di Firenze, fatto di piccole e lindissime cose, egli profondamente si nutrì; tanto che la sua arte in tutto si adeguò a quel moderato cosmo sommesso di cui tanta città — «nata per ramunare e sciorire le itatiche genti» — sempre è stata altamente ornata. Anche oggi che ognun la dice decaduta e misera. Così che, senza scivolare nei cari alla letteratura minore toscana, Giotto ha potuto comporre questi toscannissimi suoi racconti dove, solo ogni qual tanto un orecchio avvertito scopre quel nulla che lo qualifica come non toscano al cento per cento.

A questo punto sarebbe di pessimo gusto domandarsi come mai in questi «Racconti» non si scateni quasi mai quella novità, quel segno definitivo di cui è opulenta la prosa e i contenuti lirici. Ma qui Virgilio Giotto ha ben altra meta da raggiungere. Il suo altro non è che un goduto «bighellonar» fiorentino; e più che suo della su-

penna che, indugiando l'occhio e il cuore su tutti e su tutto, gli favorisce un'eco, la più perfetta possibile, d'un dettato a specchio dell'amato ideale espressivo, già vissuto con gioia nel lungo paradiso dell'esilio nell'elisia terra di Toscana.

In concomitanza con la distribuzione di questo libro di Giotto, la Biblioteca del Popolo di Trieste inaugurerà stasera nella sua saletta delle esposizioni bibliografiche una seconda mostra dedicata al genio nostrale di questo caro e dimenticato Poeta. La presenterà Roberto Damiani con il garbo che gli è proprio e ognun gli riconosce. Garbo che questo suo lungo studio di Giotto deve avere affinato d'assai. Perché, via, pochi poeti del Novecento, come Virgilio Giotto, hanno conosciuto e fatto proprio il ristretto contenuto di quel valor toscano che è appunto il garbo, materiato di una misura spirituale sorridente (o dolente? Ma è l'istessa cosa, no?); estrema ed ardua fioritura d'un'antica civiltà.

Stello Crise



Snowbird (Utah) — Il primo ministro canadese Trudeau con una maestra di sci nel famoso centro sportivo appena riaperto

L'EMILIA-ROMAGNA SI TROVA ATTUALMENTE ALL'AVANGUARDIA

CI SONO SEI NELLE ANTI-INQUINAMENTO

Si tratta di un sistema sviluppato per la sorveglianza critica della situazione nel territorio della regione - Centro operativo a Bologna e indagine globale

Bologna, aprile

Esiste, in viale Silvani, una stanza dei bottoni che non funge da centrale per le operazioni di rastrellamento della polizia o dei carabinieri, purtroppo non rare in questi tempi agitati e neppure da centro di controllo del traffico ferroviario: si tratta di qualcosa di diverso, il nemico qui non è rappresentato da un gruppo di ebrei e neppure dal pirata della strada, ma da qualcosa di impalpabile e invisibile, anche se non meno pericoloso. E' l'inquinamento, il pestifero e micidiale inquinamento dell'aria e dell'acqua il nemico che il centro operativo regionale controlla da una piccola sala situata nel palazzo della regione emiliana.

Il carico inquinante che gravita sull'Emilia-Romagna non è maggiore che nelle altre regioni ma è pur sempre terribile ed è concentrato in alcune zone: l'area industriale di Ravenna, il comprensorio delle ceramiche che fa capo a Sassuolo, parte del percorso del fiume Reno, del Po di Volano e del Panaro. Globalmente, le emissioni inquinanti che appesantiscono l'aria di questa operosa regione sono le seguenti: 500 mila tonnellate di anidride solforosa (industria, centrali termoelettriche e impianti di riscaldamento), 550 mila tonnellate di ossido di carbonio (mentenemo il micidiale CO, che nelle case è la causa di tanti sinistri letali) e 90 mila tonnellate di ossido di piombo (dai motori dei veicoli). Nella sola città di Bologna (la vecchia, cara Bologna dei tortellini e del dottor Balanzone che, quando Dante la definì «loca e turrita», non aveva certo il carico inquinante d'oggi), a Bologna, diciamo, i motori di fondo nell'aria 2,5 quintali di piombo al giorno, 34 tonnellate di ossido di azoto, 30 tonnellate di idrocarburi e 225 tonnellate di ossido di carbonio. Sarà in futuro ancora possibile camminare pacificamente per via Rizzoli e per il Pavaglione, con tutte quelle tonnellate tossiche sulla testa?

L'impellente necessità di porre un argine al dilagare dell'inquinamento e di definire l'entità della misura necessaria per combattere il fenomeno ha indotto le autorità regionali ad effettuare uno studio globale degli inquinamenti interessanti il territorio regionale (precisamente sotto il profilo della ricerca dei fattori di generazione di effetti inquinanti) nonché a programmare i progetti d'intervento sul territorio e per singoli settori. Ne è sorto così uno studio caratterizzato dalla globalità non solo nel senso che esso si estende all'intero territorio regionale, ma nel senso che mira a dare un quadro completo di tutte le principali forme di inquinamento: nell'aria, nell'acqua e nel suolo. Non risulta che altri abbiano eseguito, in Italia o all'estero su di un territorio esteso come quello in questione, uno studio così globale e approfondito.

Le cause rilevanti di inquinamento sono state raggruppate in cinque grandi gruppi: popolazione, allevamento, agricoltura, industria e motorizzazione e all'interno di ogni gruppo si sono determinate le categorie inquinanti (per esempio

tipi di industrie i cui scarichi possono danneggiare l'ambiente); per ognuna di queste categorie si sono considerate le sostanze dannose emesse (quasi 100 fra sostanze inquinanti e principi attivi). Infine, la distribuzione degli inquinanti è stata studiata in ciascuno dei 341 comuni dell'Emilia-Romagna e in circa 250 corsi d'acqua. La situazione è stata poi considerata nei diversi mesi dell'anno, dato che alcuni inquinamenti hanno un ciclo stagionale. Complessivamente, sono stati analizzati alcuni milioni di dati: un'indagine, come si vede, completa, capillare e approfondita.

Compiuta questa indagine, la Regione Emilia-Romagna ha installato la prima importante rete italiana di antenne anti-inquinamento. Si tratta di un sistema automatico per il rilevamento, la trasmissione e l'elaborazione di dati riguardanti l'inquinamento dell'aria e dell'acqua che, una volta installato, consentirà a chi siede nella stanza dei bottoni, appunto nel palazzo di viale Silvani a Bologna, di controllare in tempo reale la situazione ecologica della regione e di intervenire in caso di necessità. Il sistema è ricalcato su quello in funzione da qualche anno in Olanda, che però riguarda solo l'inquinamento atmosferico, anche se il numero delle stazioni di rilevamento è molto maggiore, mentre la superficie dell'Olanda non supera di molto quella dell'Emilia-Romagna. In sostanza la rete regionale è un sistema sviluppato per la sorveglianza critica della situazione dell'inquinamento in tutto il territorio regionale; tale sistema è costituito da una serie di stazioni provinciali dotate di stazioni di misura automatica nel punto in cui l'inquinamento è più significativo. Per completare tale rete, sono inoltre previste unità mobili per la misura degli inquinamenti e delle variabili meteorologiche. Questa rete di antenne effettua una serie continua di analisi i cui risultati vengono trasmessi (via cavo telefonico o ponte radio) ad un calcolatore in ogni centro operativo provinciale che ha il compito di gestire la propria rete, di segnalare le situazioni di emergenza e di trasmettere i dati concentrati al calcolatore regionale.

Il centro operativo regionale è il cuore della rete delle antenne anti-inquinamento: qui, tutti i dati vengono sincronizzati, controllati e memorizzati; in un sobborgo a nord di

nella sala di controllo è installato un pannello sinottico generale con la topografia della regione e la dislocazione delle varie stazioni; anche tale pannello è comandato dal calcolatore centrale. Su di esso vengono individuati, tramite segnali luminosi, gli analizzatori in allarme, ottenendo così una visione globale e immediata della zona eventualmente soggetta a situazioni critiche; poiché il sistema di trasmissione impiegato permette operazioni simultanee nei due sensi, dal centro regionale, qualora in un qualsiasi settore il livello di guardia venga superato (o si preveda di superarlo a causa di avverse condizioni atmosferiche) potrebbe venire imposto alle industrie interessate — per fare un esempio — di limitare le emissioni o di usare il combustibile a basso tenore di zolfo.

Geo Malagoli



San Diego — Jerry Pieban, vent'anni, la più piccola recluta accettata nel corpo dei marines, ascolta le istruzioni del sergente

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Beethoven e Leopardi

In un sobborgo a nord di Vienna — Grinzing — su una collina che deve al vino la sua notorietà, c'è una straducola che porta il nome di un imperatore romano: la Probusgasse. I vienesi hanno voluto ricordare così, secondo la tradizione, portò la vite sul Danubio.

Questo viottolo lungo, sul quale si affacciano numerosi «Heurigen», le tipiche osterie della distensione viennese, termina in una piazzetta dove sorge una modesta chiesa parrocchiale, circondata da piccole case di vignaioli, le più antiche delle quali risalgono alla fine del Seicento, cioè al tempo della liberazione di Vienna dal secondo assedio turco.

E' il centro di Heiligenstadt, un gruppetto di bianche case, dove studiosi e turisti giungono da ogni parte del mondo nella speranza di rintracciare i motivi di un tragico «Testamento», le tracce di un fuoco epico troppo presto spento da una cocente delusione. Qui Beethoven ha desiderato la morte; qui il musicista ha subito il fascino dell'eroico.

«Dolce e chiara è la notte e senza vento / e queta sovra i tetti e in mezzo agli orti / posa la luna...».

E' un'ora tarda di un dì di festa, quando arrivo sulla piazzetta. La notte offre quiete e luminosità eccezionali per Vienna. Le numerose automobili parcheggiate qui e nelle strade vicine hanno perduto la loro realtà meccanica e metallica per assumere l'aspetto d'un grezzo tranquillamente assopito al chiarore della luna. La solitudine ed un'attesa, che lontani ricordi trasformano in meditazione, mi consentono di evidenziare con relativa facilità motivi beethoveniani e motivi leopardiani. Vi è una «dolcezza», sorprendente corresponsione, capace di annullare completamente non soltanto lo spazio, ma anche i diecimila anni che intercorrono dall'ottobre del 1802 (quando il musicista scrisse il suo «Testamento») ai primi giorni dell'ottobre del 1820 (quando il poeta compose l'idillio «La sera del dì di festa»).

La piazzetta di Heiligenstadt, questa notte, è la piazzetta di Recanati, e qui è il segno più marcato e tragico mi appare quello dello smarrimento della speranza. «Deluso d'unno in vano nella speranza di migliore...» ha scritto Beethoven qui a due passi, quasi in apertura del suo tragico foglio.

Sulla piazzetta di Recanati la disperazione di Beethoven trova eco in un'amara — e, indubbiamente, meno giustificata — affermazione di Leopardi: «A te speme / nego, mi disse, anche la speme...».

Della disperazione al destino della morte il passo è breve. Tuttavia Beethoven è ancora abbastanza sereno. Nella sua solitudine di Heiligenstadt scrive: «Con gioia vado incontro alla morte. Se essa viene prima che io abbia potuto sviluppare tutta la mia specie artistica, essa avverrà sempre troppo presto, maledetto il mio duro destino, ed io ben la desidererò più tardi. Però anche allora sarò contento: non mi libera da uno stato infinitamente penoso».

A Recanati Leopardi è meno paziente: «Tanto io chieggo / quanto a viver mi resti, e qui per terra / mi germo, e grido, e fremo. Oh giorni orrendi / in così verde etate».

Al di là della disperazione e dell'amara attesa di una morte liberatrice, Beethoven e Leopardi sono ancora vicinissimi, questa notte, entrambi suggestivamente dal fascino di un'epoca passata e presente. A poca distanza dalla piazzetta al numero 6 della Probusgasse, dove nell'ottobre del 1802 il musicista ha scritto il «Testamento», è l'altra sua abitazione dove due anni dopo comporrà l'«Eroica» (e la strada si chiama appunto «Eroica»).

In un luogo così l'altro è un luogo così idillio e che avrebbe ogni possibilità di rimanere così nel tempo, è giunta invece la verità che porta il suono non tanto delle armi, quanto delle idee innovatrici (vere o presunte) del Primo Console. Per Beethoven è la «Vigilia di un'altra profonda delusione».

Anche a Recanati, quella sera del dì di festa Leopardi ha una nostalgica visione di grandezza. Ma, Napoleone non tratterà definitivamente tramontato e il poeta trova più logico — nostalgico per nostalgia — avvertire quella per la grandezza romana: «Or dov'è il grido / de' nostri avi famosi, e il grande impero / di quella Roma, e l'armi, e il fragorio / che n'andò per la terra e l'Oceano?».

Le corrispondenze fra Beethoven e Leopardi sono — ed almeno a me sembrano — questa notte — veramente singolari ed è dolce indugiare sopra. Tornano i grandi temi della solitudine, del dolore, della grandezza, del destino, che così spesso accordano la musica di Beethoven alla poesia di Leopardi.

La suggestione del luogo e del momento indubbiamente facilita raffronti, ponendo a fuoco le convergenze e lasciando in ombra le divergenze. Così è accaduto oggi: così potrà accadere domani. Perché strano ed imprevedibile è la capacità evocatrice della notte ad Heiligenstadt.

Dino Satolli



EUROPA 100

EUROPA 1977

Gli «Europa 1977»
Ormai alle porte l'annuale emissione «Europa Cept». Sarà questa la 22.a emissione comune (la prima avvenne nel 1956) da parte dei paesi che tendono, con proposte più o meno ferme, a raggiungere un'unione più solida e più unitaria di quella finora attuata. Il tema proposto per i francobolli Europa 1977 è — come è ben noto — il paesaggio, e i primi paesaggi messi in mostra sono stati quelli del Liechtenstein, il 10 marzo scorso; il Principato fa già da alcuni anni il battistrada alle emissioni Cept. Al secondo posto, stavolta, figurano i francobolli di San Marino, che escono proprio oggi, 14 aprile (170 e 200 lire con vedute del Titano tratte da dipinti classici). Il 25 aprile si presenterà alla ribalta il primo grande paese, cioè la Francia, con due valori (franchi 1 e 1,40) riproduttori rispettivamente un villaggio provenzale e un porto bretone. La maggior parte delle emissioni è programmata per maggio. Così il giorno 2 usciranno i francobolli della Svizzera (2 valori rispettivamente da franchi 0,40 e 0,80; vi sono impresse una veduta di St. Ursanne nel Giura e una panoramica del villaggio di Sile-Basilegia nell'Alta Engadina), della Svezia, dell'Islanda, della Danimarca, di Andorra (tutte serie composte di due francobolli); di quest'ultima è riprodotto in pagina il valore più basso, che presenta uno scorcio con l'antica chiesa di San Giovanni di Caselles, dalla quale negli anni scorsi sono state trat-

CORRIERE FILATELICO

te alcune serie con affreschi della vita del santo. Per il 2 maggio è annunciata anche la tradizionale serie di tre valori di Cipro, riprodurrà dipinti di paesaggi dell'isola dovuti ad artisti ciprioti. Il 3 maggio entrerà nel «giro» il Principato di Monaco pure con due francobolli (franchi 1 e 1,40). Il 10 maggio sarà la volta della Jugoslavia (2 valori per complessivi dinari 14,90). Il 9 maggio seguirà il Belgio (franchi 6,50 e 14), il 13 l'Irlanda (2 valori), il 17 la Germania federale (40 e 50 Pfennig) e Guernsey (7 e 25 pence) e il 25 Man (2 valori); quest'anno le amministrazioni postali delle due isole britanniche non dovrebbero riservare brutte sorprese ai collezionisti. Il 26 maggio sarà di esito la Austria con un francobollo da 6 scellini. Infine, per maggio sono programmati anche i due francobolli italiani (170 e 200 lire); la data esatta la si saprà con il solito ricalco anticipato. Qui, dunque, si ha un elenco di 18 paesi impalmati nell'emissione Europa 1977. Gli aderenti alla Cept sono 26 (non sono da contare le isole inglesi); altri, non tutti, sono attesi nel «giro».

L'aereo capovolto

Un esemplare del famoso francobollo di posta aerea da 24 centesimi con la vignetta capovolta, emesso dagli Stati Uniti nel 1918, è stato venduto domenica scorsa, ad un'asta battuta a Englewood, nell'Ohio, per 40 mila dollari, circa 36 milioni di lire. Di questo francobollo errato esisteva un solo foglio da 100 pezzi.

La Posta in Marina

A quanti interessa il volume del servizio postale nella Marina militare 1892-1929? del quale è stata pubblicata la recensione in questo «Corriere», si segnala che l'opera va richiesta all'Ufficio storico della Marina, via Romeo 20, 00193 Roma. Il prezzo di copertina è di lire 5.000, ridotte a 3.500 per gli appartenenti alle Forze armate, e si può ottenere anche a mezzo del servizio postale. L'opera è in lingua italiana e francese. L'Ufficio storico della Marina, via Romeo 20, 00193 Roma, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

La grande mobilitazione per Elisabetta II



Il «clou» delle celebrazioni filateliche in onore di Elisabetta II per il «Silver Jubilee» della sua ascesa al trono di Gran Bretagna, avverrà l'11 maggio con l'emissione della serie celebrativa inglese: quattro francobolli recanti un nuovo ritratto della Regina. La comparsa della serie coinciderà con l'inizio dell'ampio giro di visite che la Sovrana compirà nel paese, cominciando dalla Scozia.

La serie annunciata per l'11 maggio sarà la seconda del genere a vedere la luce in Gran Bretagna, la precedente, infatti, venne emessa nel 1914 per il 25.º anniversario di regno di Giorgio V, nonno di Elisabetta. A questa seguiranno, regnando Giorgio VI, altre due serie ereditarie: quella per la sua incoronazione nel 1937 e quella per la sua nozze d'argento nel 1946. Anche ad Elisabetta sono state dedicate due serie analoghe, rispettivamente nel 1953, quando appunto fu incoronata regina nella fiabesca cerimonia di Westminster, e nel 1972 allorché celebrò i 25 anni di unione con il duca Filippo. I prossimi quattro francobolli che segneranno un'annata importante del suo regno, sono improntati a uno stile classico nel quale dignità e semplicità si fondono armoniosamente. Le vignette sono uguali per tutti, ad eccezione del valore, del colore e dell'ornato a fronde che si sovrappone alle iniziali «E R» che affiancano il ritratto della Regina, iscritto in una cornice ottagonale; questo è stato realizzato dal pittore Richard Guyatt, che si è già cimentato in campo filatelico. I valori corrispondono alle quattro principali tariffe postali attualmente in vigore: 1/2, 10, 11 e 13 pence.

All'emissione si accompagneranno due annelli «primi giorni»: uno con la corona di Sant'Edoardo sarà usato a Windsor, l'altro con la cifra simbolica «25a» sarà usato a Edimburgo. Sempre l'11 maggio, uscirà anche un aerogramma augurante, tra l'altro, lunga vita alla Regina («Long Live the Queen»). Ma non basta: in onore di Elisabetta saranno allestite anche tre mostre filateliche a Londra, a Edimburgo e a Cardiff. La prima sarà inaugurata il 22 aprile al Museo postale della metropoli; sarà esposto materiale mai finora uscito dagli archivi e fatto riguardante le celebrazioni reali. Ma, certamente, la filatelia si mobilita tanto per una testa coronata.

La «pro erario»

Oggi, 14 aprile, i collezionisti italiani sono invitati agli sportelli per acquistare il primo foglio di leggersi per primi il montito lanciato dal governo attraverso le Poste: «Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva» (articolo 53 della Costituzione). Lasciamo agli economisti e agli esperti fiscali di pronunciarsi sul modo in cui questo debito costituzionale è attuato, sulla sua equità, sulla sua tollerabilità. Ci limitiamo a ripetere quanto detto altra volta e cioè che i francobolli ordinari (170 e 200 lire), elaborati in fretta a seguito di una telefonata — almeno così si dice — di Andreotti a Colombo, sono due francobolli-belli oltre ad essere due francobolli «grammi». Essi, infatti, vengono a tempestare la gran parte dei contribuenti, che poi sono i lavoratori dipendenti a reddito fisso: dopo le ben note «stagiate» e in un periodo di inflazione galoppante in cui il fisco riduce ancora di più, con l'aspettativa delle aliquote, il potere d'acquisto. Non solo, ma dei francobolli escono proprio all'indomani della bozza di programma lanciata dai socialisti per un «governo di emergenza», nella quale si propongono nuovi più duri salassi con l'aumento dell'Irpef e dell'Iva, e con l'introduzione di una nuova tassa sulle case. Ecco perché questi francobolli costituiscono un'unica bella e sono irritanti. Ma accanto a questo fatto antipatico ce n'è un altro piuttosto buffo.

Come è stato pubblicato in precedenza, del due francobolli è prevista una tiratura «eccezionale» di 100 milioni di pezzi per ciascun valore. Ebbene, un «respresso» della P.T. è venuto ad annunciare prima di Pasqua che l'emissione avrà luogo, in un primo momento, con quantitativi ridotti, in quanto non sono stati ricevuti interamente quelli ordinati dall'Istituto Poligrafico dello Stato. Ma i filatelisti non devono preoccuparsi o, tanto meno, allarmarsi nel timore di restare privi di tali francobolli, perché essi, esca, comunque, che le som-



6c

ministrazioni e tutti gli uffici postali verranno effettuate man mano che perveniranno le forniture dell'Istituto Poligrafico dello Stato, fino al raggiungimento dell'intera tiratura. Che ciò avvenga, era prevedibile, data l'improvvisazione della serie anche se l'allestimento della vignetta ha richiesto ben poco sforzo di meninge, essendo una pederisica imitazione di francobolli emessi venti e più anni fa. Ad ogni modo, i collezionisti non vogliono pretendere, oggi agli sportelli, troppi pezzi di questa serie «pro erario».

Emissioni C.A.

Dal Crown Agents si apprendono le seguenti emissioni già avvenute o programmate per l'immediato futuro:

Singapore — E' uscita la prima parte di una nuova serie ordinaria illustrata con deliziose conchiglie esotiche. I valori emessi sono nove.

Christmas Island — Una nuova ordinata è annunciata anche per il minuscolo territorio di quest'isola dell'India. Sarà illustrata con i ritratti di personaggi storici che hanno sostenuto a Christmas. Il primo di questi è l'esploratore William Dampier. La serie comprenderà 15 valori e ne usciranno quattro ogni semestre. La prima emissione vedrà la luce il 30 aprile.

Isola Solomone — Continua sui francobolli l'ideale mostra di arte indigena. A suo tempo furono presentate le sculture in legno applicate alla prua delle imbarcazioni per tenere lontani gli spiriti maligni. Il 9 maggio prenderà servizio una serie di quattro valori con ampie e scattate simbo-

2 edizioni e 70 mila copie in meno di quindici giorni: il successo di un grande romanzo.

Fulvio Tomizza LA MIGLIOR VITA

ROMANZO

Un piccolo paese dell'Istria condiviso in eguale sorte da slavi e italiani. Per Martino Crusich, il protagonista, una storia che abbraccia gli inizi del secolo e i nostri giorni. Mediatore tra i parroci «forestieri» e la comunità contadina, della sua gente Martino conosce gioia e miseria, guerre e invasioni, amori e speranze, le radici e fin dove affondano. E il suo racconto è una storia quotidiana che diventa epica: perché i giorni formano la vita e le vite, una dopo l'altra, i popoli.

«La Scala» Lire 5.000 RIZZOLI

GIORNALE DI TRIESTE

NORMATIVE EDILIZIE

IL CARSO CHE SCOTTA

Tornano nell'alto mare del dopo-Osimo anche i piani sul centro storico in città.

Lenta ripresa della vita amministrativa dopo la vacanza pasquale. Si riunirà questa sera il Consiglio provinciale, ma per affrontare solo alcune interrogazioni, nella prima parte della seduta, e poi una serie di provvedimenti d'ordinaria amministrazione, mentre il Consiglio comunale — che ha anticipato le ferie pasquali al 29 marzo — non si riunirà prima di martedì prossimo, allorché dovrebbe affrontare (il condizionale è d'obbligo) un importante adempimento urbanistico, tuttora in discussione in sede di commissione, la variante al piano regolatore riguardante la scelta delle aree di pubblica utilità e la perimetrazione delle borgate carsiche.

Sono adempimenti per affrontare i quali i partiti della Giunta minoritaria DC - PSDI - PRI hanno dovuto fare i conti ultimi momenti in particolare con le sinistre e con un comitato delle associazioni slovene del Carso. Gli accordi di Osimo hanno infatti inciso in misura rilevante su tali scelte, anche perché — considerando la prospettiva di uno sviluppo industriale — sarebbero state capovolte alcune indicazioni (e ciò vale anche per il piano particolareggiato del centro storico, che sembra tornato in alto mare) sull'edificazione delle attività terziarie.

Anche la normativa iniziale, mente consistita per l'edilizia su Carso sarebbe stata rivista: in cambio del consenso degli abitanti del Carso agli accordi di Osimo — i quali prevedono la creazione dell'industria su una grossa parte dell'altipiano — verrebbero sbloccati i preventivati vincoli edilizi, sicché le borgate potrebbero svilupparsi, al limite, a macchia d'olio: è evidente che il varo degli abitanti del Carso, specie se proprietari di terreni, a tutto scapito — una volta di più — della tutela naturalistica e ambientale dell'altipiano.

Proprio per queste nuove e delicate implicazioni non è sicuro che l'impegno del sindaco Spacolini di portare questi temi all'attenzione del Consiglio martedì prossimo, verrà rispettato. Certo, uno slittamento è ormai scontato, a questo punto, per l'adozione del piano particolareggiato del centro storico, anch'esso investito — così sembra — dalla bufera d'implicazioni del dopo-Osimo con conseguente revisione del carattere (terziario che inizialmente era stato intravisto per lo sviluppo delle attività economiche cittadine).

Si aggiunge un'altra grossa novità — quella del probabile abbandono del criterio delle lottizzazioni convenzionali per la concessione di licenze di fabbricazione nel centro storico, e l'adozione invece del sistema di progetti avanzati da gruppi di proprietari di terreni e di case per interventi edilizi plurimi — ed ecco che il piano, atteso da tanti anni, rischia di tornare in alto mare.

Nel frattempo numerose Consulte comunali si sono pronunciate sull'iniziale progetto di piano, mentre quest'ultimo andava intanto soggetto a revisioni di non poco momento. Occorreranno una serie di consultazioni supplementari?

Invito dei radicali

Il Partito radicale informa che sono state raccolte in campo nazionale 90 mila firme nei primi tre giorni del lancio degli otto referendum abrogativi, i quali riguardano il Concordato, il codice Rocco, i Tribunali militari, il Codice penale militare di pace, la legge Reale, il finanziamento pubblico del partito, la Commissione inquirente e la legge manicomiale. A Trieste, la media di raccolta delle firme è sensibilmente inferiore alla media nazionale, anche perché il Comune — lamentano i radicali — ha messo a disposizione solo un'ora (dalle 9 alle 10) per l'autenticazione delle firme e perché i cancellieri finora non sono usciti impedendo così la raccolta con i tavoli.

A questo ritmo non sarà possibile raggiungere nei prossimi settimane giorni il quorum delle 100 mila firme necessarie per indire ciascuno degli otto referendum; di qui l'invito dell'Associazione radicale di Trieste affinché tutti i cittadini democratici si affrettino a sottoscrivere la richiesta di referendum. Le firme si raccolgono presso la segreteria comunale dalle 9 alle 10, in Tribunale dalle 12 alle 13 e presso gli studi dei notai Carri (piazza S. Antonio 6), Giordano (Galleria Protti 4) e Gargano (via S. Nicolò 16) durante gli orari d'ufficio.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Abondio — il sole sorge alle 5.30 e tramonta alle 16.40. Luna nuova alle 3.22 e cala alle 15.09. Temperature massima 14,7, minima 5,9; pressione mb. 1019; in diminuzione; umidità 59 per cento; velocità di vento: temperatura del mare 13,9.

Mare — OGGI: alta alle 7.10 con cm 23 e alle 19.30 con cm 45; scoppia il 1. m. bassa alle 13.09 con cm 37 sotto il 1. m.

Farmacia in servizio diurno (dalle 15 alle 16): lago Pave 2; piazza del le Borse 12; viale Miramare 137; via Combi 19.

Farmacia in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): lago Pave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64765; viale Miramare 137, tel. 410093; via Combi 19, tel. 794656; piazza dell'ospedale 8, tel. 790094; via dell'Istria 35, tel. 790094.

Farmacia in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza dell'ospedale 8, via dell'Istria 35.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM tel. 79327.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di inopinabilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Vigili del fuoco: tel. 2222.

Croce Rossa: tel. 68838.

BRUTTA AVVENTURA IN VIA VERGA

Anziano rapinato mentre torna a casa

Un «trio» di malviventi (forse stranieri) gli hanno puntato un'arma sullo stomaco

Un anziano automobilista è stato rapinato l'altra sera da tre individui. Protagonista della brutta avventura è Gino Gallani, 64 anni, via Verga 30. Stava rincasando con la propria automobile, e fermatosi nei pressi di casa (la via è scarsamente illuminata), è sceso, quando si è visto avvicinare da tre uomini, piuttosto male in arnese (due di statura alta e l'altro piuttosto piccolo), che gli sono sembrati del fore-stieri.

Uno di essi gli ha puntato allo stomaco qualche cosa (il malcapitato, in preda a comprensibile angoscia, non ha nemmeno guardato se fosse una pistola o un coltello), e quindi gli ha frugato le tasche. Da quella interna della giacca, ha tirato fuori dei portafogli, restituendoglielo dopo averne preso i soldi (11 mila lire); in un'altra sacoccia di malvivente ha trovato altre 700 lire.

Quindi i tre sono fuggiti a piedi in direzione di via Giulia. Gli Gallani ha denunciato il fatto al commissariato di P.S. di via Plesani.

Tenta di uccidersi: salvata in extremis

Due agenti del pronto intervento della «Mobile» (l'appuntato Umberto Cucciarini e la guardia scorta Costantino Costa), sono giunti appena in tempo per salvare una donna. Costei, Jolanda Benediktin Ouschie, 57 anni, aveva tentato di darsi la morte con il gas, nel suo appartamento di viale Miramare 27. Prima, però, aveva voluto comunicare per telefono la sua tragica determinazione ad alcuni congiunti. Per effetto di questa sua preoccupazione, subito dopo «erano all'incirca le 20», due allarmanti chiamate (la prima addirittura da Lucinico, e l'altra da una casa di via Rossetti), sono pervenute al «113». «Presto, correte in viale Miramare 27, dove al secondo piano una signora sta morendo».

Dalla questura è partita subito una chiamata al «113».

Il guardacoste «G. 59 - Cicale» (è la prima unità del genere che viene intitolata a un partigiano combattente, Livio Cicale, medaglia d'argento alla memoria, dopo essere stato aliove finanziere) è infatti alla XIX Legione Guardia di finanza, dopo esser uscito dal cantiere Baglietto di Varenze.

L'equipaggio è composto da 4 sottufficiali e da 7 militari,

ed i principali dati tecnici possono dare un'idea della validità dell'imbarcazione: la lunghezza raggiunge i 20 metri, la larghezza 5,5; il dislocamento è di 40 tonnellate, mentre la velocità supera i 35 nodi e l'autonomia è di 600 miglia.

L'unità navale è dotata naturalmente di radar, radar ed ecoscandaglio, e l'armamento è costituito da una mitragliera da 20 mm, i motori, altamente sofisticati, sono due (della CRM di Milano), a 18 cilindri con turbosolente, e ognuno sviluppa una potenza di 1250 cavalli a 2010 giri.

Una potenza che si è potuta constatare nel breve giro compiuto nel golfo nella tarda mattinata, dopo essere partiti dal molo Fratelli Bandiera: la guardacoste ha rivelato sorprendenti doti di manovrabilità e di velocità, per cui viene istituito immaginare con quale facilità potrà risolvere ai compiti per i quali è stato costruito e consegnato alla sede di Trieste della Guardia di finanza.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

FIAMME GIALLE SUL MARE



Il guardacoste «Cicale», attracca al molo Fratelli Bandiera, poco prima di effettuare il giro di prova nel golfo. Il potente mezzo navale viene ad aggiungersi ad una decina di unità minori in dotazione alla nostra Guardia di Finanza

BRILLANTE GIRO DI PROVA DEL «CICALE» NEL GOLFO

GUARDACOSTE «SUPER» PER L'ANTI-CONTRABBANDO

È la più grossa unità che la nostra Guardia di Finanza ha mai avuto in dotazione - Servizio contro l'inquinamento

Aveva la Guardia di finanza concordato una tregua con Giove Pluvio per provare il nuovo guardacoste, non avrebbe potuto trovare tempo migliore: una mattinata di sole, di mare calmissimo, ideale per uscire al largo con il «Cicale», la magnifica imbarcazione d'altura che, beninteso senza la mitragliera, ognuno vorrebbe avere quale giuoco (la spesa? Una buccuccia: sei 600 milioni...).

Il guardacoste «G. 59 - Cicale» (è la prima unità del genere che viene intitolata a un partigiano combattente, Livio Cicale, medaglia d'argento alla memoria, dopo essere stato aliove finanziere) è infatti alla XIX Legione Guardia di finanza, dopo esser uscito dal cantiere Baglietto di Varenze.

L'equipaggio è composto da 4 sottufficiali e da 7 militari,

ed i principali dati tecnici possono dare un'idea della validità dell'imbarcazione: la lunghezza raggiunge i 20 metri, la larghezza 5,5; il dislocamento è di 40 tonnellate, mentre la velocità supera i 35 nodi e l'autonomia è di 600 miglia.

L'unità navale è dotata naturalmente di radar, radar ed ecoscandaglio, e l'armamento è costituito da una mitragliera da 20 mm, i motori, altamente sofisticati, sono due (della CRM di Milano), a 18 cilindri con turbosolente, e ognuno sviluppa una potenza di 1250 cavalli a 2010 giri.

Una potenza che si è potuta constatare nel breve giro compiuto nel golfo nella tarda mattinata, dopo essere partiti dal molo Fratelli Bandiera: la guardacoste ha rivelato sorprendenti doti di manovrabilità e di velocità, per cui viene istituito immaginare con quale facilità potrà risolvere ai compiti per i quali è stato costruito e consegnato alla sede di Trieste della Guardia di finanza.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di più le «Fiamme Gialle» sapranno essere all'altezza di una fama consolidata attraverso tanti anni di interventi brillanti e di azioni altamente positive.

Questi motivi sono stati illustrati ai giornalisti dai comandanti di Zona e della Legione delle «Fiamme Gialle», generale Luciano Paladini, colonnello Carlo Mittiga (gli onori di casa erano stati fatti dai comandanti della stazione navale e dell'unità stessa): l'impiego operativo — non riguarderà soltanto il servizio anticontrabbando ma tutti gli altri servizi connessi con i soccorsi in mare e con la sicurezza della navigazione, l'antiquarismo e la vigilanza sulla pesca nonché con quella della polizia marittima. Una gamma vastissima di interventi, nei quali una volta di

QUINTA EDIZIONE DELLA TRADIZIONALE «EX TEMPORE» DI PRIMAVERA

PITTORI IN ERBA
ATTESI A GROPPADAScelto stavolta per la competizione
il villaggio minacciato dalla «zfic»

Il 1.º maggio prossimo si muoverà per il quinto anno consecutivo, un'iniziativa che il gruppo Escal «Umberto Pacifico della Società Alpina delle Giulie» ha reso sempre più importante: l'ex tempore di Primavera, vale a dire il confronto di pittori sul campo, riservato ai ragazzi dagli otto ai quattordici anni. Sin dall'inizio la manifestazione ha riscosso l'interesse dei giovani e giovanissimi. Si è visto infatti nel corso di questi ultimi anni un numero sempre crescente di ragazzi entusiasti darsi convegno nelle località cariche di volta in volta prescelte, dalla Val Roda a Sillva, da Contovello a Basovizza, dar vita a una competizione che ha messo in evidenza, assieme a sensibilità e capacità d'osservazione, anche notevoli seppur talvolta ingenui, doti espressive. Dal canto suo l'Escal «U. Pacifico», organizzando la manifestazione, si propone di continuare a favorire l'avvicinamento, la conoscenza e quindi il rispetto dei giovani per l'ambiente naturale ed umano del nostro territorio.

La quinta edizione dell'ex tempore avrà quest'anno come cornice il paese di Groppada, modesta ma caratteristica località carsica alle falde del più alto Monte dei Pini Groppada, situata al centro dell'area che la progettata zona franca a cavallo del confine minaccia di snaturare assurdamente, offrendo al pittore in erba spunti preziosi e genuini. Infatti, forse più ancora che nelle località prescelte per le precedenti «ex tempore», in questo paese il paesaggio carsico si fonde armoniosamente con gli elementi architettonici.

Nell'invitare i ragazzi all'incontro di domenica 1.º maggio, l'Escal «U. Pacifico» rende noto agli interessati che informazioni particolareggiate sulla quinta «ex tempore di primavera» si possono chiedere nella sede della Società Alpina delle Giulie, in piazza Unità d'Italia 3 (tel. 60317), dalle 19 alle 20.30. Le iscrizioni si chiuderanno il 28 prossimo.

Omaggio della Bdp
a Virgilio Giotti

S'inaugura questa sera alle 19 nella saletta delle esposizioni di via del Teatro Romano, l'annunciatrice nostra promossa dalla Biblioteca del Popolo nella ricorrenza del ventesimo anniversario della scomparsa del poeta triestino Virgilio Giotti.

Sarà esposto, con tutte le edizioni di Virgilio Giotti, il manoscritto «corredato da numerosi disegni» del nuovo volume di «Racconti», che apparirà in questi giorni nella collana «Lafarica». Sono altresì in mostra una interessante serie di fotografie e il ritratto del poeta, eseguito dal pittore concittadino Levier, e donato al Circolo della Stampa, dal dott. Roberto Hausbrandt.

La presentazione sarà fatta da Roberto Damiani, docente di Storia della letteratura italiana moderna contemporanea nella Facoltà di Magistero della nostra Università, che ha curato l'edizione dei «Racconti».

UNA VECCHIA PENDEZA

In giudizio un'arrestata
per le recenti rapine

Breve comparsa nelle sue giudiziarie di Giulia Zangrande, Bianca, 55 anni, via Fabio Severo 151, la signora arrestata assieme ad altre 14 persone nel quadro dell'inchiesta per le rapine, disposta e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Claudio Coassin.

MOSTRE D'ARTE

Ricordo alla Stadien
di Argentino Cerne

Opere di Argentino Cerne, l'artista concittadino scomparso nell'aprile del 1974 sono esposte da oggi al 28 prossimo nella galleria «alla Corsia Stadien» di via Battisti 14. Inaugurazione alle 18.30. Orario di visita dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 19.30 dei giorni feriali.

Alla «Cappella»

Questa sera alle 20, nella sala del centro La Cappella, di via Franco 17, si inaugurerà l'allestimento di Fazio Claudio, intitolato «Via Crucis» o più semplicemente «Portacandel». La presenza dell'artista servirà ad illustrare il rapporto, creato dal colore, tra ritualità religiosa e corallità di piazza.

ALLA GALLERIA
SANT'ELENA

14 e 15 APRILE
Mostra mercato del quadro

SALA MOSTRE
Club Alpinistico Triestino

gentilmente concessa
Espongono:
STELIO GEREMIA
Incisioni su argento

FRANCO LETO oli
dal 15 al 25 aprile
Orario feriali: 10-13, 16-20
Festivi: 10-13

SALA COMUNALE D'ARTE
ENNIO STEIDLER



Uno degli scorci caratteristici della località carsica di Groppada

I DUE FRANCESI CONDANNATI ALLA GHIGLIOTTINA

Non saranno estradati
senza precise garanzieRichiesta a Parigi del nostro ministero della Giustizia
Aspetti giuridici del caso - Manifestazioni di solidarietà

Nel prossimi giorni — informa una nota Ansa da Roma — il ministro di Grazia e Giustizia, tramite i canali diplomatici, chiederà alle autorità francesi di garantire la non esecuzione della pena capitale dei cittadini francesi Christian Sagnard ed Etienne Giraud, accusati di complicità in una rapina a mano armata a Tolosa e detenuti a Trieste.

La nota dell'Ansa soggiunge che — secondo quanto si è appreso negli ambienti ministeriali — quando i due francesi avranno fornito tali garanzie l'Italia concederà l'estradizione della coppia. Tale procedura è prevista dall'articolo 11 della convenzione europea in materia di estradizione firmata a Parigi nel 1957, alla quale la Francia non ha aderito, e che prevede la facoltà, per i paesi in cui non è prevista o applicata la

pena di morte di chiedere, prima di consegnare gli estradati, il formale impegno che tale pena non venga comminata o applicata. Anche se i rapporti con la Francia in materia sono ancora regolati dagli accordi del 1870, che non prevedono tale procedura, sul piano pratico essa negli ultimi anni è stata sempre seguita. Come è stato riferito nelle nostre cronache, il caso dei due stranieri, i quali sono assistiti dall'avv. Maniaco del Foro di Gorizia, era stato esaminato dalla sezione istruttoria della Corte d'Appello, i cui magistrati avevano espresso parere sfavorevole alla loro estradizione. La sentenza istruttoria era stata impugnata dal sostituto Procuratore generale dott. Ferruccio Franzoi, e il 23 marzo scorso, la Corte di Cassazione, facendo propri i motivi di ricorso dei magi-

STOCKER

Erika Stocker-Micheli alla Cappella. Ricordate la leggenda di «Scarpetta rossa»? Il diavolo suona il violino e trascina in una danza inarrestabile l'infelice ballerina. Così il bel Danubio blu nella manifestazione tessile presentata dalla Stocker-Micheli. Il celebre valzer viene riprodotto nell'esecuzione a piena orchestra su nastro e poi suonato da un violinista che s'infila su una sedia, trasformato in un ossessionante ritmo afro-americano, torna a essere, inarrestabile, il bel Danubio blu. La scena è tutt'una con la rappresentazione.

Sono stendardi pendenti l'uno vicino all'altro, l'uno dietro all'altro, sui quali la Stocker-Micheli ha dipinto, con poche pennellate, altri strasci, ossia i vestiti alla moda, gli abbigliamenti sexy, i modelli fatti in casa. L'intera sala è attraversata da un'interruttore a pannello, il bel Danubio blu, che porta via gli abiti consunti e sudici dei bambini, cascame e metafora dell'età del sogno. C'è dunque una reversibilità continua fra il bello e il brutto, fra il passato come cattivo gusto e il presente come nostalgia di quel cattivo gusto. Per la Stocker-Micheli è anche una ricerca di continuità rispetto alle sue precedenti proposte. Come nelle quinte fronte e tratorale in cartone che

formavano le sue scatole magiche, così in questo dedalo di stendardi, attraverso la corsa azzurra c'è l'invito a esplorare la profondità dello spazio nel sogno e nel gioco.

Al di là dello specchio di Alice, la Vienna imperiale non è che uno specchio magico della nostra melanconica coscienza giocosca.

BURGHER

Adriano Burgher alla Cartesius. Acquerellista dotato ed esperto, artista sensibile e capace di apprendere presto e bene, Burgher ha il proprio limite nelle sue qualità migliori. E' appunto questa facilità di apprendere, questa prontezza nell'adeguarsi a un motivo del vero e all'altro stile nell'interpretarlo che spinge Burgher a cambiare continuamente. E' un irregolare, uno scontento.

E' troppo professionista, troppo bravo per concedersi quella libertà arbitraria che è dei dilettanti. Se peraltro raccogliamo alcune cose eseguite in stato di grazia — e in questa mostra ve ne sono più che in qualsiasi precedente — abbiamo le qualità migliori al quadrato. Abbiamo apprezzato in particolare la serie degli uccelli. Ogni bozzetto è un ritratto, una presa funilinea quanto il moto delle ali sulla filologia del corpo e sul colore delle penne, sul rapporto fra la tensione del volo e l'umore che l'aria trasuda da sé e che sembra si condensi per effetto dello sbattere o del planare degli uccelli. Belle sono anche le vedute di Trieste dall'alto, la morbida quiete del «Paesaggio innanzi», l'immediata descrizione dei giochi dei ragazzi, il diario urbano e rurale che allinea le nostre stazioni quotidiane. Piegare in via XX Settembre, Banca in Socrate, Bancarella-shopping.

Quando i pretesti narrativi e letterari vengono meno, quando Burgher trova nel piacere di acquerellare spunti adatti a reinventare sulla carta l'equivalente di motivi del vero scelti proprio perché sono adatti alla ricerca dell'«acquerello», troviamo i dipinti più poetici, all'apparenza fatti di niente. Come «Reflessi» al n. 20.

BOWEN

Paul Bowen alla Tommaso. Scrive in epigrafe, citando Calderoni: «Vedo, essendo addormentato, che sogno stando sveglio. Ma è un inglese (nato a Colby Bay nel Galles nel 1951) che per di più ha completato la propria formazione accademica negli Stati Uniti d'America (Maryland Institute di Baltimore). Quindi il massimo di concretezza, di disadorna praticità nelle forme artistiche.

Bowen assume a base del proprio operare il convincimento che fra la realtà e la coscienza si frappone uno specchio (il sogno, il teatro, il testo, la finzione ideologica nella finzione della spartizione dei ruoli intellettuali) e che soltanto l'antinomismo selvaggio (gli indiani metropolitani) è il consente di affermare e di comunicare i brandelli di realtà. Ma su questa base surrealistica e regressiva Bowen opera con

secondo quanto prevede l'ordinamento di quel Paese, sarebbe automaticamente annullato, e ne verrebbe celebrato un altro che, al limite, potrebbe anche concludersi con l'assoluzione dei due imputati. La procedura per l'estradizione non è molto semplice e certuni tendono a vedere palleggiamenti di responsabilità mentre, in realtà, si tratta di poteri ben distinti: alla Magistratura spetta di pronunciarsi soltanto sull'applicazione delle leggi e l'osservanza dei trattati, cioè sul lato giuridico della questione, mentre l'estradizione vera e propria è di competenza politica, e cioè del Guardasigilli, al quale soltanto spetta di decidere sull'opportunità o no di soddisfare le richieste straniere. In parole povere, la Cassazione può esprimere parere favorevole a un'estradizione, ma il ministro di Grazia e Giustizia potrebbe anche non rendere esecutiva.

Di là da queste considerazioni, il caso — sul quale si proietta l'ombra della ghigliottina — continua ad appassionare l'opinione pubblica. Un «Comitato di lotta per la liberazione dei due compagni francesi» ha diffuso un comunicato che invita alla cittadinanza, le forze politiche, le strutture di base operaie e studentesche a intervenire a un'assemblea in programma per questa sera alle 20 nella sede di via Fabio Severo della Casa dello Studente.

La partecipazione alla stessa assemblea viene sollecitata in una propria nota anche dal gruppo di lavoro «Giustizia» che annuncia altresì per il 16 di sabato prossimo un raduno in piazza Goldoni in segno di solidarietà con Etienne Giraud e Christian Segnard.

In memoria di Bianca Tarabochia ved. Cosulich, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 6000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, pro Lega Nazionale, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 5000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Università di Trieste, (Premio laurea prof. Mario Strudhoff); dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria del dott. Benedetto Demarchi dalla moglie, sorella e nipoti 5000, pro Centro tumori «M. Lovén»; da Maria e Zadro e famiglia Felician 10000 pro Centro tumori «M. Lovén»; da Amalia Senzica e figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Carlo Janesch da Livio e Ada Alessio 5000 pro Centro tumori «M. Lovén»; da Laura Cameli 5000 pro «Piccole Suore dell'Assunzione»; da Rosa Udovitch-Radoselvic 15.000, da Silvana e Valerio Lassetti 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Pia e Franco di Francesco 20.000, da Bruno e Marisa Perico 20.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del dott. Benedetto Demarchi dalla moglie, sorella e nipoti 5000, pro Centro tumori «M. Lovén»; da Maria e Zadro e famiglia Felician 10000 pro Centro tumori «M. Lovén»; da Amalia Senzica e figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bianca Tarabochia ved. Cosulich, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 6000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, pro Lega Nazionale, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 5000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Università di Trieste, (Premio laurea prof. Mario Strudhoff); dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria del dott. Benedetto Demarchi dalla moglie, sorella e nipoti 5000, pro Centro tumori «M. Lovén»; da Maria e Zadro e famiglia Felician 10000 pro Centro tumori «M. Lovén»; da Amalia Senzica e figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bianca Tarabochia ved. Cosulich, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 6000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, pro Lega Nazionale, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 5000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Università di Trieste, (Premio laurea prof. Mario Strudhoff); dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria del dott. Benedetto Demarchi dalla moglie, sorella e nipoti 5000, pro Centro tumori «M. Lovén»; da Maria e Zadro e famiglia Felician 10000 pro Centro tumori «M. Lovén»; da Amalia Senzica e figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bianca Tarabochia ved. Cosulich, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 6000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, pro Lega Nazionale, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 5000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Università di Trieste, (Premio laurea prof. Mario Strudhoff); dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria del dott. Benedetto Demarchi dalla moglie, sorella e nipoti 5000, pro Centro tumori «M. Lovén»; da Maria e Zadro e famiglia Felician 10000 pro Centro tumori «M. Lovén»; da Amalia Senzica e figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bianca Tarabochia ved. Cosulich, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 6000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, pro Lega Nazionale, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 5000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Università di Trieste, (Premio laurea prof. Mario Strudhoff); dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria del dott. Benedetto Demarchi dalla moglie, sorella e nipoti 5000, pro Centro tumori «M. Lovén»; da Maria e Zadro e famiglia Felician 10000 pro Centro tumori «M. Lovén»; da Amalia Senzica e figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bianca Tarabochia ved. Cosulich, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 6000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, pro Lega Nazionale, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 5000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Università di Trieste, (Premio laurea prof. Mario Strudhoff); dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria del dott. Benedetto Demarchi dalla moglie, sorella e nipoti 5000, pro Centro tumori «M. Lovén»; da Maria e Zadro e famiglia Felician 10000 pro Centro tumori «M. Lovén»; da Amalia Senzica e figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bianca Tarabochia ved. Cosulich, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 6000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, pro Lega Nazionale, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 5000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Università di Trieste, (Premio laurea prof. Mario Strudhoff); dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria del dott. Benedetto Demarchi dalla moglie, sorella e nipoti 5000, pro Centro tumori «M. Lovén»; da Maria e Zadro e famiglia Felician 10000 pro Centro tumori «M. Lovén»; da Amalia Senzica e figli 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bianca Tarabochia ved. Cosulich, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 6000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, pro Lega Nazionale, dai nipoti Giuseppe e Giovanni Cosulich 5000, dai nipoti Sergio e Maurizio Strudhoff 5000, dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Università di Trieste, (Premio laurea prof. Mario Strudhoff); dalla cognata Irene Cosulich 5000 pro Chiesa S. Rita.

ASSEGNA DELLE GALLERIE

«Sfogo letterario»
che porta in Tribunale

Da un presunto «sfogo letterario» derivò per il detenuto Daniele Delitto, 25 anni, di Milano, l'imputazione di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale nella persona del Giudice istruttore presso il Tribunale di Gorizia, dott. Dario Succi. Nell'agosto dello scorso anno, il Delitto, era rinchiuso nel carcere del capoluogo sloveno, inviò una lettera alla propria moglie e, nello stesso scritto, si lasciò andare ad apprezzamenti piuttosto pesanti nei confronti del magistrato. Poiché le missive del Delitto erano soggette a censura, il dott. Succi lesse, ovviamente, quello che il detenuto aveva scritto, e segnalò al fatto alla Procura della Repubblica. Interrogato, Delitto sostenne di non avere avuto alcuna intenzione di offendere il dott. Succi e attribuì le fastidiose incriminazioni a uno «sfogo letterario». Del caso venne informata la Corte di Cassazione in quanto la persona offesa dal reato è un magistrato e, in forza di quanto disposto dall'articolo 60 del Codice di procedura penale, il Supremo collegio ha designato a giudicare il Tribunale penale di Trieste.

Bowen è un uomo pieno di fantasia e sfiducia nelle risorse della fantasia, come sanno assere solo gli inglesi. Diventerà un artista di fama mondiale. E' strano il fatto che dopo aver esposto in importanti mostre collettive d'America e di Gran Bretagna si presenti nella sua prima mostra personale a Trieste. Speriamo che ostendo coraggio, da autentico Robinson, gli porti fortuna.

I. N.

2 MILION
840 MILA IVA ESCLUSA

FORD ESCORT 1100L
4 PORTE



NUOVA
CONCESSIONARIA

VIA CABOTO 24
VIA S. FRANCESCO 11
SISTIANA SS. 14
TRIESTE

NORDMENDE radioVincenzi

UN'INDUSTRIA ELETTRONICA ALL'AVANGUARDIA — UNA AZIENDA COMMERCIALE DAL 1933
AL SERVIZIO DEL CLIENTE — UN BINOMIO DI GARANZIA, SERIETA', CORRETTEZZA

TV COLOR NORDMENDE

DAL PICCOLO 14 POLLICI AL PIU' SOFISTICATO 26 CON PREZZI, CONDIZIONI DI PAGAMENTO
E ASSISTENZA TECNICA CHE SOLO IL CONCESSIONARIO UFFICIALE PUO' PRATICARE

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO: VISITATECI!

RADIO VINCENZI — VIA S. NICOLÒ ang. VIA DANTE — TELEFONO 60343
T CLUB — BANK AMERICARD — CARTE BLANCHE — AMERICAN EXPRESS

I concessionari
Alfa Romeo
vi propongono

GIULIA DIESEL

100 km con 100 lire

Giulia Diesel va a gasolio (153 lire al litro),
e ne consuma poco (15 km con un litro);
è l'unica Diesel con la 5ª marcia: il motore
gira meno e quindi brucia meno carburante.

Giulia Diesel, l'unica Diesel costruita in Italia.

TURISTI DI PRIMAVERA



Le avanguardie d'oltralpe sono giunte a Trieste con l'inizio della bella stagione. Nella foto, una fila di turisti tedeschi, mentre attraversa piazza dell'Unità, diretta verso il municipio e piazza della Borsa. E' previsto per quest'anno un afflusso particolarmente consistente di visitatori nella regione.

SINDACATO COMMERCIO Designati i delegati ai congressi di categoria

Si è riunito il consiglio direttivo del sindacato commercio della Cgil-Trieste durante il quale sono stati designati i delegati ai congressi di categoria. Il consiglio direttivo, presieduto dal segretario generale, ha deciso di ratificare e rendere valido il congresso di categoria svolto il 18 marzo 1976. Sono stati designati ai due congressi i seguenti lavoratori: Carlo Corsi, Dittionario, Di Salvo, Robert, Merea F., Perusio, Presti, Trevisan e Weiss. Nei prossimi giorni si terrà un convegno dei rappresentanti sindacali aziendali per discutere i problemi che interessano la categoria.

Comitato scolastico eletto a Chiampore

E' stato insediato il nuovo comitato di gestione della Scuola dell'infanzia di Chiampore. Il nuovo comitato risulta formato da: 12 genitori, dal collettivo del personale insegnante, da un rappresentante del personale insegnante, dal responsabile del settore istruzione, da due rappresentanti del Consiglio comunale (uno per la maggioranza e uno per la minoranza).

Scadenze per insegnanti

Passaggi, trasferimenti e assegnazioni provvisorie dei professori di educazione fisica sono stati regolamentati con tre provvedimenti del ministero della P. I. Malatesta, che fanno riferimento all'anno scolastico '77-'78. Il primo provvedimento riguarda i professori in servizio all'1 gennaio '78 e stabilisce le procedure del concorso per le cattedre disponibili degli istituti secondari superiori. Il termine per la presentazione delle domande è stato spostato al 2 maggio prossimo. E' invece fissato al 16 maggio il termine per la presentazione delle domande per trasferimenti e assegnazioni provvisorie a cattedre della scuola media. Il terzo provvedimento prevede che i passaggi dei docenti alle cattedre superiori devono precedere quelli relativi a trasferimenti e assegnazioni provvisorie.

Corso di scacchi

Si è costituita l'Accademia scacchistica triestina. L'obiettivo del nuovo sodalizio è promuovere e sviluppare l'attività scacchistica in senso globale: agonistico, di diffusione, di insegnamento di approfondimento teorico. Tra i fondatori compaiono i maestri di scacchi R. Olivetto e B. Filipovic, i candidati maestri F. Rupeni, A. Seleni ed E. Batisti.

Scippo in cartoleria

Una donna è rimasta vittima di uno scippo nella cartoleria di via Foscolo 14/b. La signora, Valeria Stenberger ved. Spangher, di 56 anni, madre della titolare dell'esercizio, si è vista portar via la borsa, appoggiata sul bancone, da due individui prestanti, con baffi, carnagione scura, sui trent'anni — ha preferito star zitta, attendendo il ritorno della figlia. Appena quest'ultima, Liliana Giacomini, 30 anni, è rientrata è stato avvertito il 113: ma degli scippatori nessuna traccia. Nella borsetta, oltre a ottantamila lire in contanti, c'erano un libretto di risparmio e documenti.

UN OSTACOLO PER LA RIFORMA SANITARIA IL SOVRACCARICO DI DEGENZE

Ospedale parcheggio di anziani

Il fenomeno denuncia le gravi carenze dell'assistenza sociale e sanitaria. Va ridotta la durata dei ricoveri - Necessario un buon servizio domiciliare

E' stato ripetutamente rilevato che l'ostacolo più grave alla riforma sanitaria, specie nella stagione invernale, è costituito dai ricoveri prolungati. Ma di effettivo miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate, sia quelle della continua dilatazione della spesa, soprattutto di quella ospedaliera. Per rendersi conto della fondatezza di questa osservazione basta tener presente il fatto che la spesa ospedaliera, dai 705 miliardi del 1969 è passata ai 4300 circa del 1976, con un incremento in più del 600 per cento.

Questa constatazione, peraltro, ha bisogno di ulteriori analitiche considerazioni. La dilatazione, veramente esorbitante, dei costi delle degenze ospedaliere è conseguenza confermata dell'incremento di due fattori: aumento della popolazione assistita, delle frequenze dei ricoveri, della durata delle degenze; ampliamento dei costi per il personale e per le attrezzature; ricorso sempre più frequente e spesso senza adeguata giustificazione di ordine sanitario al ricovero ospedaliero, soprattutto da parte degli utenti più anziani.

LO STABILIMENTO DI PASSEGGIO S. ANDREA

Un terreno da furterelli l'ex Fabbrica macchine

Continue incursioni negli uffici in disarmo

Il vecchio stabilimento dell'ex Fabbrica Macchine di passaggio Sant'Andrea, è da tempo in via di smantellamento, ma qualche ufficio funziona ancora, benché saltuariamente, e comunque in quel locale sono rimaste in deposito macchine e altri utensili. Terrano ideale per i piccoli furti: ogni tanto qualche ladrocinello si introduce nel recinto. L'altro pomeriggio (o la notte successiva), gli uffici sono stati messi a soqquadro da ignoti malviventi, che per accedervi, avevano raggiunto, con una scala trovata sul posto, una finestra del primo piano, dalla quale avevano infranto un vetro. Rimasti padroni del campo, hanno scassinato il distributore automatico di caffè espresso, mettendo così le mani su 4.300 lire in monete da cento. Poi si sono impossessati di una stufetta elettrica e di una vecchia macchina per ciclisti.

Al mattino, entrando negli uffici, il consulente Massimiliano Valle, 65 anni, androna della Ferriera 1, trovando gran disordine, si è reso conto dell'accaduto, ed è corso a telefonare al 113. E' intervenuto il malfidato Servolo Bortolini, 68 anni, passaggio Sant'Andrea 12, ha spiegato di avere notato il giorno precedente, poco dopo le 16, tre giovani sui 17 anni, intenti a spingere un carrettino. Visti, i tre abbandonarono il carrettino e si davano alla fuga, scavalcando il cancello dalla parte di via Romolo Gessi.

Appena partiti gli agenti, il Valle nota nell'interno del recinto dell'ex fabbrica, altri tre ragazzi. La pattuglia torna sul posto e prende in consegna i tre (Franco M., di 16 anni, Gianfranco Z., Alberto S., tutti quattordicenni). Interrogati alla presenza dei loro genitori, i tre minori spiegano di essere penetrati nell'area del vecchio stabilimento, scavalcando il muro dalla parte di via Locchi. Comunque, le loro intenzioni erano del tutto innocenti: avevano scelto quel posto per i loro giochi. Nulla sapevano del furto.

**San Marino
Urbino - Ravenna**
23 - 25/4
RENSIONE COMPLETA
STANZE CON BAGNO
Lire 50.000 + tasse
Ufficio Centrale Viaggi
U.E.V. C.I.T. - Piazza Unità 6 -
Tel. 62621.

Certamente l'aumento della durata delle degenze e l'abusata ospedalizzazione degli anziani, specie nella stagione invernale, costituiscono i fenomeni più gravi e più emblematicamente rappresentativi di uno stato di disagio generale dell'assistenza pubblica e di quella sanitaria in particolare. La modernizzazione delle strutture ospedaliere, infatti, dovrebbe costituire la fonte prima di contrazione dei periodi di degenza e non determinare un progressivo aumento della durata degli stessi, come è stato statisticamente rilevato. E' indubbio che una certa tendenza a protrarre i tempi di ricovero sia derivata, particolarmente, dalla preoccupazione di incrementare le entrate ospedaliere, come la ospedalizzazione dell'anziano ha assunto via via la funzione vicaria di interventi sociali che dovrebbero essere attuati in altra sede e da diverse strutture.

Il processo di recessione, pertanto, non può toccare soltanto il sistema ospedaliero ma deve prevedere la realizzazione di una rete di presidi di tipo assistenziale e sociale che ne costituiscono il logico, indispensabile corollario. E' stato accertato recentemente che gli ultrasessantenni, che rappresentano il 17

per cento circa della popolazione del Paese, costituiscono il 40 per cento dei degenzi ospedalieri, nelle divisioni e nei reparti di medicina, oltre il 50 per cento dei ricoverati.

Malgrado si faccia un gran parlare dell'assistenza domiciliare agli anziani, le statistiche raccolte dimostrano inconfutabilmente che l'ospedale è ancora l'unica o, quantomeno, la più importante fra le strutture assistenziali esistenti per il soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari degli anziani. Ma è indubitabilmente vero che l'assistenza così prestata, oltre a non rispondere frequentemente ad effettive necessità di ordine sanitario e costituendo una sorta di area di parcheggio sociale, per l'anziano solo ed esclusivo, comporta per la comunità un prezzo economico spropositato e va a tutto danno del servizio reso a coloro che hanno veramente necessità delle cure ospedaliere.

Non è fuori di luogo, pertanto, concludere con la considerazione che l'inefficienza o l'ineadeguatezza del sistema assistenziale viene a gravare prevalentemente sull'organizzazione ospedaliera, già per suo conto in crisi. Uno dei fattori da valutare particolarmente per ottenere il contenimento della spesa ospedaliera è proprio quello ora ricordato. Se, come sarebbe naturale, per contrare la spesa in parola, si volesse usare la strategia della razionalizzazione della stessa, la strada da battere sarebbe quella dell'istituzione di servizi diagnostici aperti sostituiti dal ricovero sul posto, o più semplicemente assistenziale, quella della creazione di un sistema articolato di centri di assistenza domiciliare o, nei pochi casi in cui questi già esistano, del loro potenziamento adeguato alle esigenze della popolazione servita.

Soltanto con l'approntamento di efficienti servizi di assistenza ospedaliera, intermedia e domiciliare, programmati in una visione unitaria degli aspetti politici della sicurezza so-

Una perturbazione proveniente dalla Francia interesserà più direttamente le regioni Nord-orientali e quelle centrali adriatiche, con una nuvolosità piuttosto accentuata e precipitazioni anche temporalesche. La nuvolosità e le precipitazioni potranno interessare marginalmente le regioni centrali tirreniche. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Temperature in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali e centrali adriatiche; senza variazioni sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche; in aumento sulle meridionali. Temperature minime e massime di: Trieste 5, 15; Bolzano 6, 22; Verona 1, 18; Venezia 5, 14; Milano 2, 21; Torino 2, 21; Genova 6, 16; Bologna 2, 18; Firenze 1, 18; Pisa 4, 16; Ancona 7, 14; Perugia 3, 15; Pescara 2, 15; L'Aquila -2, 14; Roma Nord 1, 19; Roma Flaminio 2, 17; Roma Eur 3, 17; Campobasso 1, 9; Bari 9, 12; Napoli 3, 16; Potenza -4, 6; S. Maria di Leuca 8, 13; Catanzaro 3, 10; Reggio Calabria 7, 15; Messina 8, 15; Palermo 11, 16; Catania 3, 17; Alghero 7, 11; Cagliari 4, 15; Trapani 8, 15; Palermo 11, 16; Catania 3, 17; Alghero 7, 11; Cagliari 4, 15; Trapani 8, 15.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Stasera il festival triestino

Stasera prende il via la terza edizione del festival triestino, la manifestazione che intende porre in evidenza le nuove composizioni orchestrali di Umberto Lupi. Inizierà alle 21.30 e, con la direzione artistica di Fulvio Marion e gli accompagnamenti del gruppo orchestrale dell'Unione Lupi, presenterà le prime otto composizioni inedite interpretate da altrettanti cantanti. Da questa prima serie di canzoni verranno scelte — attraverso le votazioni spettatori a tutto il pubblico — le quattro canzoni che parteciperanno alla serata conclusiva di sabato. Domani verranno proposti altri otto brani, con la medesima procedura, verranno prescelti gli altri quattro brani più votati per la serata di sabato.

Concerto con il trio di Milano

Lunedì prossimo alla Società del Concerti sarà ospite per la prima volta il Trio di Milano, formato da tre valenti artisti già molto noti per i loro successi personali quali solisti: il pianista Bruno Canino, il violinista Cesare Ferraresi ed il violoncellista Rosso Filippini. Il programma comprende brani di Schubert e Mendelssohn.

Il comitato regionale CRT dispone di biglietti per il concerto a Roma del maestro Arturo Benedetti Michelangeli a beneficio delle attività assistenziali dell'istituzione. Le assistenze della serata saranno raccolte nella sala della Città del Vaticano in piazza S. Uffizi. Gli interessati possono ritirare i biglietti presso la sede di piazza Sansovino 3.

A Grado i pianisti di Zecchi

Al seminario di interpretazione pianistica tenuto all'Auditorium dal maestro Carlo Zecchi hanno suonato ieri i pianisti Maria Giulia Scour di Udine («Carnaval» opera di Schumann), Carlo Levi Minzi di Milano («Concerto K. 595 di Mozart») e il duo Pasut - Brunello di Treviso («Sonata K. 448 di Mozart»). Questa mattina, con inizio alle 9.30, si avvicenderanno i pianisti Giorgio Rittmeyer di Trieste («Fantasia» K. 475 di Mozart) e «Studi sinfonici» di Schumann), Andrea Benaluce di Bolzano («Sonata K. 457 di Mozart») e Carlo Levi Minzi di Milano («Concerto in la minore di Schumann»). Questa sera alle 21 — in margine al seminario — l'Associazione Musicisti Giuliani ha organizzato un concerto dei pianisti partecipanti, nella sala della biblioteca di via Manin di Grado. Saranno eseguite musiche di Mozart e Schumann dal pianista Walter Fischetti di Roma, Renka Krago Cuzzi di Spalato, Andrea Bambace di Bolzano e Carlo Levi Minzi di Milano. Domani, venerdì, alle 21.15, sempre a Grado, nella basilica di Sant'Eufemia, la Piccola Orchestra Giuliana, diretta da Carlo Zecchi, eseguirà un concerto di musiche di Haydn e Mozart, violinista solista Federico Agostini.

Alla «Cappella»

Da oggi fino a sabato viene presentato al Centro «La Cappella Underground» di via Francina 17 (tel. 76427) - orario prenotazioni: ore 19 e 21.30 il film «Mistero buffo», tratto dall'omonimo spettacolo teatrale. «Mistero buffo» è innanzi tutto un momento di teatro, un attissimo momento di teatro nel quale il gusto, l'intelligenza critica e la sensibilità interpretativa di uno straordinario attore-autore come Dario Fo hanno rinnovato una tradizione perduta. Per chi non ha potuto assistere allo spettacolo che fu presentato anche a Trieste un paio d'anni fa, la «Cappella» presenta un'edizione cinematografica che riprende tutto il collage di testi della tradizione medievale che Dario Fo ha raccolto in tutta Europa.

QUESTA SERA L'ATTESA «PRIMA» AL TEATRO VERDI

L'Aida va in scena



(Foto da Rota)
Va in scena questa sera alle 20 in tutto abbonamento A/C la prima rappresentazione di «Aida», opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi. Ne saranno interpreti: Ferruccio Furlanetto (Il Re), Bianca Berni (Amneris), Seta del Grande (Aida), William Johns (Radames), Maurizio Mazzieri (Ramfis), Silvano Carroli (Amonasro), Dario Zecchi (un messaggero), Gianna Jenco (una sacerdotessa). Ballerini solisti Michelle Ellis, Nicole Potier, Paolo Duro. Coreografia di Flavio Benucci. La regia è firmata da Giancarlo Menotti, mentre l'allestimento è stato realizzato dallo Stabile di Trieste. Il Teatro Verdi su bozzetti e figurini di Pasquale Grossi. Dirige il maestro Francesco Molinari. Prati Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Verdi, maestro del Coro Gaetano Riccietti, altro maestro del Coro Andrea Giorgi. Prosegue presso la Biglietteria del

Teatro (31948) la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento per la «prima». Nella foto, a Radames davanti al Faraone.

Teatro per le scuole

Le direzioni didattiche delle scuole elementari e delle scuole medie dovranno confermare entro sabato le prenotazioni per lo spettacolo «Un teatrino dei carabinieri, tre Pulcinella e uno spazzino di Conte e Luzati» che la compagnia «La Contrada» presenterà al Teatro Auditorium nelle giornate del 19, 19 e 20 aprile prossimo. Le conferme possono essere fatte anche telefonando alla Segreteria del Teatro Stabile chiamando il 567201 interni 14 e 12.

Domani il concerto del Trio d'ance

Il concerto che il Trio d'ance di Trieste doveva tenere questa sera per la «Gioventù Musicale» è stato rinviato, causa l'im-

piego degli esecutori nella prima dell'«Aida» al Teatro Comunale G. Verdi, a domani sera, con inizio alle ore 20.45. Giunsa al pentitismo concerto della stagione 1976-77, la sezione di Trieste della «Gioventù Musicale» intende con questo concerto, proseguire nel suo discorso culturale, teso a presentare anche strumentisti o compositori che raramente è dato ascoltare. E' questo il caso del Trio d'ance di Trieste, formato da Luciano Giavina (oboe), Renato Fusco (clarinetto) e Gaetano Grassi (fagotto), che sostituiranno un programma di grande interesse comprendente musiche di Mozart, Ibert, Pappalardo e Milhaud.

UTAT Service
BIGLIETTI AEREI
PER TUTTE
LE LOCALITA' DEL MONDO

CUCINE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
DEI PIU' DIVERSI MODELLI CON

SCONTI ECCEZIONALI

TELESTAR

TRIESTE — Via Timeus, 7 — Tel. 794156

«APRILE OCCASIONI»

Esempio:
CUCINA, 4 fuochi, lusso L. 75.000

COMUNICATO

I NUMERI DI TELEFONO DELLA DITTA

malossi

SONO I SEGUENTI:

229325 - 767272

MALOSSO - Via Nordio 9 - Tende, porte, avvolgibili, ecc.

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

publikompass

VOLKSWAGEN

SCIROCOCO

la sportiva
del momento!

con motore 1100, 1600, iniezione a km/h 144 - 165 - 185
consumo 6,5 litri/100 km a 100 km/h
accelerazione 0 - 80 km/h in 6,0 sec. (mod. iniez.)

la troverete qui

PER UN GIRO DI PROVA O PER LA PRONTA CONSEGNA

DINCONTI

VIA CORONEO 33 — TEL. 762381

7a espomemo

FIERA INTERNAZIONALE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

GORIZIA 29 APRILE - 8 MAGGIO 1977

ASSISTENZA AL TRASPORTO
NAUTICA CAMPING
VINI E DISTILLATI

Paesi espositori:
ITALIA - CECOSLOVACCHIA
AUSTRIA - JUGOSLAVIA
POLONIA - UNGERIA
ROMANIA - BULGARIA

Segreteria della fiera: BIWU PUBBLICITA'
Gorizia - C.so Italia 101 - Tel. (0481) 87.466

SUNCOVER

TENDE AVVOLGIBILI
SOLARI, OSCURANTI,
ZANZARIERE, VERTICALI, E
A PANNELLI SCORREVOLI

concessionario esclusivo
per le tre Venezie

perizzi

viale d'annunzio 27 / e tel. 796487

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

NON POTEVA MANCARE UN FILM SU GRACE KELLY

La favola dell'attrice innamorata del principe

Sarà trasmessa negli Stati Uniti dalla rete televisiva NBC

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 13. E' una favola moderna di cui siamo stati e siamo ancora spettatori e che ha alimentato sogni e fantasie di milioni di ragazze intorno agli anni Cinquanta: la favola dell'attrice innamorata del principe.

L'eroina, tutti lo sanno, fu Grace Kelly, regina di Hollywood, oggi sua altezza serenissima Grace di Monaco. Il suo personaggio ha continuato a sorridere da copertine innumerevoli di riviste e giornali, ma sin da quando nel 1956 rinunciò alla carriera per sposare il principe Ranieri non ha più campeggiato sui manifesti e sugli schermi cinematografici.

Ora, sia pure in forma indiretta, Grace tornerà su una pellicola, in un film imperniato sulla sua vita.

«La storia della principessa Grace... c'era una volta e adesso sarà trasmesso negli Stati Uniti dalla rete televisiva NBC il 22 maggio. Il film, della durata di un'ora e mezzo, è stato realizzato da William e Sandra Allin, produttori a Hollywood. Allin è un vecchio amico di Grace con la quale interpretò un'opera teatrale praticamente agli esordi artistici della futura attrice e principessa. Grace non ha potuto dirgli di no.

«La concezione da tanto tempo ed eravamo rimasti molto amici», racconta Allin — la scorsa primavera, insieme a mia moglie, decidemmo di fare un film sulla vita di Grace. La vedemmo una prima volta a Monaco. Riparlammo della cosa a New York e poco dopo cominciammo le riprese a Los Angeles. Da allora, è stato un continuo andirivieri».

Oltre a una serie di interviste con la principessa e suo marito in diverse città, il film utilizza anche spezzoni televisivi e fotografie dell'epoca in cui Grace Kelly faceva la modella e muoveva i primi passi di quella che sarebbe stata una folgorante carriera cinematografica. Ne è nato un eclettico collage da cui risulta il composito ritratto di Grace attrice, sovrana, moglie, madre e donna.

Narrato dall'attrice Lee Grant, il film comprende anche interviste con personaggi del cinema molto vicini a Grace: gli attori William Holden, Raymond Massey, Jimmy Stewart, la modista Alfred Hitchcock, la regista Alfred Hitchcock che la diresse in «La finestra sul cortile» e «Caccia al ladro», e George Seaton, regista di «La ragazza di campagna», il film che valse a Grace l'Oscar per la miglior attrice nel 1954.

«Penso», dice la signora Allin, «in questi giorni a Londra col marito per il montaggio finale — che il film dimostri come Grace non fu semplicemente un principe e scomparire in un castello. Esso rivela una donna molto impegnata nel riguardi della famiglia ma anche delle arti, che non ha rimpianti e che non conosce a fondo se stessa».

Il costo del film, secondo Allin, è stato piuttosto con-

tenuto. Grace non ha voluto compensi ma i produttori hanno devoluto una somma di entità imprecisata a una delle iniziative più care alla principessa, il «ballet russe» di Montecarlo.

Il pubblico verrà tra l'altro a sapere che Grace, madre di tre figli e a 47 anni ancora bellissima, ama rilassarsi ricamando cuscini e collezionando fiori secchi.

Del film emergerà pure il senso dell'humour con cui il principe Ranieri guarda alla sua vita e alla sua carriera.

Dice Allin: «Nei primi tempi

del loro matrimonio, racconta Ranieri, molte persone incontrandoli in strada gridavano "Grace", e quando lui chiedeva alla moglie chi fossero, lei rispondeva: "Venivano da casa". Ci vollero mesi prima che il principe si rendesse conto che Grace voleva dire che era gente che veniva dagli Stati Uniti e non dalla sola Fiadelfia, la città natale di Grace. Fino ad allora, si era fatto la convinzione che conoscesse tutti gli abitanti della sua città, uno per uno».

Tad Bartimus

NON «SALTA» GLI APPUNTAMENTI ITALIANI

Schippers (ammalato) rispetterà gli impegni

New York, 13. «Il male che mi ha colpito e per il quale, a tutt'oggi, non esiste alcuna sicura diagnosi di cancro, non mi impedirà di rispettare tutti gli impegni presi con l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, con l'Accademia Chigiana di Siena e col Maggio Musicale Fiorentino. Eminentissimi clinici americani, primo fra i quali il prof. Heinrich di Cincinnati, sono risultati concordi nell'identificare il male in un fungo — il "monilia albicans" — che, seppure si è localizzato nei polmoni, è giudicato curabile. Ed io, appunto, mi sto riposando e curando a New York, in attesa di partire per Roma il 16 maggio prossimo, quando comincerò le prove dei concerti in programma per il 22 e 23, e per il 29 e 30 dello stesso mese».

Così ha detto Thomas Schippers stamani durante una conversazione telefonica, senza mostrare nella voce alcun segno di stanchezza. Nel corso dei due concerti con l'orchestra di Santa Cecilia, che considera uno dei maggiori complessi mondiali — dirigerà, nel primo, tutte le musiche di De Falla e, nel secondo, lo «Stabat Mater» di Rossini. Si recherà quindi a Siena per un corso di direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana, riproporrà poi, nell'ambito dell'«Allegro», dopo 18 anni dalla prima ripresa spoletina, «Il Duca d'Alba» di Donizetti e, quindi, in ottobre, dirigerà i concerti inaugurali della stagione concertistica dell'Accademia di Santa Cecilia, della quale è stato chiamato ad assumere la direzione artistica.

Thomas Schippers ha compiuto 47 anni nel marzo scorso, essendo nato negli USA nel '30.

Valentina Cortese sporge querela

Roma, 13. Valentina Cortese, l'eroide del «Cesù» televisivo, ha incaricato i propri legali di querelare un settimanale che le ha attribuito una relazione sentimentale.

QUESTA SERA SUL VIDEO
Troppe di niente
Bottega del teatro

«Scommettiamo?» (Rete 1, ore 20.40) — Si presenta stasera, per la seconda volta, Felice Piccolo, che è diventato campione dopo le domande allo spregio e senza aver vinto una lira. Piccolo, un maestro di una scuola di Mestre, risponde a domande sulla musica lirica.

«Troppe di niente» (Rete 1, ore 21.45 - colore) — Va in onda stasera il film-documentario di Ivo Barnabè, la cui messa in onda era già stata prevista per il 22 marzo scorso. L'occasione per girare questo film è stata fornita da una notizia, apparsa su tutta la stampa nel maggio del 1974, secondo la quale sarebbero state chiuse, in Sardegna, numerose miniere. L'autore ha voluto approfondire l'argomento, conoscere i protagonisti di questo problema, scovare nella loro vita, soprattutto, che cosa significa la chiusura di una miniera. L'idea iniziale era quella di fare un film sui minatori sardi, una specie di viaggio che partendo dalle viscere della terra raccontava la storia di alcuni minatori in un ambiente geografico con il mare e l'altitudine, la montagna e l'altitudine e l'altitudine.

Il metodo con il quale «Troppe di niente» è stato realizzato è semplice: non la classica intervista, ma una lunga preparazione nel senso che chi racconta la propria storia non desse risposte a freddo ma parlasse dopo un serio esame dei problemi.

«Supergulp!» (Rete 2, ore 20.40 - colore) — I fumetti in TV assumono stasera il carattere del giallo: infatti sono di scena Alan Ford, il biondo gentile e timido ragazzo del gruppo dei «TNT» in cui caso dei proseliti scomparsi; Nick Carter, aiutato da Ten e Patsy alle prese con «Capitan Nemo»; e infine Tin Tin, il ragazzo dai capelli arancioni e dal padiglione alla nuvola, che deve ancora sciogliere i problemi seguiti all'avvicinarsi della «stella misteriosa».

«Gassman: una bottega per il teatro» (Rete 2, ore 22.05) — Va in onda stasera la prima parte dell'«Edipo rex», con la quale Vittorio Gassman intende illustrare le varie fasi di ideazione e di studio per la messa in scena della tragedia sofoclea. Domani sera sarà trasmesso il dramma vero e proprio. Stasera vengono così rappresentati i vari momenti del periodo di laboratorio — che Gassman ha voluto chiamare «la bottega del teatro» — durato dall'8 novembre al 5 dicembre a Ronchi. Durante questo mese è stata compiuta una appassionante ricerca con gli attori che formano il coro, quasi tutti neo diplomati dell'Accademia d'arte drammatica. Al seminario o «Bottega del teatro» sono intervenute personalità di grande rilievo della cultura internazionale.

(Ansa)

TRIONFA
All'EDEN

Un film nuovo, diverso, che vi diventerà e vi commuoverà

LUI SI FIDAVA
ALBERTO SORDI.UN BORGHESINO PICCOLO
MARIO MONICELLIOGGI
All'Ariston L.N.C.LUI SI FIDAVA
COME JAMES DEAN
LEI DIVENTÒ LA SUA DONNA
A 15 ANNI
E LO VIDE AMMAZZARE
TANTA GENTELA RABBIA GIOVANE
(RADIANTE)

Vietato ai minori di 18 anni

RADIO. Riservato ai Movie Club 77.

Riduzioni ENAL: Ariston, Capitol, V. Veneto — Se non primo giorno di programmazione: Abbadia, Aicino, Aldebaran, Astra, Cristallo, Radio.

MUGGIA
VOLTA. 12: «Il bacio con Henry Silva, Gianni Garko e Richard Conte. Tecnico. Un film ambientato sulla mafia. V.m. 14 anni.
UDINE
ARISTON. 16: «La stanza del vescovo». CAPITOL. 15.30: «Rocky».

CENTRALE. 16: «Quinto potere». CRISTALLO. 16: «K2 9 Lager di sterminio». V.m. 18 anni.

OPERA. 16: «Edis e White Buffalo». PUCINI. 16: «I due superlati quasi piatti».

DIANA. 18: «I baroni». V.m. 14 anni.

GORIZIA
MODERNISSIMO - I.N.C. 16.30 - 22: «Il laureato» con A. Bancroft e D. Hoffman. Tecnico.

CORNO. 17.15 - 22: «I due superlati quasi piatti» con T. Hill e B. Spencer. Scope a colori.

VERDI. 17.15 - 22: «La battaglia di Midway» con C. Heston ed H. Fonda. Scope a colori.

CENTRALE. 18.45 - 22: «Ci rivedremo all'inferno» con L. Marvin e R. Moore. Tecnico.

VITTORIA. 18: «Obsessione carnale» con M. Morris e M. Brown. Color. V.m. 18 anni.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 18: «La scarpata» e la rossa con Richard Chamberlain e Gemma Craven. Tecnico.

PRINCIPE. 17.30: «Quella strana ragazza che abita in fondo al viale» con Jodie Foster e Martin Sheen. Tecnico.

GRADO
CRISTALLO. 20 - 21.45: «Violenza sull'autostada» con Jean Michael Vincent, Kay Lenz. Tecnico. V.m. 14 anni.CERVIGNANO
NUOVO. «Il medico e la studentessa». V.m. 18 anni.CORMONS
ITALIA. 19 - 21.30: «Ball's a macabra» con D. Reed e K. Black.GRADISCA
COMUNALE. 19 - 21.30: «L'uomo senza memoria» di L. Merenda e S. Berger.RONCHI
RIO. «Che bello ragazzi». Prima visione di zona.PALMANOVA
ITALIA. «La trappola».

GARIBOLDI. «Gli amori impossibili».

CASARSA
ROMA. «Il paese del sesso selvaggio».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21.40, 23, 6. Sottoscrizioni: 7.20; Lavoro Flash: 7.30; Stanotte stamane (2): 8.40; Jetti al parlamento: 8.50; Clessidra: 9; Vol ed io punto e a capo: 10; Contrasto: 10.35; Vol ed io punto e a capo (2): 11; L'opera in trenta minuti: 11.30; Eppure parlavo alla porta: 12.10; Qualche parola al giorno: 12.20; Asterisco musicale: 12.30; Edith Piaf: 13.30; Musicalmente: 14.05; Visti da noi: 14.20; C'è poco da ridere: 14.30; Radiografia di un personaggio: 15.05; Chiave di lettura: 15.45; Primo alibi: 16.30; Non è tutto: 19.10; Ascolta la tua sera: 19.15; I programmi della sera: 20.05; Concerto sinfonico: 21.45; Selezione da opere e comm. musicali: 22.30; Canto corale: 23.15; Buonotte dalla dama di cuori: al termine chiusura.

RADIOUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 19.30, 22.30; 6. Un altro giorno: 7.30; Buon viaggio: 7.55; Un altro giorno (2): Canzon made in Italy: 9.32; Il nostro comune amico: 10.30; Speciale GR2: 10.12; Speciale: 11.32; Antiprimeria: 12.10; Trasmissioni regionali: 12.45; Radio libera: 13.40; Romanza: 14; Trasmissioni regionali: 15; TUI: 15.30; Bollettino del mare: 15.45; Qui radiodue: 17.30; Speciale GR2: 17.55; Il secondo cinema italiano: 18.35; La bussola: 18.55; Radiodisoteca: 19.30; Musica a Palazzo Tabari: 20.30; Superscuola: 21.30; Il teatro di radiodue (Bollettino del mare, panorama parlamentare): 23.10; Fogli d'autunno: 23.20; Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.35, 23.10; 6. Quotidiani radiotelevisivi: 8.45; Succede in Italia: 9.00; Piccolo concerto: 9.40; Noi voi loro: 10.55; Operazione: 11.25; Orfeo: 11.40; Noi voi loro (2): 12.10; Long playing: 14; Pomeriggio musicale: 15; Foglio album: 15.15; GR3 cultura: 16.30; Un certo disordine: 17; Il bambino e la pazzia: 17.30; Fogli d'autunno: 17.45; La ricerca: 18.15; Jazz giornale: 19.15; Concerto della sera: 20; Pranzo alle otto: 21; Fila De Tolomei: 22.10; Copertina: al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

7.30 - 7.55: Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia; 11.30: Giovedì folk - Tradizioni popolari e di vicinanza nella regione (1.a parte); 12.35 - 13.00: Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia; 13.30: Giovedì folk; 14.30: Dall'Auditorium di Trieste: «L'opera planetaria di Mozart e Schubert»; Seminario di Carlo Zecchi (3.a giornata); 14.45 - 15.00: Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia; 19.10 - 20.00: Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia.

TV RETE 1

12.30 Argomenti: «Davide Alfaro Siqueiros». ★
13.00 «Fluo diretto», dalla parte del consumatore.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale — Oggi al Parlamento.
14.10 TV DEL RAGAZZI
17.00 «Lancillotto del lago», 1.a puntata. ★
17.20 «Proposta».
18.00 Argomenti: «Levi-Strauss: la realtà del mito».
18.30 «Piccolo slama», 2.a parte.
19.00 TG1 Cronache.
19.20 «La piccola casa nella prateria», ★ Il tempo. ★
19.45 Almanacco del giorno dopo ★
20.00 Telegiornale. ★
20.40 «Scommettiamo?», gioco a premi.
21.45 «Troppe di niente», storie di minatori sardi. ★
— Telegiornale — Oggi al Parlamento — Il tempo.

TV RETE 2

9.45 Milano: Inaugurazione 55.a Fiera Campionaria. ★
12.30 «L'occhio sento parlo», rubrica di vita musicale.
13.00 TG2 Ore tredici.
13.30 «Il laboratorio dello storico», 7.a trasmissione.
17.00 Passatempo: «Gioielli per tutti». ★
17.25 «L'ubero di Carletto», disegni animati.
17.35 «Saturnino Farandola».
18.00 «Dedicato ai genitori: «Crescere sano».
18.25 Dal Parlamento — Sportsera. ★
18.45 «Il farmacia», 1.a puntata.
19.15 «I disastri», settimanale di satira.
— Previsioni del tempo. ★
19.45 TG2 Studio aperto. ★
20.40 «Supergulp!», fumetti in tv. ★
21.15 «La notte dell'incendio», telefilm.
22.05 «Gassman: una bottega per il teatro».
TG2 Stanotte.

★ Programmi a colori — ✕ Parzialmente a colori

Venezia Giulia

14.20: L'ora della Venezia Giulia; 14.45 - 15.30: Disoddisfatta - musica richiesta dagli ascoltatori.

Radio Capodistria

7.00 - 8.30: Buongiorno in musica - Programmi radio TV. Capodistria: 7.30 - 7.40: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.35: Celebrità pagine pianistiche; 9.00: Quattro passi; 9.30: Lettere e Luciano; 10.00: «E' con noi...»; 10.10: L'equilibrato; 10.30: «Il tempo»; 10.40: «Noi e voi»; 10.50: «Il mondo in cui viviamo» - Un'occhiata al mondo del suono; 20.15: «Qui Berna»; 20.45: Telegiornale; 21.00: Reportage, settimanale di informazione; 22. In concert: Frank Sinatra al Madison Square Garden di New York; 22.45: Telegiornale.

TV Libiana

17.15: TV per i ragazzi; 17.30: Orizzonti; 17.50: «Il paese del sole»; 18.40: Giovani sulla gradina; 19.30: Telegiornale; 20. Teatro Starline - collegamento diretto; 21.30: Minuterie; 21.45: Telegiornale.

TV Zagabria

8 e 14: TV Scuola; 17.15: Telegiornale; 17.45: TV dei ragazzi; 18.45: «La chiesetta»; telefilm; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: Spettacolo teatrale; 21.05: Dramma; 21.45: Documentario; 22.05: Telegiornale; 22.35: Programma musicale.

OGGI - AL RITZ - PRIMA

L'umorismo di GIOVANNI GUARESCHI
La modernità della sceneggiatura di
TERZOLO e VAIME
L'irresistibile comicità di ENRICO MONTESANO
La bellezza di SILVIA DIONISIO



dal romanzo di GIOVANNI GUARESCHI edito da Rizzoli

ENRICO MONTESANO «IL MARITO IN COLLEGIO»

«IL MIO MARITO ENRICO MONTESANO - IL MARITO IN COLLEGIO»

SILVIA DIONISIO - MARIO CAROTENUTO - STEFANIA CAROTENUTO - GASTONE PESCUCCI

RAFAELE CORI - LILIANA TROVATI - MARILISA FARETTI

CON ANNA PROCIEMER CON LA PARTECIPAZIONE DI PINO CARUSO

AUTORE: MAURIZIO LUCIDI

MONTAGNA E DISEGNI DI TERZOLO E VAIME

MONTAGNA E DISEGNI DI TERZOLO E VAIME

MONTAGNA E DISEGNI DI TERZOLO E VAIME

MONTAGNA E DISEGNI DI TERZOLO E VAIME

MONTAGNA E DISEGNI DI TERZOLO E VAIME

MONTAGNA E DISEGNI DI TERZOLO E VAIME

MONTAGNA E DISEGNI DI TERZOLO E VAIME

MONTAGNA E DISEGNI DI TERZOLO E VAIME

Alla TAVERNA DREHER

Via Giulia, 75 — Telefono 566286

INIZIA QUESTA SERA ALLE 21.30
LA PRIMA SERATA SEMIFINALE DELLARASSEGNA DELLA NUOVA
CANZONE TRIESTINA 1977Venerdì il serata semifinale
Sabato finale con l'assegnazione del

1.° TROFEO TAVERNA DREHER

Votazioni dirette del pubblico — Prenotazioni tavoli

Pellecciere Francetich

CUSTODIA
PULITURA
RIMESSA A MODELLOTRIESTE
s. spiridione /c
tel. 64910LOVE STA
CASAil risparmio? semplice
dove il prodotto è il migliore
e il prezzo il più basso.Per chi cerca elettrodomestici,
TV bianco e nero, frigoriferi,
TV color, l'indirizzo è

E L'ESTAR

TRIESTE — Via Timeus, 7 — Tel. 794156

AL CRISTALLO

GRATTACIELO
16, ultima 22.15.
Ritornello per la terza volta il fantastico trio che ha diviso le platee di tutto il mondo e 2 superlati quasi piatti. Parola di Terence Hill e Bud Spencer. Questa volta spaghettiamo... tutto. Diretto da E. B. Clucher. Tecnico.

FILODRAMMATICO. 16, ultima 22: «Universo proibito». V.m. 18 anni.

MIGNON. 16.30, 19.15, 22. Led Zeppelin in «The Song Remains the Same». Edizione originale a colori. Non vietato.

NAZIONALE. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. (L. 1500). Ritorna un caro amico di tutti i ragazzi: il «Coccolino» di Disney. Segue il documentario «La valpe d'argento».

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Marito in collegio». Tecnico. con E. Monte. Tecnico. Un film ambientato sulla mafia. V.m. 14 anni.

AURORA. 16. In eccezionale proseguimento di prima visione il film di J. Surges: «La notte dell'aquila» con M. Caine, D. Sheridan e R. Duval. Tecnico. per tutti.

CAPITOL. 16.30. Nella tradizione delle colossali produzioni americane Technicolor, un film di grande spicco e D. Boccardo. Dopo lo «Squalo» un altro film di un genere altamente drammatico ed emozionante. Tecnico. per tutti.

CRISTALLO. 15.30, 17.40, 19.50, 22. Un thriller di John Schlesinger: «Il cacciatore» con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Tecnico.

MODERNO (adesso al nuovo Hotel San Giusto), 15, 17.30, 19.40, 22. Ultima replica di un film di grande spicco e straordinario interesse: «Cassandra Crossing» con B. Lancaster, S. Loren e E. Harris. Data la particolare suspense si consiglia di vedere il film dall'inizio. Tecnico.

IMPERO. 16.30: «Mondo di notte, oggi» un affascinante ed eccitante cartello degli spettacoli notturni in tutto il mondo. Tecnico. V.m. 18 anni.

VITTORIO VENETO. 16.30. Tecnico. con E. Monte. Tecnico. Un film ambientato sulla mafia. V.m. 14 anni.

MOVIE CLUB 77 (al cinema «Edificio», via Rotonda 4) — Ore 18: «Il simbolo del sesso» di Lowell Rich con C. Stevens, S. Winter. Ore 18 e 22: «Marito in collegio». Tecnico. da antologia del film di M. Monroe. Ore 20: «Lettera al Kremlin» di J. Huston, con B. Anderson, O. Welles.

ARISTON L.N.C. (tel. 741093). 16.30, ult. 22: «La rabbia giovane» (Badlands) di Terence Malick. Tecnico. con Martin Sheen, Sissy Spacek e Warren Oates. V.m. 18 anni.

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Un borghese piccolo piccolo». Tecnico. con Alberto Sordi per la regia di M. Monicelli. Sospese tutte le tessere. Vietato min. 14 anni.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. (L. 1500). Del best-seller letterario il film più prestigioso della corrente stagione: «La stanza del vescovo». Un film di Dino Risì con Ugo Tognazzi, Ornella Muti e Patrick Dewaere. V.m. 14 anni.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15 (L. 1500). Due grandi attori nel nuovo ecologico di D. De Laurentiis: «Edis e White Buffalo» con Charles Bronson e Will Sampson. Il film non è vietato.

AL CRISTALLO

GRATTACIELO
16, ultima 22.15.
Ritornello per la terza volta il fantastico trio che ha diviso le platee di tutto il mondo e 2 superlati quasi piatti. Parola di Terence Hill e Bud Spencer. Questa volta spaghettiamo... tutto. Diretto da E. B. Clucher. Tecnico.

FILODRAMMATICO. 16, ultima 22: «Universo proibito». V.m. 18 anni.

MIGNON. 16.30, 19.15, 22. Led Zeppelin in «The Song Remains the Same». Edizione originale a colori. Non vietato.

NAZIONALE. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. (L. 1500). Ritorna un caro amico di tutti i ragazzi: il «Coccolino» di Disney. Segue il documentario «La valpe d'argento».

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Marito in collegio». Tecnico. con E. Monte. Tecnico. Un film ambientato sulla mafia. V.m. 14 anni.

AURORA. 16. In eccezionale proseguimento di prima visione il film di J. Surges: «La notte dell'aquila» con M. Caine, D. Sheridan e R. Duval. Tecnico. per tutti.

CAPITOL. 16.30. Nella tradizione delle colossali produzioni americane Technicolor, un film di grande spicco e D. Boccardo. Dopo lo «Squalo» un altro film di un genere altamente drammatico ed emozionante. Tecnico. per tutti.

CRISTALLO. 15.30, 17.40, 19.50, 22. Un thriller di John Schlesinger: «Il cacciatore» con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Tecnico.

MODERNO (adesso al nuovo Hotel San Giusto), 15, 17.30, 19.40, 22. Ultima replica di un film di grande spicco e straordinario interesse: «Cassandra Crossing» con B. Lancaster, S. Loren e E. Harris. Data la particolare suspense si consiglia di vedere il film dall'inizio. Tecnico.

IMPERO. 16.30: «Mondo di notte, oggi» un affascinante ed eccitante cartello degli spettacoli notturni in tutto il mondo. Tecnico. V.m. 18 anni.

VITTORIO VENETO. 16.30. Tecnico. con E. Monte. Tecnico. Un film ambientato sulla mafia. V.m. 14 anni.

MOVIE CLUB 77 (al cinema «Edificio», via Rotonda 4) — Ore 18: «Il simbolo del sesso» di Lowell Rich con C. Stevens, S. Winter. Ore 18 e 22: «Marito in collegio». Tecnico. da antologia del film di M. Monroe. Ore 20

BORSE E MERCATI

Milano: cedente

Milano, 13. Intonazione cedente con scambi modesti. Le scadenze tecniche del conto mensile di aprile ripropongono gli scatti appena superati senza fatica e soprattutto con molti patemi nella liquidazione di marzo. Di tutto questo si è avuto un chiaro riflesso nella riunione odierna, tenutasi a mezzogiorno, quando quanto riflessa nelle tendenze. Dopo un iniziale tentativo di resistenza e qualche selezione quanto timido intervento e sostegno nei settori di mercato ha infatti sentito nella fine conclusiva della giornata il peso degli smobilizzi, i quali non hanno risparmiato alcun settore, provocando arretramenti anche sui valori come le Lepetit e Fisco, che la vigilia avevano beneficiato dello stimolo derivante dall'andamento e dai risultati di fine marzo. Altra causa generale, che è stata accompagnata, come la vigilia, da una notevole rarefazione degli scambi e da un ampio accorciamento dei tempi di contrattazione, non si sono ovviamente sottratti i maggiori valori guida, fra i quali tuttavia le cedenze percentuali più ampie hanno interessato nell'ordine, Montedison, Visco, Pirelli S.p.A., Mediobanca e la stessa Fiat. Sono ritornate in offerta le Borsini e ha pure frantumato anche la Generali. Contente oscillazioni nei due sensi con scambi modesti sul mercato obbligazionario. TITOLI TRATTATI: Di Stato 14.000.000; Obblig. 1.475.500.000; azioni 2.977.100. L'indice «Mediobanca» è a 32,99 (-0,72%). DOFBOBSA — Pomeriggio privo di affari.

Consorzio bancario per l'immobiliare

Roma, 13. Il consiglio di amministrazione della «Immobiliare» riunitosi oggi ha completato l'esame del bilancio dell'esercizio 76 e della relazione che ha approvato. Il bilancio chiude con un saldo passivo di lire 32,8 miliardi di cui oltre 13 miliardi sono già stati accreditati con la precedente riduzione del capitale. Il consiglio ha inoltre deliberato di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria per l'approvazione del bilancio, la fusione per incorporazione nella società Segno, Montedison, Uff. la riduzione del capitale a lire 11,5 miliardi circa con riduzione a lire 700 del valore nominale delle azioni, la emissione di obbligazioni convertibili in azioni per circa lire 33,5 miliardi, l'autorizzazione all'immediata attuazione dello scorporo del ramo azionario relativo alla gestione degli immobili urbani, la delega al consiglio di amministrazione di aumentare il numero e la nomina di sindaci. Il consiglio ha preso atto che è stata prevista la costituzione di un consorzio bancario di garanzia immobiliare, il cui scopo è quello di assicurare il merito dell'emissione obbligazionaria. Il consiglio infine, in funzione delle prospettive che si sono aperte per la società, ha invitato il cav. del. Loris Corbi ad assumere, in questo particolare momento della vita sociale, la funzione di consulente generale. Il prof. Loris Corbi, in considerazione degli interessi generali, ha aderito in linea del tutto personale e gratuita.

TRIESTE

Assicurativo Italiana (14.500, Generali 3.500, Anio 270, Ligas 172, Ligas priv. 162, Ligas resp. 171, Montedison (senza stampigliatura) 285, Montedison (con stampigliatura) 240, La Rinascente 46, La Rinascente priv. 31, Generali 3.500, Promessa 600, SIF 1332, Tripartito 37000, Generali Immobiliare 70, Fininvest 122, Pirelli S.p.A. 1000, Sme 254, Sme 1400, Benti Sabini 2055, Generale Immobiliare 99, Fiat 1338, Fiat priv. 1300, Dalmine 500, Italcementi 775, Termi 171, Sme Marconi priv. 1200, Sme Marconi 1000, Sme Viscosa priv. 620, Patriarca 3500.

NEW YORK

Wall Street ha recuperato solo in chiusura oggi, una pesante situazione che si era determinata a metà della settimana, quando la notizia dei risultati più brillanti ottenuti dall'IBM nel primo trimestre aveva scatenato la frenesia di acquisto già conosciuta. Alla fine l'indice Dow Jones dei titoli industriali è risultato 0,2 punti al di sopra del livello di ieri, risalendo a quota 908,28.

LONDRA

Chiusura in rialzo. Migliorati gli industriali, ben trattati i petroliferi. I borsaioli hanno presentato guadagni fino a otto pence, in recupero dei guadagni, in linea con il miglioramento del prezzo del metallo sui mercati internazionali. Nei redditi fissi, i titoli a breve termine hanno guadagnato da 1/8 a 3/4 di punto su quelli a lungo termine sono rimasti invariati o tendenti al ribasso. Indice a 447,90 (+2,43%).

Prezzi dell'oro

Londra, 13. I mercati dell'oro nel mondo hanno registrato oggi 13 aprile i seguenti prezzi: Chiusura espressi in dollari USA per oncia troy. Francoforte 152,50 (+2,49), Hongkong 149,67 (+1,79), Londra 152,20 (+2,50), New York 152,20 (+2,15), Milano 155,30 (+2,83), Parigi 153,38 (+2,21), Zurigo 152,37 (+2,25).

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI PREZZI
Amitalia doll. 3,22 —
Capitalinvest 7,49 —
Europaggr. frsv. 201,00 —
Fonditalia doll. 0,53 —
First Fund 17,76 —
Intercontinental — —
Interfund — —
Internitalia lire 600 6020 —
Interfund doll. 0,77 10,55 —
Interfund lire 6,93 7,35 —
Mediobanca S. 0,50 10,11 —
Management lire 615,70 —
Rendinvest lire 9,54 10,30 —
Rendinvest lire 6,22 6,78 —

BANCO DI ROMA

TRIESTE Sede tel. 7698
TRIESTE Borsa tel. 64600
Monfalcone tel. 40400
Udine tel. 63045
Roma Notiz. Ec. tel. 6705

Titoli azionari

TITOLI	124	134	TITOLI	124	134
Alimentari e agricole					
Alivar	790	790	Pan. Electrico	4950	4950
Bonelli & Ferraresi	4900	4900	Superfili	185	182,50
Chilari & Fori	890	890	Tecnomasio	185	182,50
Eridania	2000	2000			
Imb. Vittoria	4950	4950	Finanziarie		
Ind. Buttoni Perugia	1500	1500	Agricola	1635	1635
Unidat (ex Motia)	155	155	Bastogi	661	661
Romana Zucchero	161,75	161,75	Fin. Ernesto Breda	4920	4920
Romana Zucch. pr.	260	254	Fininvest	70,50	70,50
Venchi Unica	1075	1075	Fininvest pr.	120,25	120,25
			Generali	1075	1075
			Generali pr.	1075	1075
			Gin	1972	1972
			Imb. Italia	1638	1638
			Imb. Italia pr.	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1976	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1977	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1978	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1979	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1980	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1981	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1982	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1983	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1984	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1985	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1986	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1987	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1988	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1989	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1990	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1991	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1992	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1993	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1994	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1995	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1996	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1997	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1998	1638	1638
			Imb. Italia pr. 1999	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2000	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2001	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2002	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2003	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2004	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2005	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2006	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2007	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2008	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2009	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2010	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2011	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2012	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2013	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2014	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2015	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2016	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2017	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2018	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2019	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2020	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2021	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2022	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2023	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2024	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2025	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2026	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2027	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2028	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2029	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2030	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2031	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2032	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2033	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2034	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2035	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2036	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2037	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2038	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2039	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2040	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2041	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2042	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2043	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2044	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2045	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2046	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2047	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2048	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2049	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2050	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2051	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2052	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2053	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2054	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2055	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2056	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2057	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2058	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2059	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2060	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2061	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2062	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2063	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2064	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2065	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2066	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2067	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2068	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2069	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2070	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2071	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2072	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2073	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2074	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2075	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2076	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2077	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2078	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2079	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2080	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2081	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2082	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2083	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2084	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2085	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2086	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2087	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2088	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2089	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2090	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2091	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2092	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2093	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2094	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2095	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2096	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2097	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2098	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2099	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2100	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2101	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2102	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2103	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2104	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2105	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2106	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2107	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2108	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2109	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2110	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2111	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2112	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2113	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2114	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2115	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2116	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2117	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2118	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2119	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2120	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2121	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2122	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2123	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2124	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2125	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2126	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2127	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2128	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2129	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2130	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2131	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2132	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2133	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2134	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2135	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2136	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2137	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2138	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2139	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2140	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2141	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2142	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2143	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2144	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2145	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2146	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2147	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2148	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2149	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2150	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2151	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2152	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2153	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2154	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2155	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2156	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2157	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2158	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2159	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2160	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2161	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2162	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2163	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2164	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2165	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2166	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2167	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2168	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2169	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2170	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2171	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2172	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2173	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2174	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2175	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2176	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2177	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2178	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2179	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2180	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2181	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2182	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2183	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2184	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2185	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2186	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2187	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2188	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2189	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2190	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2191	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2192	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2193	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2194	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2195	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2196	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2197	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2198	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2199	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2200	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2201	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2202	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2203	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2204	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2205	1638	1638
			Imb. Italia pr. 2206	1638	

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere diffusi per telefono chiamando il numero 3883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15.45-19.45, al sabato 8.30-12.30, 15.45-19.45. **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87466. **MONFALCONE:** via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090. **UDINE:** via della Prefettura 8, tel. 208924. **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596. **TORINO:** corso M.D'Aze- glio 60, tel. 658965. **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592569. **BOLOGNA:** via Rizzoli 38, tel. 228326. **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495. **BOLZANO:** via Portici 30/a, tel. 23325. **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 4755904. **TRENTO:** piazza London 34, tel. 85000. **MERANO:** corso Libertà 29, tel. 30315. **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23335. **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32498. **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381. **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 36219. **SANREMO:** via Gioberti 47, tel. 83366. **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. 34100 Trieste. L'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

L'esperienza artigianale al servizio del consumatore

COLORI E CORNICI

TS - via Toti 12
Tel. 790041

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

Lire 170 per parola

CAPACE referenziata cercano coniugi, telefonare 31790. 6912 B
CERCASI prestaservizi referenziata dalle 8 alle 14 escluso sabato, telefonare 36414. 6910 B
CONIUGI cercano tuttora 4 ore giornaliere. Telefonare n. 799752. 1076 B
PRESTASERVIZI ottima retribuzione, orario da concordarsi. Telefonare 51224. 6861 B
PRESTASERVIZI capace cerca si dalle 8.30 alle 15, ottimo stipendio, trattamento familiare. Telefonare 38279. 6939 B
SIGNORA sola cerca pensionista, referenziata, stabile con dormire. Telefonare 60653. 6954 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

Lire 70 per parola

BABY-SITTER giovane offresi anche per mezzogiorno, telefonare preferibilmente mattino 271786. 6940 C
CUOCO indipendente offresi per stagione o fisso, zona Gradoligiano. Scrivere Publikompass cassetta 32 U, 34100 Trieste. 6568 C
IMPIEGATA esperienza ogni lavoro ufficio, corrispondenza, contabilità generale, contabilità meccanizzata, cerca stabile impiego, anche part-time. Telefonare 0481-75423. 299 C
PENSIONATO giovane, dinamico, patente auto, offresi qualsiasi occupazione. Telefonare 748966 ore past. 6902 C
RAGIONIERE trentasettenne pratico contabilità IVA adempimenti fiscali paghe e contributi offresi a ditta. Scrivere Publikompass 25 W, 34100 Trieste. 6915 C
REFERENZIATA giovane offresi mattina per pulizia ufficio. Tel. 723441 mattinata. 6929 C
SIGNORA affettuosa offresi custodia bambini escluso neonati, tel. 733866. 6864 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 6833 CC
A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 6833 CC
A.A.A.A.A.A.A.A. SOSTITUZIONI riparazioni svolgibili in genere. Tel. 62088. 6833 CC
A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente in giornata appartamenti, cantine, soffitte. Tel. 749441. 6810 CC
A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 20.000 porte finestre, telefonare 760221. 6944 CC
A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti locali soffitte, eseguiamo traslochi. Telefonare al 762243. 6935 CC

STUDIO G

& CHIARIOTTI BERTON

QUALE ARREDAMENTO?

noi cercheremo quello giusto per lei

Via S. Michele 7-a, tel. 62259

Date un'occhiata al bilancio 1976 dell' IBI che si considera sempre più la vostra Banca!

A Voi Clienti IBI interessa certamente conoscere alcuni dati significativi sulla Vostra Banca al cui maggior sviluppo e potenziamento contribuite, richiedendo servizi sempre più efficienti e collaborazione dinamica e sollecita per soddisfare le Vostre molteplici esigenze.

PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO 31/12/1976	31/12/1975
Depositi e c/c di corrispondenza	2.632 Miliardi
Cassa e disponibilità a vista	774 Miliardi
Impieghi per cassa	1.138 Miliardi
Utile d'Esercizio	3,5 Miliardi
Totale Generale di Bilancio	5.052 Miliardi
	4.181 Miliardi

Il Patrimonio Sociale passa da Lit. 38.000.000.000. a Lit. 58.800.000.000.

L'assemblea ha nominato nuovo Consigliere il Dr. Francesco Mattei, già cooptato durante l'Esercizio.

Il Consiglio in carica risulta così formato:

Presidente: Cav. Lav. Dr. Ing. Carlo Pesenti;
Vice Presidenti: Dr. Carlo Aloisi e Dr. Francesco Mattei;
Consiglieri: Cav. Lav. Dr. Vincenzo Cazzaniga, Dr. Arrigo Gasparini, Avv. Marcello Giovannini, Sig. Ernesto Jaeger, Dr. Ing. Ettore Lolli, Dr. Ing. Giampiero Pesenti, Cap. Pietro Ravano, Dr. Roberto Rosso, M.se Cav. Gr. Cr. Dr. Raffaele Travaglini di Santa Rita.

Segretario del Consiglio: Dr. Franco Barlassina;
Amministratore Delegato e Direttore Generale: Dr. Arrigo Gasparini.

Il Collegio Sindacale rimane così formato:
Presidente: Dr. Tito Olivari, Sindaci effettivi: Dr. Luigi Agnes, Dr. Luigi Aldrighetti, Dr. Pier Giorgio Barlassina, Dr. Antonino Battezzati, Sindaci supplenti: Dr. Giuseppe Apolloni, Dr. Ettore Rossi.

IBI ...e siete tra amici

ARTIGIANO parchettista rinfrascatura dei pavimenti verniciati e il tutto che compete, telefonare 754229. 6973 CC
CARTA parati applicazioni accurate eseguiti a prezzi concorrenziali, tel. 812608. 6922 CC

IDRAULICA riparazioni, sostituzioni, rubinetteria, wc, scaldabagni, impianti metano, telefonare 53312. 6982 CC
MAIOLLI S.N.C. applicazioni, tende alla veneziana, porte a soffitto, tendoni da sole, tende verticali, roté. Tel. 763476. 6922 CC

PARATI qualsiasi tipo applica capace tappezziere pittore. Telefonare 209823. 6984 CC
PIASTRELLE specializzato in rivestimenti restaurati in genere, tel. 200507. 6933 CC
PITTORE decoratore plattrelli, prezzi popolari. Tel. 74272, offresi subito. 6973 CC
PITTORE pitturazione appartamenti porte finestre, libero subito. Prezzi modici. Tel. 52034. 6948 CC

PORTE a soffitto svolgibili in plastica tende alla veneziana tende verticali tende a pannelli tende in ciniglia tendoni e capottine da sole applicazioni e riparazioni. Maiossi via Nordio 9, tel. 22325 e 767272. 6718 CC

SGOMBERIAMO in giornata anche gratis appartamenti soffitte cantine eseguiamo piccoli trasporti e traslochi a prezzi modici. Tel. 410275 - 422298. 6933 CC
TRASLOCHI trasporti Giona, ovunque deposito esperienza. Trieste, tel. 814319 - 752755.

IMPIEGO E LAVORO Offerte

Lire 170 per parola

A.A.A. APRILIA Marittima Boat Service. Assumiamo occupazione annuale meccanico provata esperienza specializzata

motori marini diesel e benzina imbarcazioni da diporto. Retribuzione adeguata capacità. Telefonare 0431-38129. 74 D
A. APPRENDISTA banconiere, ottimo trattamento, domenica, feste libere. Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 6947 D
ACCONCIATURE maschili Feliciano cerca manicure-estetista, telefonare 762852. 6924 D
AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rini-Euplio 126, Catania. 07080 D
APPRENDISTA meccanico cerca Concessionario Simca Duplica Ippodromo 2. 74 D
CERCANSI tornitori, rettificatori, carpentieri, meccanici auto e bordo, scrivere Publikompass, Cassetta n. 31 W, 34100 Trieste. 1075 D
CERCANSI ambascioli cultura media aspiranti programmatori elettronici per centri di Trieste. Breve training serale per computer IBM a Trieste. Possibilità stipendi programmati qualificati L. 380.000 - 450.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 o 15-18 al (02) 270889 oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo - via Pergolesi 31 - 20124 Milano. 348 D

CERCASI impiegata capace per lavori ufficio conduzione amministrazione e corrispondenza. Preferenza conoscenza silvano, tedesco o inglese. Scrivere a Publikompass cassetta 44 U 34100 Trieste. 6631 D
CERCASI per ufficio import-export impiegata principiante indispensabile parlato lingue jugoslave. Scrivere a Publikompass cassetta 43 U 34100 Trieste. 6630 D
CERCASI assistente referenziata per persona anziana, tel. 38098. 1069 D
CERCASI cuoco pensionato locale centro. Tel. 750264. 6935 D
CERCO muratore. Presentarsi via Rivalto 1, ore 7.30, lavoro continuo. Tel. 79575. 6976 D
COMMESSO/A pratico salumerie cerca, presentarsi salumeria via Aquileia 7, telef. 410011. 6917 D
COMMESSO apprendista primo impiego cerca Concessionaria Simca Duplica Viale Ippodromo 2. 74 D
DITTA importante cerca fattorino con patente, scrivere a Publikompass cassetta 23 W, 34100 Trieste. 1068 D
DITTA ramo edile commerciale zona Gorizia cerca persona per incarico direttivo buone conoscenze amministrative. Referenze C.P. 85, entro 10 aprile 1977. 050017 D

LAUREATO filosofia cerca per interessante collaborazione redazionale e culturale, telef. 795230. 6938 D
MANICURE esperta massima serietà e lavorante barbiere assume salone Figaro, via Benzo 4, tel. 61906. 6925 D
MANUELI jessa - market cerca commessa conoscenza croato. Presentarsi in via San Lazzaro 15. 6951 D

MECCANICO auto cerca Concessionario Simca Duplica Viale Ippodromo 2. 74 D
MECCANICO specializzato per autocarri e mezzi industriali speciali, comprovata esperienza, assume prontamente ditta Panato, via Coronio 33, tel. 762381. 6982 D
PER sede lavoro Udine, primaria ditta commerciale consociata Gruppo Multinazionale Italiano, ricerca per posizione responsabile servizi generali ed acquisti laureato esperienza specifica prodotti agricoli, macchine e sementi, ottima conoscenza inglese e se è possibile tedesco. Posizione diretta dipendenza. Direttore Generale, retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere Publikompass, cassetta n. 27 W, Trieste. 98 D
RAGIONIERA pratica dattilo grafia cerca solo mattina, scrivere a Publikompass cassetta 28 W, 34100 Trieste. 6943 D

RISTORANTE specialità pesca cucina internazionale cerca urgentemente cameriere esperto, conoscenza tedesco, inquadramento minimo garantito, posto stabile. Telefonare per appuntamento 13-14 oppure 20-21. 271266. 6914 D

VI offriamo semplicemente la possibilità di arrotondare lo stipendio con facile e piacevole lavoro pubblicitario. Presentarsi oggi ore 17-19 F. Severo 94. 6935 D

STANZE E PENSIONI Richieste

Lire 150 per parola

PENSIONATA bene cerca due stanze solo Gorizia in cambio custodia casa oppure aiuto cameriera. Tel. 63806. 256 E

ISTRUZIONE

Lire 170 per parola

CORSO di taglio inizia: per informazioni, tel. 751626. 6935 G

OGGETTI SMARRITI

Lire 170 per parola

COCKER rosso, adulto, smarrito venerdì 8-4. Telefonare mattina 772833. Mancina. 6975 H
OROLOGIO donna smarrito lunedì 11-4-77. Cercare da ospedale maggiore al cinema militare via dell'Isola caro ricordo mancia lire 50.000. Telefonare 762110. 6868 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte

Lire 170 per parola

A.A.A. SAN VITO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, wc, terrazza, cantina, centralnata, ascensore, affittasi 250.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4. Telefono 768163. 6942 I
AFFITTASI appartamento arredato, mobilizzato tre vani e servizi coppia sposi. Telefono 746339. 6956 I

Continua in 12.a pagina

ARQUATI

MANTOVANE IN LEGNO

TENDE VERTICALI

Via Crispi 4, telef. 750983

Laboratorio Via Vergerio 9/1, tel. 768633

Come dev'essere oggi un'enciclopedia?

Deve contenere tutto il sapere che serve in 20 agili volumi che stanno dovunque.
Solo Rizzoli con un'ampia collaborazione internazionale poteva riuscirci.



La Moderna Enciclopedia Rizzoli è una proposta decisamente nuova. Nata da un'ampia collaborazione internazionale, è un'opera che offre tutto il sapere che oggi ti serve con 100.000 voci, 10.000 foto e illustrazioni, 6.000 pagine a colori. Nuova è la formula: la Moderna Enciclopedia Rizzoli è in 20 volumi, ognuno completo in sé, in vendita ogni mese in edicola.
Moderna Enciclopedia Rizzoli: un modo nuovo di avvicinarsi alla cultura, e un modo nuovo di proporla.

AC

Autosalone CATULLO

Nuova concessionaria VOLKSWAGEN - AUDI
In via Fabio Severo 34 - Tel. 764409

VI OFFRE IN PRONTA CONSEGNA LA **GOLF** 1100 cc. e nelle versioni GTI 1600 cc. e DIESEL 1500 cc.

IMMOBILIARE

il quadrigliero PASO GOLDONI, 2

TEL. 772737, OFFRE IN VENDITA:

VIA CASTELLIERE panoramica soggiorno, stanza, cucina, bagno, terrazza, posto macchina 21.000.000.
DONADONI primo ingresso rifiniture extralusso, aria condizionata, saloncino, camera, cucinino, bagno, poggiolo 21.500.000.
CHIADINO in costruzione appartamenti panoramici, lussuosi, ampie terrazze con caminetto, cantinetta rustica anche giardino proprio, box, prezzi interessanti mutuo 75%.

COMMERCIALE prossima consegna appartamenti signorili, varie grandezze, ancora attici con mansarda, mutuo 75%.

GRADO Centro in condominio, lussuossissimo, grandi terrazze fronte mare, possibilità mutuo.

TERRENO Cattinara 600 mq panoramico con progetto per villa.

TERRENO Muggia 10.000 mq coltivato a orto e vigneto con progetto approvato.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

EUROCASION

Adesso c'è una nuova marca di automobili con più di 170 modelli. Dalla 500 alla 3000. Familiari, utilitarie, coupé, diesel. Da 300.000 lire a 10.000.000.

Perché tutti hanno bisogno di un'auto, ma non a tutti serve un'auto nuova. Ecco perché è nata Eurocasion, la più vasta marca di auto di tutte le marche e di tutti i paesi.
Eurocasion non è un mercato dell'auto d'occasione, ma un servizio specializzato con più di 150 punti di vendita in Italia, e moltissimi in tutta Europa. Voi venite, guardate, scegliete. Nessuno vi dirà mai "questa marca è meglio di un'altra".
All'Eurocasion tutte le auto sono uguali, perché tutte sono un buon affare. Noi vi aiutiamo soltanto a trovare quella che vi serve e vi conviene di più. Tutto il resto lo decidete voi: a partire dal prezzo fino al tipo di garanzia preferita.

GORIZIA
PLAHUTA GILBERTO & C. S.n.c.
C.so Italia 187/189 - Tel. (0481) 83555
Via Duca d'Aosta 13
MONFALCONE
PLAHUTA GILBERTO & C. S.n.c.
Via Strada per Grado - Tel. (0481) 41101

TRIESTE
DINO CONTI
Via Coronio (Ang. Caripson 1)
Tel. (040) 762381 - Via F. Severo 124
Z.I. Domio - Tel. (040) 820256
TRIESTE
PLAHUTA GILBERTO & C. S.n.c.
Via Brigata Casale 1 - Tel. (040) 813242



Moderna Enciclopedia Rizzoli.
In edicola il 2° volume - L. 3.000

INNOVAZIONI PER QUANTO RIGUARDA ESAMI E VOTI

Di fronte a novità elementari e medie

Il disegno di legge Malfatti sta per essere «promosso» dalla Camera - L'approvazione già per quattro articoli

Roma, 13. Il disegno di legge presentato a novembre dal ministro Malfatti per le scuole elementari e medie, profondamente innovato per quanto riguarda esami, voti e promossi, sta per essere «promosso» dalla commissione Pubblica Istruzione della Camera. Alla ripresa dei suoi lavori dopo la vacanza pasquale, infatti, la commissione compierà l'esame del provvedimento, che passerà poi all'aula. I primi cinque articoli sono già stati discussi e, tranne il secondo, approvati.

Riguardano la scuola elementare: col primo si fissa lo svolgimento dell'esame di licenza e si abolisce l'esame posto al termine del secondo anno, sostituendolo con lo scrutinio; le bocciature saranno ammesse soltanto in casi eccezionali.

L'art. 2 è stato accantonato per il momento: si occupa di quella che è la finalità fondamentale della scuola dell'obbligo, cioè lo sviluppo della personalità dell'allievo attraverso la personalizzazione dell'intervento educativo-didattico; tutto ciò, prevedendo forme di attività scolastica per gruppi di alunni aventi interessi o esigenze omogenee, anche provenienti da classi diverse. Ciò consente anche la realizzazione di sostituzioni Malfatti nella relazione al DDL — di interventi individualizzati a carattere integrativo e di sostegno.

L'art. 3 (che non ha subito emendamenti) stabilisce l'abolizione alle elementari degli esami di riparazione e di seconda sessione. L'art. 4 istituisce la scheda personale dell'allievo, con tre parti: la prima, trimestrale, è il giudizio finale (dichiarazione di idoneità) per il passaggio alla classe successiva.

Di grande importanza — sottolinea la rivista specializzata «L'Insegnamento» — anche l'articolo 5, per il quale sono stati presentati vari emendamenti: esso consentirà alle classi di scuola elementare che svolgono sperimentazioni ai sensi dell'art. 2 dell'art. 3 del DPR 419, qualora siano previste forme alternative all'uso del libro di testo, di disporre della somma equivalente per l'acquisto di altro materiale librario.

Insomma, nelle scuole sperimentali o nelle classi che si siano viste approvare un piano di sperimentazione, il libro di testo può essere abolito. La proposta di legge presentata in ottobre dai comunisti voleva affare questa possibilità di sostituzione del libro di testo a tutta la scuola elementare.

Ora la commissione P.I. della Camera prenderà in esame gli articoli che riguardano la scuola media. Più o meno si tratta di analoghe novità: all'art. 10 viene tra l'altro abolito il voto dell'anno scolastico al 1.º settembre per elementari e medie, e al 10 settembre per le secondarie superiori, con il placet dei sindacati dei docenti e dei non docenti — ricorda il vicesegretario del Sism, Gressini — «e certo anche degli studenti più maturi».

Sempre sul fronte scolastico: l'altro DDL presentato da Malfatti per le medie, che abolisce il latino, passerà a fine mese all'esame della commissione P.I. del Senato (la Camera lo ha già approvato); il DDL di riforma della secondaria superiore inizierà il suo iter parlamentare ai primi di maggio, alla Camera; infine, il ministro Malfatti farà muovere la spinta sulla situazione per le autogestioni, almeno alla commissione P.I. di Montecitorio.

(Italia)

PROCESSO A CAGLIARI LE RICHIESTE DEL P.M. per Luigi Pilia

Cagliari, 13. Un anno e quattro mesi di reclusione e un anno e sei mesi per l'operaio Ernesto Todde e l'assoluzione di entrambi dall'accusa di associazione per delinquere, perché il fatto non sussiste: queste le richieste del procuratore generale Giovanni Viarengo al processo in corso davanti ai giudici della corte d'appello di Cagliari per il caso Pilia.

Nel processo di primo grado Pilia fu condannato a due anni e sei mesi di reclusione e Todde a tre anni. Gli altri 12 imputati furono tutti assolti, il fatto per non aver commesso il delitto o perché il fatto non sussiste o per aver agito in stato di necessità.

trovata una «38 Special», ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non sussiste per la nullità formale della perquisizione sull'auto, compiuta quando questi non era presente, senza l'ordine del magistrato e senza che venisse compilato un verbale. Il processo proseguirà venerdì.

Il 29 giugno del 1974 agenti della squadra politica arrestarono lo studente universitario Luigi Pilia, di 28 anni, dopo che nella sua automobile furono trovati quattro candelotti di gelatina, una pistola e alcuni appunti ritenuti la traccia di un piano eversivo che prevedeva alcuni attentati contro sedi di partiti e il rapimento di esponenti politici. In un primo tempo, Pilia e le altre persone successivamente arrestate furono accusati di concorso in costituzione di bande armate per fini eversivi. Quest'accusa cadde, però, nel corso del processo di primo grado, al termine del quale Pilia e Todde furono condannati per associazione per delinquere.

(Ansa)

SEMPLICI FUNERALI per Jacques Prévert

Parigi, 13. Nella massima semplicità, come lui stesso aveva disposto poco prima di morire, si sono svolti i funerali del poeta Jacques Prévert, morto lunedì all'età di 77 anni. Erano presenti solo la moglie Jeanne (sposata in seconde nozze nel 1947) la figlia Minette, pochi amici, tra cui l'attore Serge Reggiani e la cantante Juliette Greco.

Senso unico



Londra — Forse il segnale di «senso unico» è volutamente diretto verso il cielo davanti alla chiesa di San Leonardo, a indicare la direzione che tutti i buoni cristiani devono prendere

ERA RINCHIUSO NEL CARCERE DI SAN DONATO PER REATI CONTRO IL PATRIMONIO

Assassinato a coltellate giovane detenuto a Pescara

Sulle circostanze della morte rimangono seri dubbi - Sembra che prima di morire abbia detto di essersi colpito da solo - Ma la versione appare poco credibile

Pescara, 13. Un detenuto di 24 anni, Antonio Repaci, nativo della provincia di Reggio Calabria, è stato ucciso a coltellate nel carcere di S. Donato di Pescara. Il detenuto, ricoverato nell'ospedale civile della città, è morto dopo tre ore per le gravi ferite riportate.

Il Repaci era detenuto nel reclusorio circondariale di S. Donato per reati contro il patrimonio. Sul suo corpo sono state riscontrate numerose ferite di arma da taglio, e gli inquirenti ritengono che si sia trattato di un coltello vero e proprio, o di rudimentale utensile metallico di quelli che spesso i detenuti ricevono lavorando oggetti di recupero e posate da tavola.

L'edificio del carcere è sotto il controllo delle forze dell'ordine, che stanno effettuando perquisizioni e controlli. Per il momento, non si conoscono i motivi del fatto di sangue, né

gli autori. Nel carcere di Pescara, un recluso ritenuto scaltro, un recluso ritenuto scaltro e armato. Sono stati rinvenuti e sequestrati alcune decine di oggetti affilati e appuntiti, sparsi nella cella di Antonio Repaci, manici di cucchiaini trasformati in coltelli, ma a quanto dicono gli inquirenti, non vere e proprie armi.

Nel corso delle indagini, che vengono dirette dal magistrato inquirente e dalla direzione del carcere, è venuto alla luce che il Repaci, subito dopo essere stato soccorso, avrebbe dichiarato di essersi ferito da solo, nel tentativo di uccidersi perché stanco della vita. Poiché il giovane è morto a causa di una profonda ferita da arma da punta all'altezza del cuore, che probabilmente gli ha lacerato il muscolo cardiaco, gli inquirenti stentano ad accettare tale spiegazione, che appare piuttosto improbabile.

Inoltre, vi è un altro elemento di dubbio e perplessità. Il ferimento sarebbe avvenuto prima delle 21, e cioè verso le 19.45. In un primo momento il Repaci sarebbe stato medicato e autorizzato a tornare in cella. Alle 21, le sue condizioni si sarebbero aggravate e alle 23, dopo due ore dal ricovero in ospedale, il Repaci sarebbe morto.

Interrogato il padre



Milano — Osvaldo Pistola, padre naturale di Renato Vallanzasca (nella foto con il figlio) è stato interrogato nel corso delle indagini che seguono la rapina nella comunità di ricettazione di circa mezzo miliardo di lire

A BOLOGNA RAPINA PER SCHERZO: quattro in arresto

Bologna, 13. Quattro giovani studenti che hanno puntato una pistola giocattolo contro una guardia giurata che scortava che portavano in elicottero a trasportare 4 milioni, sono stati bloccati dallo stesso agente e arrestati per tentata rapina. I quattro, tutti incensurati e della provincia, hanno dichiarato di aver fatto uno scherzo e di essere fuggiti spaventati dalla reazione della guardia giurata che ha immediatamente fatto in aria alcuni colpi di rivoltella.

Il fatto è accaduto verso mezzogiorno e i quattro si trovavano a bordo della «600» intestata al padre di uno di loro. Quando è uscita la guardia giurata e i portavalori, un giovane, seduto

Due studenti di pedagogia della Repubblica federale tedesca e un loro amico italiano sono stati arrestati mentre tentavano di vendere mille dosi di LSD.

Il fatto è accaduto verso mezzogiorno e i quattro si trovavano a bordo della «600» intestata al padre di uno di loro. Quando è uscita la guardia giurata e i portavalori, un giovane, seduto

IL MEDICO FRANCESE «RIEDUCAVA» LE PAZIENTI IN MODO INSOLITO

Una terapia «non prevista» mette nei guai un ginecologo

Nizza, 13. Aggressione e frode, questi i reati di cui deve rispondere il dottor Sapiere Porri di Nizza, ginecologo e sessuologo. Il professionista è accusato di avere provocato organi alle sue pazienti con l'uso di un vibratore di essersi fatto pagare notevoli somme di denaro. Le due donne di cui l'avvocato Josselin ha citato la testimonianza hanno detto di avere richiesto l'assistenza del Porri, prima per il ripristino della decadente muscolatura pelvica e la seconda, per dolori alla schiena.

L'avvocato difensore del Porri, Irene Chauvin, ha argomentato che in realtà il suo paziente aveva prestato l'assistenza richiesta e che le sedute al

RIPRESO A CATANZARO IL PROCESSO PER LA STRAGE DI PIAZZA FONTANA

GIANNETTINI MAI INSERITO NELL'ELENCO DEI RICERCATI

Appare sorprendente la notizia giunta ieri in tribunale - Sul giornalista pendeva infatti mandato di cattura - Continui attacchi all'imputato di un legale della difesa Valpreda

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Catanzaro, 13. Il processo per gli attentati del 1969, culminati nella strage di piazza Fontana avvenuta il 12 dicembre, è stato ripreso stamani davanti ai giudici della corte di assise di Catanzaro. Sul processo è tornato Guido Giannettini, ormai completamente ristabilito e pronto a subire gli «attacchi» dell'avv. Guido Calvi, difensore di Pietro Valpreda e degli anarchici imputati di strage nel dibattimento.

Giannettini, ex agente «2» del Sid, è salito sulla pedana baldanzoso e molto sicuro di sé e nella prima parte dell'udienza ha tenuto testa alle varie domande mosse dal pm, senza aggiungere alcuna novità all'istruttoria dibattimentale. Per ogni domanda ha sempre avuto una risposta pronta e quando i quesiti sono stati particolarmente insidiosi, è riuscito ugualmente a cavarsela. Ciò ha provocato a un certo punto la reazione di Guido Calvi, il quale ha invitato Giannettini a dire finalmente la verità.

Il primo gruppo di domande ha riguardato ancora i motivi della fuga di Giannettini dall'Italia, fuga avvenuta il 9 aprile del 1973. L'imputato ha spiegato di essersi allontanato su consiglio del Sid per sottrarsi alla inchiesta aperta dal giudice istruttore D'Ambrosio. L'avv. Calvi gli ha obiettato che la sua giustificazione non è valida in quanto il primo atto giudiziario compiuto nei suoi riguardi, cioè la perquisizione avvenuta nella sua abitazione, è del 15 maggio del 1973. Il mandato di cattura poi è addirittura del 9 gennaio 1974. Giannettini ha però obiettato: «Una perquisizione è un atto conseguente a indagini. Io, da ambienti giornalistici, avevo saputo che c'era un'inchiesta che mi riguardava. In particolare si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

Con altre domande Calvi è tornato a chiedere a Giannettini i motivi della sua partenza. «Io avevo parlato a La Bruna, che mi aveva chiesto di fare lo sconosciuto, reso irriconoscibile dalla lunga permanenza in acqua, presenta le mani legate dal dorso e trattenute da una corda avvolta intorno al collo».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».

«Ma — ha detto Giannettini — delle voci che circolavano sull'inchiesta».



Catanzaro — Giannettini davanti al presidente Scuteri al processo per la strage di Piazza Fontana

sta di D'Ambrosio e feci presente che nel caso fossi stato interrogato sarei venuto fuori la notizia dei miei rapporti con il Sid. La Bruna disse che non si doveva sapere in giro nulla di ciò. Perciò mi consigliai l'espatrio. Si consigliò spesso con Maletti».

Calvi: «Perché non andò direttamente lei da Maletti? Giannettini: «Per ragioni di sicurezza. Evidentemente anche a loro risultava che ero sorvegliato». Calvi: «Ma lei era un agente del Sid. Chi la sorvegliava? Forse il magistrato che contro di lei non aveva preso ancora iniziative».

Giannettini: «Non ero io che avevo preso misure di sicurezza, ma il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

AVEVANO TENTATO DI VENDERE LA DROGA A UN POLIZIOTTO

Tre spacciatori di LSD vengono arrestati a Roma

Si tratta di due studenti tedeschi e di un loro amico italiano Erano in possesso di mille dosi - La «sorpresa» nell'uovo di Pasqua

Roma, 13. Due studenti di pedagogia della Repubblica federale tedesca e un loro amico italiano sono stati arrestati mentre tentavano di vendere mille dosi di LSD.

Il fatto è accaduto verso mezzogiorno e i quattro si trovavano a bordo della «600» intestata al padre di uno di loro. Quando è uscita la guardia giurata e i portavalori, un giovane, seduto

NEGLI STATI UNITI MARCIA INDIETRO per la saccarina

Washington, 13. Pur tenendo fermo il proposito di vietare l'uso della saccarina come additivo negli alimenti e nelle bevande, l'organismo governativo competente in USA è orientato a permettere la libera vendita della sostanza, senza bisogno di prescrizione, al pari dei rimedi contro l'emicrania e gli anti-acidi.

Mano a mano che si è scoperto che la saccarina, che ha portato all'arresto di tre spacciatori e al sequestro di mille dosi di allucinogeno, è la più importante in Italia nel campo dell'LSD. Dopo la comparsa sul mercato dell'eroina e degli altri derivati dell'eroina, la guardia giurata, oppio, all'inizio degli anni 70 — a detta degli esperti — è calato il consumo delle sostanze stupefacenti «leggere» e anche degli allucinogeni (che hanno fatto qualche fugace apparizione in concomitanza del periodo di vacanza fra i turisti stranieri che per pagarsi i loro viaggi ricavarrebbero il denaro smerciando piccoli quantitativi di LSD facilmente reperibili nel loro paese).

Per questo la scoperta di mille dosi di allucinogeno fa temere agli investigatori una «risorperta» di questa sostanza ri-

tenuta molto pericolosa per i suoi effetti sulla corteccia cerebrale capace di alterare l'equilibrio psichico. Esistono attualmente in commercio vari tipi di LSD: il «Window-Open» («finestra aperta»), il «Pink Heart» («cuore rosa»), le «palline verdi», e i «micropuntini». Le varietà dell'allucinogeno sono dovute alla percentuale di stricnina presente nel composto chimico (la base è un derivato dell'amfetamina).

Nota ai nazisti, che sperimentavano LSD su cavie umane per catalizzare gli impulsi criminali, l'uso dell'allucinogeno come stupefacente è cominciato in America negli anni 50 quando un centro di ricerca medico della California scoprì le sue possibili letture nella cura della schizofrenia e di altre malattie mentali. L'LSD è presente soprattutto in Olanda, in Svizzera e in Germania, dove esistono laboratori per la produzione di LSD.

La saccarina, che ha portato all'arresto di tre spacciatori e al sequestro di mille dosi di allucinogeno, è la più importante in Italia nel campo dell'LSD. Dopo la comparsa sul mercato dell'eroina e degli altri derivati dell'eroina, la guardia giurata, oppio, all'inizio degli anni 70 — a detta degli esperti — è calato il consumo delle sostanze stupefacenti «leggere» e anche degli allucinogeni (che hanno fatto qualche fugace apparizione in concomitanza del periodo di vacanza fra i turisti stranieri che per pagarsi i loro viaggi ricavarrebbero il denaro smerciando piccoli quantitativi di LSD facilmente reperibili nel loro paese).

La saccarina, che ha portato all'arresto di tre spacciatori e al sequestro di mille dosi di allucinogeno, è la più importante in Italia nel campo dell'LSD. Dopo la comparsa sul mercato dell'eroina e degli altri derivati dell'eroina, la guardia giurata, oppio, all'inizio degli anni 70 — a detta degli esperti — è calato il consumo delle sostanze stupefacenti «leggere» e anche degli allucinogeni (che hanno fatto qualche fugace apparizione in concomitanza del periodo di vacanza fra i turisti stranieri che per pagarsi i loro viaggi ricavarrebbero il denaro smerciando piccoli quantitativi di LSD facilmente reperibili nel loro paese).

La saccarina, che ha portato all'arresto di tre spacciatori e al sequestro di mille dosi di allucinogeno, è la più importante in Italia nel campo dell'LSD. Dopo la comparsa sul mercato dell'eroina e degli altri derivati dell'eroina, la guardia giurata, oppio, all'inizio degli anni 70 — a detta degli esperti — è calato il consumo delle sostanze stupefacenti «leggere» e anche degli allucinogeni (che hanno fatto qualche fugace apparizione in concomitanza del periodo di vacanza fra i turisti stranieri che per pagarsi i loro viaggi ricavarrebbero il denaro smerciando piccoli quantitativi di LSD facilmente reperibili nel loro paese).

Muore un bandito: gioia nelle strade a Rio de Janeiro

Rio de Janeiro, 13. La popolazione del quartiere di Austin, a Rio de Janeiro, ha ballato per le strade, ferri, mentre i proprietari di bar hanno offerto da bere gratis a tutti. Comunque, la morte di un malvivente locale ritenuto responsabile di otto omicidi ed oltre cento rapine.

Gli agenti sono stati costretti a scontrarsi con oltre mille persone armate di coltelli e bastoni che intendevano fare a pezzi il cadavere di Vande Gersilho Alves Veloso, rimasto ucciso in uno scontro a fuoco con la polizia.

«Io — ha continuato Giannettini — dovevo questi fatti con quanto nel 1972 aveva dichiarato di me il prof. Lorenzon. In altre parole, si parlava di un giornalista, di un certo Guido, che aveva avuto contatti con Giovanni Ventura e con un agente romano».

il programma Alitalia/Ati/Regioni per il turismo sociale

le 3 offerte speciali per volare in Italia



SCONTO 50% PER IL TURISMO DI GRUPPO

Per i gruppi formati da un minimo di 30 ad un massimo di 40 persone si applica lo sconto del 50%.

Validità: 1° ottobre - 31 maggio

SCONTO 65% PER IL TURISMO SCOLASTICO

Per gli studenti dai 6 ai 19 anni non compiuti si applica lo sconto del 65%, e del 50% per un familiare di ciascun ragazzo, in gruppo da 10 a 40. Il capo-gruppo viaggia gratis.

Validità: 1° ottobre - 31 maggio.

SCONTO WEEK END PER TUTTI

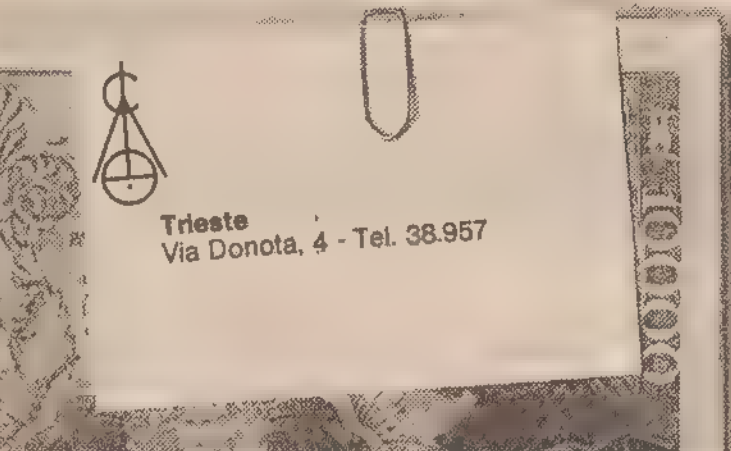
Ad un costo quasi uguale a quello del solo biglietto aereo, vi offriamo in più 2 giorni di mezza pensione nei migliori alberghi in città, al mare o in montagna e l'auto a disposizione senza limiti di chilometraggio.

Validità: 1° novembre - 30 giugno.

Per realizzare i vostri programmi rivolgetevi sempre ad un Agente di Viaggi.

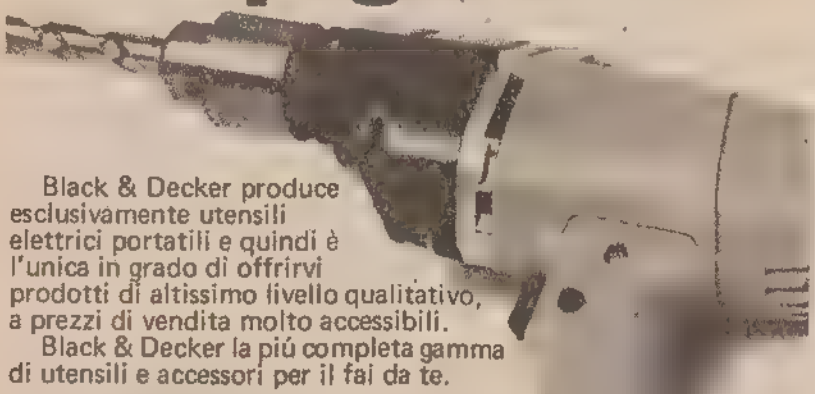
Alitalia / Ati / Regioni

COMPASS Prestiti Pronta Cassa a chi lavora



Trieste
Via Donata, 4 - Tel. 38.957

Black & Decker si paga da sé.

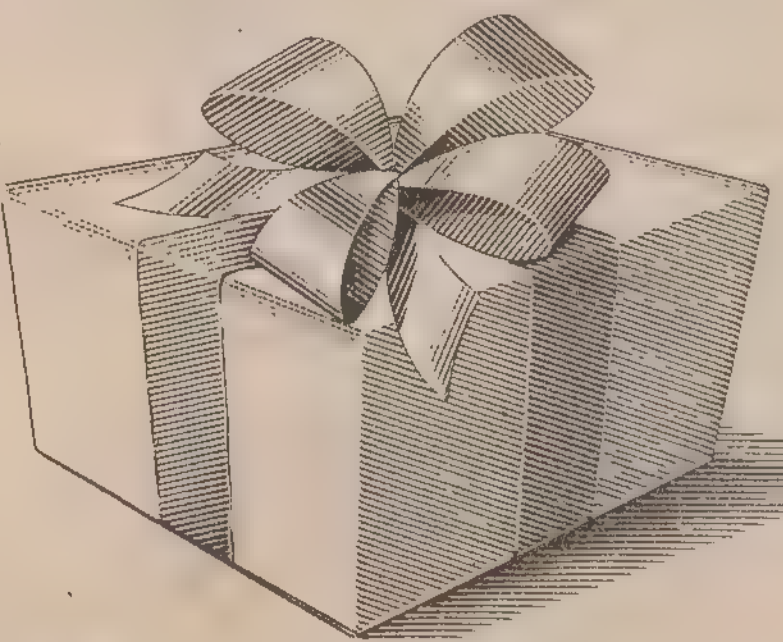


Black & Decker produce esclusivamente utensili elettrici portatili e quindi è l'unica in grado di offrirvi prodotti di altissimo livello qualitativo, a prezzi di vendita molto accessibili.

Black & Decker la più completa gamma di utensili e accessori per il fai da te.

da L.22.900
da O.P. Coronica
trapani e accessori
Black & Decker
a prezzi speciali
vi aspettiamo in:
p.zza verdi - trieste

Il tuo orologio Breil okay ha un magnifico regalo per te, (o per chi aspetta un regalo da te)



Sì, il tuo orologio Breil Okay ti aspetta per farti un regalo veramente meraviglioso. Un regalo importante "diverso", originale. Di cosa si tratta? È una vivacissima, allegria, simpatica tartarughina acquatica viva che ti verrà consegnata in una splendida confezione che è anche una pratica, colorata e capace tartarughiera con il suo isolotto, il laghetto per il bagno e il trampolino per i tuffi.

BREIL OKAY - Orologio più venduto in Italia

ALLOGGIO primo ingresso una stanza soggiorno cucina servizi zona Valmaura affittasi 140.000. Scrivere a Publikompass Cassetta 32 W, 34100 Trieste. 6970 I

ALLOGGIO primo ingresso due stanze soggiorno cucina servizi zona Valmaura affittasi 160.000. Scrivere a Publikompass Cassetta 32 W, 34100 Trieste. 6970 I

APPARTAMENTO signorile mobilato, matrimoniale, salotto, soggiorno cucinino accessi poggiali affittasi. Telefonare 744831 16-20. 6994 I

H. Quadrifoglio la nuova immobiliare con provata esperienza si impegna ad affittare i vostri appartamenti senza alcuna spesa. Tel. 772737. 10/4 I

LOCALI uso negozio anche centrali affittarsi. Telefono 744939. 6955 I

MAGAZZINO 40 mq. affittasi uso deposito telefonare 744831 16-20. 6994 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste

Lire 170 per parola

A.A.A. ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa.

A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30 Tel. 68549 CERCA in affitto appartamenti VUOTI-ARREDDATI, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza.

CERCASI affitto appartamento due-tre camere, soggiorno, cucina, servizi, comfort zona Rossetti e paraggi. Telefonare ore pasti 787540. 6901 I

GIOVANE coppia cerca appartamento affito. Tel. 731718 ore pasti. 6715 L

REFERENZIATO cerca affitto locale uso negozio Borgo Tressano. Tel. 37333. 6724 L

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 150 per parola

A. OROLOGI soprammobili pianoforti mobili valutazione massima. Telefonare n. 38106. 38894. 6889 N

ACQUISTIAMO soprammobili quadri pianoforti mobili antiquari antichi moderni telecamere 37872. 6895 N

ACQUISTO quadri tappeti orologi ceramiche mobili antiquari pianoforti. Tel. 68894. 6894 N

RIGATTIERE compra roba vecchia anche banale banole soprammobili e mobili. Telefonare 753972, abitazione 767134. 6870 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 150 per parola

ASSORTIMENTO camere cucine soggiorni salotti ingressi singoli. Prezzi bassi. Polina, Grimaldi 11. 9/4 NN

DOVETE traslocare sgomberare vendere mobili cose ogni genere telefonate 794417. 6886 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 6234 NN

COMMERCIALI

O Lire 200 per parola

DARWIL ACQUISTA ORO anche rotanti pagando fino a lire 3700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, L.0 piano. 6193 O

ORO argento acquistati. Disimpegno polizze. Corso Italia 28 primo piano. 5459 O

ALIMENTARI

OO Lire 200 per parola

BIRRA - BIRRA - BIRRA - BIRRA eccellente favolosa spumeggiante di primissima marca per una Pasqua più felice ad un prezzo pazzesco... 235... il formato due litri, familiare vetro a perdere sia chiara che scura. CHIANTI PUOTO origine controllata in bottiglione da 1750, 12 gradi vendemmia 1975 solo a lire 990. Prezzi veramente da capogiro validi sino a sabato 16 aprile nella bottigliera DIBEMA di via Commerciale 27 e nel nostro deposito di via Pagliarici 2. Oppure direttamente a casa vostra con una modica maggiorazione per il trasporto. telefonando al n. 740485 - 75543 - 418762. 6175 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 170 per parola

BAKER dal 1898 leader nel campo del rum e bagna pno stucceria con clientela avviata anche settore brandy liquori ecc. ricerca per Trieste e provincia agente esclusivista. Offresi ottimo trattamento premi promozioni bimestrali rimborso spese. Detagliare curriculum a Baker SpA casella 529 34100 Trieste. 050123 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA VITALE IPRODROMO 2. AUTOCOSSIONI: Autobianchi 112. Alfetta 1.8. Alfaud. FIAT 850 special, 128, 124, 124 S. Renault 6, R 10. FORD Escort Lancia Fulvia coupé NSU 4 L 1000. Innocenti Mini Minor. Opel Kadett. Citroen GS. SIMCA 1000 I.S. GLS. S. 1901 S. 1500 GL. CHRYSLER 168, 180, 180 automatica. Matra Bagheera. 7/4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALO-NE Fiat, F. Severo 65 vende autovetture nuove, pronta consegna 127 prezzo 1976 con omaggi favolosi, prenotazioni informazioni 132 2000 cc massime valutazioni usate, pagamento 36 mensilità anche senza cambiali, usato garantito selezionato: 500 L 72, 850 spe-

Mini De Tomaso. Guardatela bene di fronte perché da oggi la vedrete soprattutto di dietro.



E non è un'esagerazione. La nuova Mini De Tomaso ha la potenza, lo scatto, la grinta dei cavalli di razza. I suoi oltre 160 Km/h, i 77 cavalli, le ruote da 4 pollici e mezzo, il Km da fermo in 32,5

sec., ti dicono già molto di lei. Non per niente "questa" Mini si chiama De Tomaso. La sua riserva di potenza, la sua agilità, la sua frenata sicura sono doti che si apprezzano moltissimo nei momenti di

bisogno. Vai subito a provare la Mini De Tomaso. Scoprirai che guidare può essere ancora un piacere.

INNOCENTI

Mini De Tomaso. Ne riparlamo al primo sorpasso.

I.M.T. A. PAOLETTI S.p.A. cap. soc. 4.930.000.000 ASSUME RAPPRESENTANTI AMBOSSESSI CON AUTO PROVINCIA TRIESTE E GORIZIA. Si offre un lavoro con reale guadagno in un ambiente dinamico e moderno. I NOSTRI VIAGGIATORI GUADAGNANO OLTRE 700.000 MENSILI. Presentarsi Expo Paolotti GORIZIA, via Petrarca 1. Chiedere sig. Borghesan. 258 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA VITALE IPRODROMO 2. AUTOCOSSIONI: Autobianchi 112. Alfetta 1.8. Alfaud. FIAT 850 special, 128, 124, 124 S. Renault 6, R 10. FORD Escort Lancia Fulvia coupé NSU 4 L 1000. Innocenti Mini Minor. Opel Kadett. Citroen GS. SIMCA 1000 I.S. GLS. S. 1901 S. 1500 GL. CHRYSLER 168, 180, 180 automatica. Matra Bagheera. 7/4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALO-

NE Fiat, F. Severo 65 vende autovetture nuove, pronta consegna 127 prezzo 1976 con omaggi favolosi, prenotazioni informazioni 132 2000 cc massime valutazioni usate, pagamento 36 mensilità anche senza cambiali, usato garantito selezionato: 500 L 72, 850 spe-

cial '69, 127 '72, 124 coupé 1.6 '72, '70, 125 special '71, Alfa Sud '73, Giulietta 1300 TI '81, Peugeot 504 diesel, Porsche 911 T 2400 '72. 6896 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Padova da Garli, Flavia 47, Tel. 327722. Bus 20-28 Mercedes 230 automatico '70, Ford Transit '75, A 112 E '72, '75, Fiat 126 '74, 127 '72, 128 '73, 124 '72, Renault 4 '75, Opel Kadett coupé '69 '71, Citroen Ami 8 '74, GS '72 '73, Audi 60 '68, Escort 940 '73, NSU 4L '70, Sunbeam 1250 TC '73, Simca 1000 '70 '72 '73, 1100 TI '75, LK '75, 1100 GLS '70 '72, 1300 '71 '73, Chrysler 160 '72, 180 '73, 1200 S coupé, Renault 15 TL '75. 6762 Q

A.A.A.A.A.A. ALLA NG NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A.I. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permuta usate per usato. Visitateci Via Caboto 24, Trieste. Telefono (040) 826181. 10/4 Q

A.A.A. ALFETTA 1.8 6 mesi di vita in garanzia, aria condizionata, impianto gas, radio cassette e vari accessori. AR Giulietta Super '70. Fiat 132 '75. A 112 A Elegante 6 mesi di vita, km 2000 venduto, permuta rateazioni. Fonderia 6. 6926 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE comparsa automobili da demolire. Tel. 812252. 6569 Q

A 112 58 HP '75 perfetta cambi rateazioni, via della Valle 6. 6958 Q

ALFA Giulietta 1300 TIS 106000 venduto. Tel. 749644. 6968 Q

ALFA Romeo 2000 unico proprietario '72, 40.000 km perfetta vendesi con permuta e pagamento a 30 mesi senza cambiali. Dinoconti, F. Severo, 124. 5/4 Q

AUDI 80 GTE '76, 7.000 km vendesi in garanzia. Dinoconti, F. Severo 124, tel. 775133.

AUTOFFICINA vende motori revisionati 128 124 500 850 garanzia. Tel. 826386. 6955 Q

AUTOMERCATO V.O. FRIORI. Vi offre vari tipi di autovetture usate con la massima garanzia, permuta e pagamento dilazionato. Fiat 127 '75, R 5 TL '75, Mini Cooper '72, A 112 '74, Audi 100 LS '83, Citroen GS '76, Alfa Sud TI '74, Lancia Beta coupé '74, Citroen ID Super '71, Simca fam. '74, Alfa 2000 '71, AMT 8 '71, NSU Prinz 4 '73, R 16 TS impianto gas '72, R 16 automatica '71, R10 Motor '68, '69, R 6 S '70, R 12 TS '76, R 16 TX '76, R 4 Lusso '76, Furgone cargo '76, alla Conc. Renault di S. Friori, Rot. Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 16/4 Q

ISAC RESTAURI - RIVESTIMENTI MURALI - VERNICIATURE FACCIATE EDIFICI VECCHI E NUOVI

I FRATELLI VECCHIATO, con la loro società ISAC S.p.A., offrono la loro esperienza ultra trentennale, l'ottima organizzazione, il numeroso personale specializzato, le attrezzature, i materiali specifici delle Società SETTEF e RIVVEK necessari a realizzare le soluzioni tecniche ottimali inerenti ai problemi di quanto si trova nelle facciate (intonaci - marmi - serramenti - opere in ferro - grondaie - ecc.).

La ISAC S.p.A. è a disposizione per preventivi e bozzetti coloristici.

RIVOLGERSI: ISAC S.p.A. - Via Sile, 37 Castelfranco V.
- Telefoni: 0423-45347/8/9 -

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Prestazioni finanziarie e bancarie - 1.381.821.515.542

ALLA 55 FIERA DI MILANO
14-23 APRILE 1977

sportello operante al
VIALE INDUSTRIA LARGO DOMODOSSOLA
s'and presso il
CENTRO INTERNAZIONALE SCAMBI - C.I.S.

GIORNACCHIE SPORTIVE

CONCLUSA A RETI INVIOLE L'AMICHEVOLE FRA ELVETICI E AZZURRI

TANTE STELLE MA POCA LUCE DALLA NAZIONALE «CADETTA»

La squadra rossocrociata valido «test» per gli italiani che nel primo tempo hanno dimostrato parecchie lacune. Una grande prestazione di Paolo Conti fra i pali - Positiva anche se personalissima la prova di Vavassori

Svizzera-Italia B 0-0

SVIZZERA: Kung; Von Wachtburg, Trinehera (Morandini); Blazini, Chapuisat, Bamberger (Helsen), Scheiwiler (Demarceli dal 46'), Risi, Bortolero, Suster (Haller dal 75'). In panchina: Berse (secondo portiere), 13 Gupel, 16 Traher.

ITALIA: Paolo Conti (Bordon dal 46'); Salvadori, Maldera; Patriale Sala, Mizzoni, Vavassori, Bruno Conti, Pecci, Frusio, Zaccarelli, Novellino. In panchina: 13 Orioli, 14 Pin, 15 Marini, 15 Muselli.

ARBITRO: Vautrot (Francia).

NOTE: Niente copione con minaccia di pioggia, molto freddo, terreno in discrete condizioni, spettatori 12 mila circa con larga rappresentanza di emigrati italiani. Calci d'angolo 3-2 per l'Italia.

Basilea, 13. Non c'è sicuramente da esaltarsi per questa prova della nazionale «B» azzurra in terra svizzera, anche se il pareggio finale a reti inviolate può essere considerato, tutto sommato, soddisfacente. I «pezzi di ricambio» della formazione maggiore hanno offerto una prestazione altalenante di fronte ai rossocrociati che hanno costituito, soprattutto nel primo tempo, un valido test per gli azzurri.

Ed è stato proprio nei primi 45' che gli italiani hanno suscitato le maggiori perplessità e mostrato più di una lacuna: il centrocampista «torinese» non riusciva a prendere l'iniziativa e così il maggior lavoro doveva essere svolto dalla difesa imperniata su un Paolo Conti, semplicemente perfetto, e su un Vavassori, libero di emergenza in sostituzione dell'acciaccato Scirea.

Vavassori ha dato una interpretazione del tutto personale del ruolo, portato come dalla lunga esperienza come stopper, a operare soprattutto in fase di marciamento. La sua prova deve comunque essere giudicata positiva.

In conclusione si può dire che non sono mancati i «test» in campo azzurro ma con scarso effetto pratico.

Con una squadra costretta a subire, le due punte Pruzzo e Novellino hanno avuto pochi palloni giocabili e così pochi li hanno banalmente sciupati. Sono sembrati spaventati nella difesa rossocrociata, al pari di Bruno Conti che, correndo, senza mai riuscire a trovarla, la giusta posizione.

Nella ripresa la musica è

Si può parlare di prova dignitosa di questa nazionale sperimentale. Si sapeva che dalla squadra, come complesso, c'era da attendersi ben poco. Sono giocatori che si trovano insieme troppo sporadicamente per poter offrire una buona prova collettiva. Ma era sui singoli che si appuntava l'attenzione di Bazzoli. E in questo senso, soprattutto per quanto si è visto nella ripresa, le indicazioni sono confortanti. E' evidente comunque che questa nazionale ha bisogno di ulteriori verifiche.

La squadra deve avere l'opportunità di giocare ancora insieme per fare esperienza. Soltanto così si potrà togliere quell'appannamento che ancora condiziona i singoli come si è visto stasera al Saint-Jacob di Basilea quando gli azzurri hanno dovuto subire — e l'hanno fatto per troppo tempo — l'iniziativa degli avversari.

PRESENTI PUNIS E MILOCCO Convocazioni dilettanti per Italia-Grecia

Roma, 13. In vista dell'incontro Italia-Grecia dilettanti, in programma il 10 maggio, per un raduno di allenamento sono stati convocati, a disposizione dell'allenatore federale Romolo Azzani, i seguenti giocatori e collaboratori: Sciuto (Arzanese), Gallina (Cariati), Bazzoli (Castellina in Chianti), Cerini (Città di Castello), Falcone (Colombo Olimpia), Chetzi (Cortona Camucia), Bia (Fianza), Camborata (Falconara), Bernardini (Falconara).

● **CALCIO** — La mezzala della Triestina, Fulvio Francia, è stato ammesso con difficoltà dal giudice della Lega semiprofessionisti.

● **CICLISMO** — Lo spagnolo Luis Ocaña non parteciperà alla Vuelta Spagnola. La Fisiol ha comunicato che il leader della squadra sarà Jan Raas.

STAMANE A SANTA CATERINA VALFURVA GLI «ASSOLUTI» ALPINI

Plank il più veloce nelle prove di «libera»

Buone prospettive anche per Ivano Corvi - 65 concorrenti in lizza

S. Caterina Valfurva, 13. Herbert Plank è stato il più veloce anche oggi nelle ultime due prove cronometrate del campionato italiano assoluto di discesa libera che si svolgerà domani mattina sulla pista «Bucaneve». La gara è il recupero di quelle non disputate per il maltempo lo scorso febbraio. Il discesa ventiduenne di Vipiteno sarà quinto al favoritissimo domani tra i 65 concorrenti iscritti. Oggi con neve più molle di ieri, Plank ha segnato in entrambe le prove tempi superiori di 9". Kerschbaumer, ieri secondo in entrambe le «one stop», non ha saputo confermarsi segnando oggi il quinto tempo nella prima prova e addirittura il nono nella seconda.

L'anziano Rolando Thoeni si è comportato bene nella prima prova, con il terzo tempo ma non ha saputo ripetersi nella seconda, il campione uscente Striker, ha fatto registrare il sesto tempo nella prima prova e il quarto nella seconda e quindi, con la sua esperienza e con il suo coraggio, potrebbe domani emergere come un anno fa a Limone Piemonte dove Plank fu sconfitto per cinque centesimi al secondo.

Del giovane si sono messi in luce nella prima prova il lombardo Pasini con il settimo tempo e il valdostino David con l'ottavo; e nella seconda

il lombardo Giardini con il settimo tempo.

Per il titolo della combinata il maggior pretendente sembra essere Bruno Confortola, con il quarto posto nel gigante e al sesto nello speciale. Confortola ha buona possibilità di arrivare tra i primi sei-sette (oggi ha ottenuto l'ottavo tempo nella seconda prova).

Premio Bompiani elettrodomestici (L. 6.000.000), baricop e invito, corsa tris) - 2060: Guadix, Rancituro, Ustet di Tesolo, Omio, Big, Fiumegrande, Nello, Trida, Armandi, Balazzo, 2080: Filuela, Cacharel, 2090: Little B. Rader, Buchanan, Starpoint, Pride, Beozzi, Nugi, Ignio, 2100: Christina.

A Modena la Tris di venerdì

Roma, 13

Venti cavalli sono annunciati per il premio Bompiani elettrodomestici, in programma venerdì 15 aprile nell'ipodromo della Ghirlardina in Modena e prescelto come corsa tris della settimana. Ecco il campo:

A Spalato i Giochi del Mediterraneo

Belgrado, 13. Gli ottavi Giochi del Mediterraneo si svolgeranno a Spalato dal 15 al 29 settembre 1979. Per l'organizzazione della manifestazione, alla quale è attesa la presenza di circa quattrocento atleti, il comitato esecutivo ha previsto una spesa complessiva di 554 milioni di dinari (circa ventisei miliardi di lire).

PESI MEDI Sconfitto Minter

Londra, 13. Alan Minter, campione europeo dei pesi medi, è stato battuto prima del limite dallo statunitense Ronnie Harris, nel match svolto questa notte nella Royal Albert Hall. L'arbitro non intervenne al terzo round, a riprova della sua decisione, dichiarando battuto l'inglese per una ferita alla bocca. L'incontro, ora considerato eliminatorio ufficiale per designare l'aspirante al titolo mondiale che Carlos Monzon dovrà prima difendere col colombiano Valdes.

ATLETICA La fase regionale del campionato di corsa

La fase regionale del campionato di corsa si svolgerà su pista, si svolgerà in un unico luogo nei giorni scorsi a Montefalco, verrà disputata in due giornate. Sabato prossimo nel corso della manifestazione avrà luogo al «Grazzi» si svolgerà l'ora di corsa riservata alla categoria seniores. Martedì 19 (30' di corsa) e gli juniores (45' di corsa).

Tiro al piattello

Domenica 17 aprile, sul campo di tiro a volo di Gradisca, si svolgeranno le annuali gare di tiro al piattello alla fossa, valide per le prove eliminatorie provinciali di Trieste della Federazione italiana della caccia. Le gare, che si svolgeranno su 20 piattelli, riservate ai cacciatori e cacciatori-tiratori, avranno inizio alle ore 8,30 rimanendo fissate per le ore 9,30 la chiusura delle iscrizioni.

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ La «F. Savio» vittoriosa nella fase comunale

Nei giorni scorsi si è conclusa la fase comunale dei Giochi della gioventù per il torneo di calcio. Al primo posto si è classificata la «F. Savio» di Fossano, che ha battuto per 1-0 la squadra della scuola «de Tommasini».

Calcio femminile domenica a Valmaura

Il terreno dello stadio «Grazzi» ospiterà nuovamente, domenica, una partita di calcio femminile. L'incontro che ha carattere promozionale, si giocherà tra la squadra della scuola «de Tommasini» e la Pro Verelli e costituirà indubbiamente un motivo di curiosità per i tifosi alsaciani. Saranno di scena una rappresentativa di Trieste e l'undici di Rivignano. La partita inizierà alle ore 17,30.

NUOTO — A completamento della squadra nazionale di nuoto e tuffi che parteciperà al «Sei Nazioni» in programma a Rotterdam il 16 e 17 aprile sono stati convocati i tuffatori Claudio De Miro (G.S. Fiamme Oro) e Sara Massenz.

LA TRIESTINA NEL POMERIGGIO A MONFALCONE

Alabarde al Cosulich: partitella amichevole

Questo pomeriggio al «Cosulich», con inizio alle ore 15,30, avrà luogo l'amichevole partita tra la Triestina e il Cosulich, una formazione mista della Triestina. Gli alabarde, che hanno proseguito ieri mattina la preparazione a ranghi completi in vista dell'incontro casalingo di domenica contro la Pro Verelli, si alleneranno oggi in due sessioni.

Nella mattinata lavoreranno la gran parte dei giocatori della «B», tutti quelli cioè che non verranno impiegati nel pomeriggio a Montefalco. Tagliavini da quanto ha lasciato intendere, mancherà sul terreno di gioco. Al posto di lui, non verranno impiegati nel pomeriggio a Montefalco. Tagliavini da quanto ha lasciato intendere, mancherà sul terreno di gioco. Al posto di lui, non verranno impiegati nel pomeriggio a Montefalco.

PALLACANESTRO A-2: OSSO DURO PER I TRIESTINI UNA LIBERTAS DECISA A SALVARSI

L'Hurlingham gioca a Brindisi contro una squadra inguaiata

L'Hurlingham si trova da ieri a Brindisi, dove questa sera incontra la squadra locale, la Libertas, in una partita importantissima per i pugliesi, ma abbastanza delicata anche per i neroverdi. Con Lombardi sono partiti Ferra, Incuzzo, Meneghel, De Vries, Pozzocco, Sciolini, Rittoso, Oeser e Avon. «Per noi» — ha detto Lombardi — «è una partita come le altre nel senso che dobbiamo affrontare gli avversari con la dovuta decisione ma anche in tutta tranquillità.

La prestazione con la Canon sta a dimostrare che si tratta di una squadra dura a morire. Insomma questo Brindisi sarà un osso duro ma se l'Hurlingham dovesse confermare la prova offerta lunedì scorso riteniamo che non ci saranno dubbi sulla vittoria degli uomini di Lombardi. La grande prestazione di De Vries, l'autorità con la quale gioca Sciolini, la sicurezza dimostrata da Oeser, Pozzocco e Meneghel, la volontà di Forza, offrono molte garanzie.

E c'è da tener presente, infatti, che i giocatori neroverdi terranno tutta pur di tirare un grosso sospiro di sollievo prima della fine del campionato in modo da disputare le ultime due partite casalinghe in tutta serenità.

La partita sarà una lotta di acciaccatori e cacciatori-tiratori, avranno inizio alle ore 8,30 rimanendo fissate per le ore 9,30 la chiusura delle iscrizioni.

CALCIO: VITTORIE CASALINGHE NEI DUE RECUPERI DELLA PROMOZIONE DILETTANTI

ROSSONERI INDAYOLAT INCHIODANO GLI OSPITI

San Giovanni-Sangiorgina 2-1 (0-0)
MARCATORI: nel secondo tempo all'11' Stare, al 29' Cappellari; al 49' Palcini (su rigore).

SAN GIOVANNI: Boia, Venier, Frenodini, Ravallo, Gioiellati, Marchio, Palcini, Quila, Mendella, Raman (dal 37' a. i. Coroneci), Stare, 12, Mezzavilla, 14, Crocchia.

SANGIORGINA: Simionato, Del Frate, Sangion, Zabeo, Tomba, Dordolo, Marra, Betramme, Cappellari, Moretini (dal 27' al s. t. Piccolo), Nali, 12, Cecconi, 14, Visentini.

ARBITRO: Spangher di Montefalco.

Con una prestazione quasi perfetta il San Giovanni si è imposto a una Sangiorgina carpa, conquistando due punti importantissimi per la classifica. Unico neo nella prova dei rossoneri (oggi in maglia bianca) il rilassamento, logico ma deleterio, accusato dopo il gol di Stare. Gli uomini di Vagata sono apparsi in gran forma nonostante la sosta pasquale; in particolare il centrocampista è sembrato il reparto meglio registrato.

Le manovre intessute da Quila e Palcini sono state di una geometria quasi perfetta, nella quale si sono inseriti a turno gli altri centrocampisti e le punte. Tutto il gioco si è così efficacemente condotto a tutto campo impedendo agli ospiti ogni velleità. Gli ospiti, venuti a Trieste con l'obiettivo di conquistare almeno un punto interpretando appieno la tattica della difesa a oltranza: nei primi 45 minuti di gara gli uomini di Palcini non hanno effettuato un solo tiro in porta.

Dopo aver subito la prima rete i biancorossi sono stati costretti a reagire ostentando anche qualche buona individualità, ma il pareggio sarebbe stato per loro un premio inaudito. Il centrocampista è stato invece molto complesso e tirato che ha divertito, con continue emozioni, il pubblico presente, molto folto nonostante la giornata feriale. Soltanto verso il finale c'è stata qualche scintilla (vedi l'espulsione di Del Frate a tre minuti dal termine), spenta comunque con decisione dall'arbitro Spangher.

Molto fitta la cronaca. Subito un'occasione per il San Giovanni in apertura: rovesciata dalla destra di Palcini in zona Mendella ben appostato in area. Il centravanti ha un'attimo di indecisione e la difesa riesce in qualche maniera a recuperare. Al 7' punizione bomba di Palcini respinta a pugni chiusi da

mentaneo pareggio della Sangiorgina, è Cappellari a segnare girando al volo in rete un corner dalla destra. Robbiosa reazione dei ragazzi di Vagata. Dagli inizi va molto vicino al gol Mendella, centravanti tira da pochi metri e Simionato tocca la palla quel tanto che basta. A sei minuti dalla fine il giusto premio: lancio per Stare che entra in corsa in area, fallo netto e rigore, tira. Palcini che spiazza il portiere ospite. Ultima nota, l'espulsione di Del Frate per un fallo cattivo quando inutile su Stare.

Ugo Salvini

● **RUGBY** — I seguenti incontri della decima giornata del girone di ritorno del campionato nazionale di serie «A», sono stati posticipati a domenica 17 aprile: Carone-Amat, Catania-Fraccasso-Parma; Metakron-Petrarca-Fiamme Oro-Sanson; l'Aquila-Wuhner.

La capolista con fatica sulla coriacea Sacilese

CMM S. Michele-Sacilese 2-1 (0-1)
MARCATORI: al 44' Netto su rigore, nel secondo tempo al 3' Botta, al 34' Fogar su rigore.

C.M.M. S. MICHELE: Quattrocchi, Neri, De Pellegrini, Gerin, Acquavita, I. Acquavita, II. Fogar, Ravallo, Botta, Panti (nel s. t. Tommasi), Bertogna.

SACILESE: D'Andrea, Antoniazzi, Borin, Corazza, Sonzog, Palci, Netto, Job, Gernia (al 39' del s. t. Ivan), Mio, Basso.

ARBITRO: Cesca di Latisana.

Monfalcone, 13. Grazie ad una ripresa giocata con determinazione, la capolista è riuscita ad aver ragione, seppur con una certa difficoltà, del biancorosso di Sacile. La partita, bisogna precisare, non è stata molto bella, talora anzi ruota e spigliosa. Gli ospiti puntavano al risultato pieno, per mantenere il primato; i padroncini cercavano a loro volta di non tornare a casa con i meriti neri per consolidare la loro traballante posizione in graduatoria. Con queste premesse, ricordando inoltre le polemiche sulla partita disputata il 20 febbraio scorso ed oggi ripetuta, non poteva certo nascere un piacevole incontro di calcio. I neroverdi, una volta tanto, hanno giocato meno bene del solito, ma hanno il merito di aver voluto e cercato il successo.

Forse però con una tattica più accorta i monfalconesi avrebbero potuto concludere con un maggior margine. Nella prima frazione infatti, il C.M.M. San Michele ha giocato praticamente a palla scoperta, mentre l'isolato Botta, mentre a centro campo c'era una fitta selva di eresia. La squadra, che aveva subito il gol nel finale del primo tempo per un inutile fallo di Del Pellegrin su Job, parte subito all'

l'attacco e concreta la pressione con Botta che, di testa, devia nel sacco un cross molto preciso, scagliato dalla destra da Gerin.

Poco dopo la mezz'ora Bertogna si esibisce in un assolo, entra in area e viene spintolato mentre sta per concludere. E' Fogar con un rasoterra alla destra di D'Andrea, a trasformare la massima punizione, giustamente concessa dall'arbitro. Nel finale da registrare ancora l'espulsione di Antoniazzi autore di un brutto fallo ai danni di Bertogna e una rabbiosa ma sterile pressione degli ospiti. Quindi dopo quattro minuti di recupero, la fine.

R.L.R.

● **PUGILATO** — Non essendo stati raggiunti accordi tra le parti interessate, l'Ebu ha rinviato l'asta per l'aggiudicazione dell'incontro tra David Green, difensore, e Primo Bandini.

Parentesi internazionale per la Fiamma Trieste di rugby: i quindici granata, approfittando del turno di riposo imposto dal calendario del torneo «Triveneto», si trasferirà a Zagabria per disputare una partita amichevole contro la locale formazione dei Mladost. I triestini, che nelle prime due giornate del «Triveneto» hanno collezionato quattro punti (due reti hanno vinto a tavolino per rinuncia del Tre Gi di Polonigo) prepareranno nel migliore dei modi il derby con il Cus che verrà giocato il 25 aprile. L'allenatore Teghini potrà disporre per questa trasferta di tutti i migliori effettivi.

VELA

Giudici di regata: sabato l'assemblea

I giudici di regata dell'undicesima zona, che va da Muggia alla foce del Po, si riuniranno sabato in assemblea nella sede della SVOC di Monfalcone. Nel corso dei lavori verrà eletto il segretario di zona del gruppo giudici di regata. Successivamente l'avv. Gabrio de Szombathely interverrà al regolamento di regata approntato dall'I.Y.R.U. L'avv. Scornbathely è stato recentemente nominato presidente della Giuria d'appello della FIV. A questa seconda parte dell'assemblea potranno prendere parte tutti gli appassionati dello sport velico. Alla riunione interverrà il prof. Massimo Vitellucci al quale la Federvela ha affidato la presidenza della Commissione nazionale dei Giudici di regata.

Il torneo si annuncia quanto mai interessante. Esiste infatti molta curiosità per vedere all'opera i due «nuovi» di serie A e soprattutto il Corneliosalotti che dopo aver rinunciato alla serie «Tricolore» si presenterà al via del campionato intenzionato a ripetere i grossi risultati dello scorso anno.

● **CICLISMO** — La «Sole» non parteciperà alla Parigi-Roubaix per allinearsi invece alla partenza del «Giro del Nord-Ovest» della Svizzera» a Bielle. Della squadra fanno parte Saronni, Baronchelli, Panizza e Paolini.

COMUNICATO N. 2

BASKET SUI 102 MHz

L. BRINDISI HURLINGHAM

La profumeria COSULICH e BILBO, abbigliamento giovane, di via Carducci 24, vi offrono la radiocronaca della partita in diretta oggi alle 21



La profumeria COSULICH e BILBO, abbigliamento giovane, di via Carducci 24, vi offrono la radiocronaca della partita in diretta oggi alle 21

Hurlingham

i colori di un profumo maschile per il BASKET

Leggete su

GIORNI

in edicola oggi

Esclusivo
PREPARAVANO
DA DUE ANNI
LE GIORNATE NERE
DI BOLOGNA

INQUINAMENTO:
 riuscirà la terra
 a sopravvivere?

TV color
 campagna TELEFUNKEN

PREZZI di LANCIO

TELESTAR

TRIESTE — Via Timeus, 7 — Tel. 794156

«APRILE OCCASIONI»

Esempio:
 26", sensoriale L. 575.000

copri con
Onduline
 scopri che
 risparmi

Un tetto sicuro,
 di lunga durata,
 economico all'acquisto
 e nella messa in opera.
 In vendita presso
 i più importanti magazzini
 di materiali edili, legnami e
 Consorzi Agrari Provinciali.

Onduline la lastra ondulata più economica
 Stabilimento, Sede Sociale e Direzione: ALTOPASCIO (LUCCA)
 Telef. (0583) 25611/2/3/4/5 r.a. - Telex 50228 ITALOFIC

AUTOSALONE Trieste vende:
 131 75, A 112 72, 500 88 71, 850
 S 69, 124 68, 128 3p 76, 128 70
 72, Flavia 2000 70, Dyane 6 76,
 124 coupé 71, 204 fam. 67, Du-
 ne Buggy 73, Mini 71. Ghia
 n. 10. 6305 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7-9
 parallela corso Italia: Alfetta
 1800, 2000 74, Alfesud 73, 1750
 GT, 1300 GT, Super 72, Su-
 per 1600, Guletta spider, Be-
 ta coupé spider 15 mila km.
 125 Special 72, 124 Special
 74, 72, 124 normale 72, 128
 coupé, 128 X 1-9, 128 2-4 por-
 te, 850, 600 D, 500 L 72, Re-
 nault 15 coupé, Ford Taurus
 1300, 17 M. Escort, Mercedes
 200 Diesel, Kawasaki 750, 500,
 6759 Q

CIAO Bravo Boxer Vespa Gifera
 consegne immediate razzioni
 senza anticipi Piaggioagenzia
 San Francesco 44. Tel. 764127.

CONCESSIONARIA Renault F.
 Zagaria p. z. z. Sansovino 6
 Tel. 725390 venditori: Renault
 16 TS 1973, R6 850-1100, R6
 1100 1976 5.000 km. ottima.
 R 177 TL coupé 1975 R5 TS
 1975, R5 L 1975, R5 TL 1975,
 R5 TL agosto 1976 ottima blu
 scuro. 6886 Q

DYANE 6 73 unico proprietario
 in ottimo stato vendesi con
 permitta e razzioni a 30
 mesi senza cambiali. Dinoconti
 F. Severo 104. 5-4 Q

FIAT 500 L 72, BMW 2002 71,
 BMW 520 L 76, Fiat 124 spe-
 cial T, Fiat 126, Fiat 131 74,
 Alfa Sud 5M 76, Beta HPE
 2000 76, Opel Kadett Rally 75,
 Moto Guzzi V 7 sport vende
 Concessionaria Lancia, tel.
 820214. 1073 Q

FIAT 500 F 1971 gommata nuo-
 va vende occasione. Telefonare
 753508. 6774 Q

FIAT 850 berlina vende. Telefo-
 no 827427. 6965 Q

FIAT 128 fine 1971 vendesi oc-
 casione, tel. 826388. 6965 Q

GIULIA, 1300 super 73, Alfa Ro-
 meo 1750 GT 69, junior 1300
 69 71, 2000 Alfa impianto gas
 73 e Alfa Sud 73, Ford Fiesta
 L 76 due porte, Ford Escort
 940 69 70, e Capri 71, Purgone
 Ford Gemellato 70 impianto
 gas, Peugeot 204, 304 a ben-
 zina 71 504 74, Peugeot 204 fa-
 miliare, 504 diesel 74, 404 die-
 sel caravana. Tel. 231193.

HONDA 750, Honda 400, Ktm
 175, Chopper 50, Motocross 50
 perfette privati vendono ri-
 volgersi Ciani, Pietraferrata 3.

JAGUAR 4.2.1973 ottime condi-
 zioni vendesi, telefonare 7693
 int. 57. 19 4 Q

LAMBRETTA prenotazioni e in-
 formazioni nuova concessionaria
 giuliana scooter via Tessa
 37. Tel. 741238. 6842 Q

LANCIA Fulvia coupé unico pro-
 prietario vendesi, Concessionaria
 DUPLICA, via Ippodromo 2,
 7/4 Q

LANCIA Fulvia Berlina 70 oc-
 casione rate cambi, via della
 Valle 6. 6958 Q

MOTO Guzzi 500 super Alice
 Nera amatore vende. Tel.
 743634. 6882 Q

OCCASIONE vendesi Renault
 4, 1972, via Piccardi 24.

OCCASIONE Jaguar MK2 ven-
 desi. Tel. 824159 dalle 13 alle
 15. 6963 Q

OCCASIONE Alfa GT 1900 74
 stereo aria condizionata vetri
 azurrati Km 67.000, BMW 30
 CSI 72 vetri azurrati elettrici
 radio servo sterzo, visibili
 garage BMW, via S. France-
 sco 60 ore ufficio. 6960 Q

OCCASIONE privato vende Fiat
 128 quattro porte, telefonare
 418715 ore pasti. 6963 Q

OCCASIONE Fiat 127 73 30.000
 km perfetta vendesi, anche
 permutando Dinoconti F. Se-
 vero 124. Tel. 775133. 6-4 Q

OCCASIONI Alfa Romeo 1300
 aprile 1976 Citroen CX 2000
 1976, Mini 90 1976, 124 Special
 1973, Mini Cooper 1975, Con-
 cessionaria Renault F. Zagaria
 p. z. z. Sansovino, 6. Tel.
 725390. 6969 Q

PRIVATO vende Fiat 126 anno
 1973 unico proprietario. Tel.
 753161. 6969 Q

PRIVATO vende Alfa Romeo
 GT junior 1300. Perfetta, su-
 per accessoriata. Telefonare
 732281 ore 19-21. 6903 Q

PRIVATO vende Citroen bleu
 DL 72 perfetta condizioni. Tel.
 772737. 12-4 Q

SCIROCCO coupé 1500 1974 per-
 fetto vendesi, telefonare 7693
 int. 57. 19 4 Q

SIMCA 1308 GT come nuova
 vendesi, Concessionaria SIM-
 CA Duplica, v.le Ippodromo 2,
 7/4 Q

TRANSIT Ford revisionatissi-
 mo benzina promiscuo vendo
 permuta Ciani, Pietraferrata 3.

VENDESI Simca 1000 73 per-
 fetta, Alfetta berlina 1800 Km
 68.000, Alfetta GT 75 stereo
 cerchi lega Km 43.000, Peu-
 geot 304 74 perfetta visibili
 presso garage BMW via S.
 Francesco 60, tel. 771222. 6960 Q

VENDESI 130 3.2, Alfetta 73
 Citroen DS 21 71, 124 sport
 1-4 prezzi interessanti. Tel.
 733655-723141 ore pasti. 6913 Q

VERA occasione, Honda 350
 72 motore nuovo, in garanzia,
 4 posti comodi vendesi Dinoconti
 F. Severo 124. Tel. 775133. 6-4 Q

VW Golf 3p 75 in garanzia ven-
 desi 2.600.000 anche permutan-
 do e pagamento a 30 mesi
 senza cambiali Dinoconti F.
 Severo 124. 5-4 Q

FORD ESCORT



Fa posto alla famiglia stringendo solo i costi.

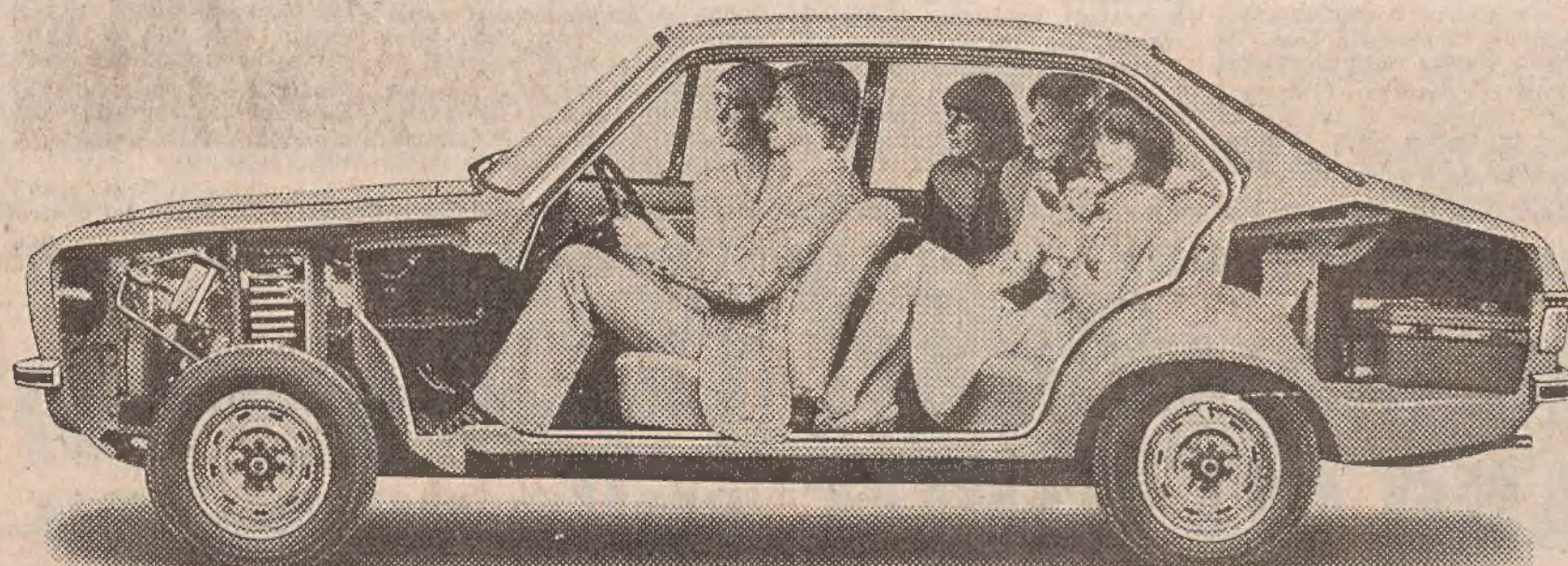
E il suo successo non deriva soltanto dal suo eccezionale comfort. Molti la scelgono perché ha il bagagliaio più grande della sua categoria. Tanti altri perché ha ridottissime spese d'esercizio. In tutta Europa s'è fatta la fama di stare alla larga dai meccanici.



Chi la possiede è soddisfatto perché dura così a lungo.

3 motori: 900, 1100, 1300 cc.
 3 versioni: 2 porte, 4 porte, Station Wagon.
 5 modelli: Base, L, GL, Ghia, Sport.

FORD ESCORT



124 Sport Coupé 71 ottima ac-
 cessori vendi permuta rate,
 via della Valle 6. 6958 Q
 124 Berlina giugno 74 proprie-
 tario unico vendesi, telefona-
 re 7693 int. 57. 19 4 Q
 125 berlina 1968 480.000 vendo.
 Telefonare 827427. 6965 Q
 128 73 fine vera occasione unico
 proprietario vende rate, via
 della Valle 6. 6958 Q
 238 furgone tetto rialzato giugno
 76 Km 33.000 garanzia vende-
 si, telefonare 7693 int. 57. 19 4 Q
 850 familiare settembre 75 Km
 22.000 condizioni perfette ven-
 desi, telefonare 7693 int. 57. 19 4 Q

CAPITALI, AZIENDE
 R Lire 200 per parola
 A.A.A. CEDESI GESTIONE
 BAR-BUFFET centralissimo.

Immobiliare ARGO S. Fran-
 cesco 4. Telefono 763163. 6942 R
 A.A.A. FINANZIAMENTI pro-
 curiamo rapidamente massi-
 ma riservatezza a categori-
 tutte qualsiasi luogo e resi-
 denza. Tel. 60285. 6927 R
 ACQUISTI licenza tabacchi
 e-o giornali centrale, comun-
 que con buon avviamento
 Scrivere a Pubblikompass Cas-
 setta 22 W, 34100 Trieste. 6890 R
 ANCHE mensilmente assicura-
 mo oltre 90.000 impegnando
 3.200.000. Capitale resta vostro
 rivalutandosi. Assolute garan-
 zie contrattuali. Copertura as-
 sicurativa. Documentazione e-
 sauriente telefonando Sogeco
 049/657288. Ariosto 14 Padova.
 Attenzione non confondeteci
 con altri spaccianti per noi.
 07027 R

BAR - gelateria unico zona, vi-
 cinanza scuole vendesi. Agen-
 zia Gentile Toro 8. 6729 R
 BIGIOTTERIA - articoli regalo,
 centrale, bellissimo vendesi.
 Agenzia Gentile Toro 8. 6729 R
 CARTOLERIA - merceria, altre
 licenze, vendesi. Agenzia Gen-
 tile Toro 8. 6729 R
 DISPONENDO locale centrale
 per trasformazione abbiglia-
 mento cercasi socio del set-
 tore con apporto capitale.
 Scrivere a Pubblikompass Cas-
 setta 24 W, 34100 Trieste. 6938 R
 FIASCHETTERIA forte lavoro,
 ottima clientela vendesi. Agen-
 zia Gentile Toro 8. 6729 R
 FRUITAVERDURA, attualmen-
 te chiuso motivi familiari ven-
 desi. Agenzia Gentile Toro 8.
 GARAGE attrezzato 300 mq cir-
 ca zona S. Andrea vendesi
 prontamente. Intermediari.

Scrivere a Pubblikompass Cas-
 setta 21 W, 34100 Trieste.
 LATTERIA - caffè rationale for-
 te lavoro garantito pronta-
 mente. Agenzia Gentile Toro 8.
 6729 R
 NEGOZIO mobili mq 185 attivi-
 tà ultrasessantennale posizio-
 ne centralissima grande pas-
 saggio cedetebesi causa rito-
 ro affari. Informazioni Seta,
 via Paduina 2 Trieste, telef.
 795079. 6941 R
 NEGOZIO elettrodomestici, buo-
 na posizione, darebbero gestio-
 ne persone capaci. Agenzia
 Gentile Toro 8. 6729 R
 REDDITO netto dimostrabile 30
 per cento disponendo 50 mi-
 lion. Massima riservatezza.
 Scrivere Spi cassetta 88 A.
 35100 Padova. 07031 R
 RONCHI salone parrucchiere
 bene avviato, causa partenza,
 cedesi. Rivolgarsi via Verdi 61.

TRATTORIA ottima posizione
 vendesi prontamente. Agenzia
 Gentile Toro 8. 6729 R

CASE, VILLE, TERRENI
 S Lire 200 per parola

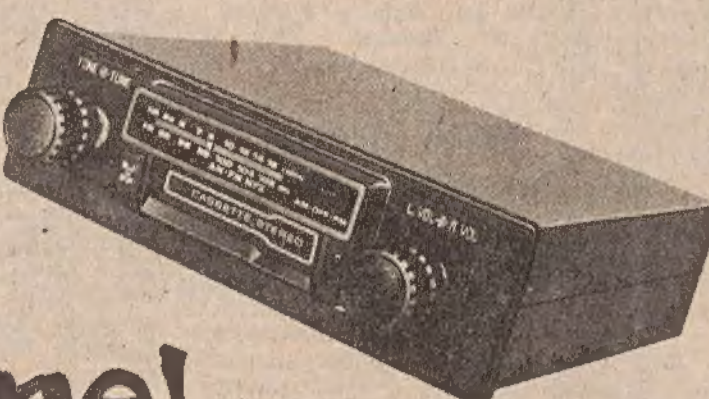
A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITA-
 LIA, Ponterosso 3. - 61512 -
 38102 vende: D'ALVIANO (pa-
 ragra PAM) piano 2 libero
 tutti omfort 2 stanze soggior-
 no cucinino bagno ripostiglio
 poggolo. MOLINO A VENTO
 pianoterra libero 2 stanze cu-
 cina bagno completamente
 rinnovato. VALMAURA libero
 piano 3 tutti comfort soggior-
 no cucinino stanza bagno pog-
 giolo. ZOYA INDUSTRIALE
 occupato piano 3 tutti com-
 fort cucina stanza bagno pog-
 giolo. 4 4 S
 A.A.A.A.A. SAN GIUSTO libero
 piano 1 mq 100 riscaldamento

A.I. SERVOLA NUOVO 2 stan-
 ze saloncino cucina bagno
 centralnaffa ascensore canti-
 na posto auto. RIFINITURE
 EXTRA. Vendesi prontamente.
 MUTUO VENTENNIALE. E-
 SPERLA, Battisti 4. Tel. 750777.
 6334 S
 A. ACIT. CASETTA SAN LUGI
 rimessa nuovo, soggiorno cuc-
 nino bagno stanza giardino
 100 mq. S. Lazzaro 3. Tel.
 68810. 6901 S

Continua in 16.a pagina

Ma che cosa vorresti!?

Vorrei un'autoradio stereo!
Con mangianastri stereo!
Con onde medie e modulazione!
E che sia bella e potente!



...e non vorreste anche
 che costasse poco?...

RADIO TELEX

ti propone tutto questo

a sole **L. 75.000**

Da noi inoltre il più vasto
 assortimento di dischi di importazione
 e nazionali

RADIOTELEX di C. Figliola - Via Settefontane, 36/27

†
Martedì scorso è improvvisa-
mente spirata
Norma Raineri
in Bertolini

Domani venerdì 15 corrente alle ore 13 avrà luogo la benedizione nella chiesetta dell'Ospedale civile di via Pietà. Quindi la cara salma proseguirà per Ronchi dei Legionari dove alle ore 14.45 avranno luogo i funerali nella chiesa di Santo Stefano.

Trieste - Ronchi dei Legionari,
14 aprile 1977

Sono vicina all'amica LAURA
CINZIA

Trieste, 14 aprile 1977

Partecipano al dolore della famiglia

-- IRIDE e BRUNO
 -- LOREDANA
 -- MYRIAM
 -- LUCIANA e NINI
 -- MIRELLA e LIVIO
 -- GIANNI
 -- LILI e GIORGIO
 -- GIGI
 -- GIOVANNA e CLAUDIO

Trieste, 14 aprile 1977

NIDIA e WALTER sono vicini all'amico GUIDO nel lutto per la scomparsa della mamma

**Maria Forti
ved. Poillucci**

Trieste, 14 aprile 1977

Partecipano al lutto dell'amico GUIDO POILLUCCI per la perdita della madre

Maria

— GIULIO e LUCIA FLORA
— SERGIO e FIORELLA LAS-
SIANI
— LUIGIANO e LUCIA PELLE-
GRINI
— TINO e BRUNA de GAVAR-

Trieste, 14 aprile 1977

GIORGIO e PIERO IRNERI appresa la triste notizia della scomparsa di

Maria Forti
ved. Poillucci

partecipano con profondo dolore al lutto dei cari amici GUIDO e MANLIO.

Trieste, 14 aprile 1977

†

Il 13 aprile è mancato al nostro affetto

Francesco Fragiaco
da Pirano

Lo piangono la moglie PIERINA, unitamente alle figlie TINA, MIRELLA, GRAZIELLA, il fratello GIOVANNI, ai genitori e nipoti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 11,30, partendo da casa.

Capanna dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 aprile 1977

Si associano al lutto
**— BRUNO e ROSETTA FOR-
DA**

Trieste, 14 aprile 1977

Partecipano al lutto
**— SEBASTIANO BUCCI e fa-
miglia**

Trieste, 14 aprile 1977

†

Il 13 corrente è mancato il no-
stro caro

Albino Majcen

Ne danno il doloroso annun-
cio la moglie PAOLA, la figlia
LAURA con il marito NINO,
i nipoti ROBERTO e MASSIMO
ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici
e al personale del Reparto on-
cologico dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno doman-
ni.

Trieste, 14 aprile 1977

Il prof. **ELVINO TOMASI**
NI partecipa con profondo do-
lore alla scomparsa del colleg-
e amico

DOTT.
Marco Bibica

Trento, 14 aprile 1977

Nel secondo triste anniversario della dipartita del caro

Luciano Cechich

la desolata mamma e il figlio NIKY lo ricordano quando Gli vollero bene e Lo stimarono

Trieste, 14 aprile 1977

ANNIVERSARIO

Nel nono anniversario della morte di

Irma Belich

i familiari La ricordano con immenso dolore.

Trieste, 14 aprile 1977

A.I. DONADONI 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento 26.000.000 trattabile. DONADONI, NUOVI 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralizzato da Lire 21.000.000 e 29.000.000. MUTUO 50%. E. SPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6334 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE vendesi due stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento. Prezzo interessante. S. LAZZARO 3. Tel. 68810. 6801 S

A. ACIT. PALAZZINA signorile soleggiatissima panoramica salone due stanze cucina doppi servizi, tutti comfort, prontezza. S. LAZZARO 3. Tel. 68810. 6801 S

A. ACIT. CENTRALISSIMO vendesi per abitazione - ufficio - ambulatorio appartamento 240 mq tutti comfort. S. LAZZARO 3. Tel. 68810. 6801 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale incrocio Campagna FREZZI BLOCCATI. mutuo fondiario, appartamenti 3-4 stanze, terrazze, servizi, cantine, box macchina. Riforme decorose, protezione termica AGEP Zanetti 1. Tel. 796466. 6921 S

A. CONDOMINIO OVIDIO vista mare, appartamenti signorili 2-3 stanze, soggiorno, bise, vista, giardini privati, cantina, box, auto, terrazze, Frezzi bloccati, mutuo fondiario. A. GEZ Zanetti 1. Tel. 796466. 6920 S

APPARTAMENTI occupati di diverse grandezze vista panoramica complesso recente costruzione affitti aggiornati dilazioni di pagamento mutui intermediari venditori, tel. 815213 orario ufficio. 6971 S

APPARTAMENTI in palazzina prossima consegna venditori Brigata Casale minimo contanti 6.000.000. Tel. 777700. 6952 S

APPARTAMENTO Piazza Vico modesto mutuo accordato 1 piano vendito. Tel. 37915. 6967 S

APPARTAMENTO S. Giacomo 2 camere cucina accessori moderni, vendito. Tel. 37915. 6967 S

AREA DI FABBRICA città zona A2 con progetto approvato per più fabbricati vende direttamente proprietario. Scrivere a Pubblicità Casale - Casella 26 W. 3400 Trieste.

ASTRA RESIDENCE nuovo complesso zona residenziale appartamenti da 2-3 stanze saloni con masseria box per macchina campo giochi tennis rifiniture accurate cucinini completamente arredati; prezzi concorrenziali, mutuo fondiario agevolato contributo regionale anticipi contanti con max dilazioni di pagamento; rincarati futuri già concordati con tetto fisso; località servita da numerose linee di autobus autonome; per scuole, negozi e supermercati. Intermediari venditori. Per informazioni via Carpineto 8/1 dalle 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 16.30. Tel. 815213. 6971 S

ATTICI con mansarda rifiniture accurate tutti i comfort box per macchina facilitazioni di pagamento mutui impresa vende zona Valmaura. Tel. 815213 orario ufficio. 6971 S

CAUSA partenza vendesi camera cucina gabinetto bagno con tutto mobilio 8.000.000 trattabile. Tel. 789000. T.A. 1074 S

CERCHI per acquisto appartamento in palazzina 100-150 mq. 767790. 6906 S

CERCO appartamento quattro stanze servizi zona Campi Elisi e Via Vito. Tel. 785818. T.A. 1074 S

COMMERCIALE inizio perfetta condizioni 110 mq 28.000.000 4 stanze servizi caloriferi. Tel. 769876. 6906 S

DUINO vendesi terreno edificabile 1300 mq bellissima posizione vista mare zona residenziale. Telefonare 208251.

DUINO vendesi appartamenti varie grandezze in palazzina vista mare giardino mutui già concessi. Telefonare 208251 oppure visite pomeridiane ore 14-17 in cantiere (vicino caserma P.S.). 300 S

FALCHI 2 (Viale D'Annunzio) piano 1 libero lussuoso mq 140 USO UFFICIO. PELLICIAIO ecc. vendesi o affittasi. Visite sul posto ore 15 - 17, fuori orario tel. 38102, Immobiliare Italia. 44 S

FIERA libero 3 stanze cucina servizi riscaldamento 21.800.000 vendesi. Telefonare 767693.

GEOMETRA cerca per propria clientela villette signorili periferiche appartamenti. Telefono 775700. 6952 S

GRADO PARCO ROSE vendesi appartamento 4 piano ascensore due stanze cucina bagno salotto due soggiorni rifiniture signorili. Informazioni Studio Sbrizzi S. LAZZARO 3, telefono 62837. 6787 S

IL Quadrifoglio la nuova immobiliare con provata esperienza si impegna a vendere i vostri appartamenti (acquistandoli anche direttamente) seguendovi con accuratezza e competenza fino a raggiunta l'immobile (stimando gratuitamente). Tel. 772737. 12-4 S

LIGNANO Riviera, prestigiosa villa bifamiliare 200 mq. per abitazione, 300 mq. giardino, sistemato a verde posto macchina, consegna pronta, vende direttamente impresa. Telefonare ore ufficio 040-794361/724277.

LOCALE AFFARI, Roiano, mq 140, tre grandi fori, possibilità ingresso camion 31047 CIVIDIN & SERPO. 24 S

LOCALI d'affari pronto ingresso venditori zona Valmaura. Facilitazioni di pagamento. Intermediari. Tel. 815213 orario ufficio. 6972 S

LORENZA vende zona Rosmini appartamento vista mare 2 stanze cucina bagno poggolo

cantina 19.000.000. Informazioni tel. 734287. 6920 S

LORENZA vende zona Fiera bellissimo 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo tutti comfort mq 100 37.000.000. Tel. 734287. 6920 S

MENIAPPARTAMENTI consegna dicembre 1977 tutti i comfort facilitazioni di pagamento mutui liberi. V. VI, VII piano zona forte sviluppo. Telefono 815213 orario ufficio. 6972 S

MOLINOVENTO occupato, 2 stanze, servizi, confort, piano sesto, 21.000.000, 31047 CIVIDIN & SERPO. 24 S

MONFALCONE appartamento salone 3 stanze grandi cucina doppi servizi 2 grandi terrazze tutti comfort vendesi 26 milioni più piccolo mutuo tasso agevolato. Telefonare 44411. 321 S

MONFALCONE centro impresa costruzioni vende due negozi mq 32 - mq 90 ed apparta-

menti da due camere, una camera, completi di soggiorno ed accessori in palazzina. Telefonare 75130 ore ufficio. 282 S

MONFALCONE via Pacinotti 17, nuovi, stanza soggiorno, due stanze soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, cantina, tutti

comfor venditori OTTIMO PIAZZO. Visite sul posto lunedì, venerdì ore 15-16. 1077 S

MONTEBELLO recente 2 stanze soggiorno, mutuo con alloggio più grande congruo, gliando contanti, telef. 773647. 6939 S

OCCASIONE CENTRALE due stanze cucina bagno poggolo centralnata ascensore nuovo vende 20.000.000 Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 6956 S

OCCASIONI nuove prezzi vecchi monovani bivanzi terreni. Pagamenti facilitati. 76676.

Agenzia Eureka Lignano, via Europa, 0431-71950. 800 S

OPICINA Monrupino Grignano Sistiana venditori ville singolari recente costruzione con terreno. Tel. 775700. 6952 S

PANORAMICO soleggiato Montebello alta soggiorno 2 stanze servizi poggolo confort. 6906 S

PARAGGI via Giulia salone due camere da letto con tutti comfort vendesi 22.000.000, tel. 793090. 1072 S

PARAGGI via Locchi appartamento da due stanze cucina una grande terrazza, libero vendesi con tutti comfort, tel. 793090. 1071 S

PARINI appartamento occupato 2 stanze 12.000.000; 3 stanze 18.500.000, 31047 CIVIDIN & SERPO. 24 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzina dotati tutti comfort garage giardino vende diret-

tamente impresa. Prezzi bloccati 76. Mutuo fondiario ventennale. Telefonare 60726.

PRIVATO vende Lignano Pineta lungomare due ville abitate 65.000.000. Telefonare al 0432-851202. 67 S

RISMONDO 11 libero vendesi 130 mq centralnata ascensore 20 milioni contanti, rimanenza mutuo, ferili 11-12. 6897 S

RONCHI del Legonari appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno cantina garage tutti comfort bellissime rifiniture eventuale mutuo vendesi 20.000.000. Telefonare 44411. 321 S

ROSSETTI inizio 13.500.000 recente camera cucina bagno poggolo confort 76676. 6906 S

STADIO costruzione recente appartamento 3 stanze cucina bagno poggolo centralnata ascensore vende 25.000.000 mutuo accordato Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 6956 S

TERRENO Rupinpiccolo 3700 mq non costruibile, altro Aurisina 900 mq, 700 mq vendito 37915. 6967 S

VENDESI mansarda tre vani centralissima da restaurare. Telefono 744639. 6956 S

VIALE 4 stanze cucina bagno vende libero OCCASIONE Immobiliare CIVICA, San Lazzaro 10. 6956 S

Z.Z.Z. APPARTAMENTO ROLANO due stanze stanzetta cucina bagno terrazza cantina. 25 milioni trattabili. Tel. 411576. 15/4 S

Z.Z.Z. BAROOLA appartamento signorile in palazzina grande salone tre camere cucina doppi servizi ampio ari e terrazza, mq 170 (IV piano senza ascensore) 75 milioni trattabili. Agevolazioni. Telefono 411579. 15/4 S

17.500.000 Romans centro vendesi nuovo appartamento mq 98 telefonare (0431) 6085.

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT Z. Lire 200 per parola

A. PILOTINA Gobbi 4.99 anno 76 motore Evinrude 20 Hp. Vendesi, telefonare 767930. 694 Z

BARCA vetroresina metri 3 come nuova Lire 650.000, Yachting, via Roma 19, tel. 60766. 6962 Z

MOTOSCAFI diverse occasioni fuoribordo, entroborio, cabinati. Trattative dirette tra privato e privato. Rivolgerti Autotomautica Piero Ostuni via Maschietti 28. 11/4 Z

MOTOSCAFO 10 metri due motori G. M. 6 letti cucina vero separato accessoriato perfetto vendo eventuali permute dilazioni, tel. 68706 ufficio. 6957 Z

OCCASIONE vendo roulotte Laika 5000 75 seminuova, e Dethlefs 640 2 assi con riscaldamento aria forata fine 76, moto Benelli 125 Km 2.000 76, alla con. Renault, Roton da Boschetto 3/1, tel. 555117. 164 Z

SCARPO Evinrude 6 m perfette condizioni richiedi motore in rodaggio. Tel. 772737. 124 Z

SHERIFF Mini quattro cuccette nuovo successo francese alla baia Lire 4.700.000, concessione Yachting, via Roma 19, tel. 60766. 6962 Z

atr

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGONARI

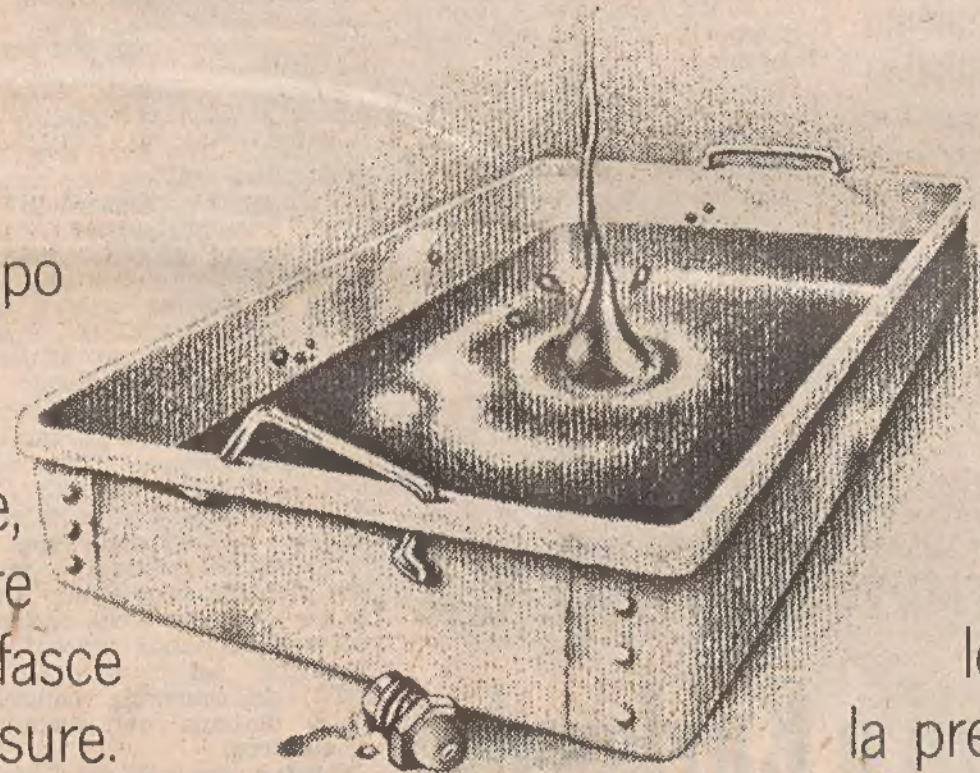
Rete nazionale PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.10	15.00
	17.15	22.30
Bari	07.00	10.35
	18.50	18.35
Brindisi	13.50	18.05
Cagliari	07.00	10.20
	13.45	17.05
Catania	07.00	10.25
	13.50	17.20
Genova	17.15	20.40
Lampedusa	07.00	18.10
Milano	07.10	07.55
	17.15	18.00
Napoli	07.00	10.30
	13.50	18.00
Palermo	07.00	10.10
	13.50	18.40
Pantelleria	07.00	12.05
Reggio Calabria	07.00	10.40
	13.50	21.50
Roma	07.00	08.00
	13.50	14.50
Trapani	07.00	14.25

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	13.10
	15.40	21.05
Bari	11.15	16.35
	19.20	22.30
Brindisi	07.00	16.30
	18.45	22.30
Cagliari	10.10	16.35
	17.45	22.30
Catania	11.05	16.35
	18.25	22.30
Genova	08.30	13.10
Lampedusa	08.45	16.35
Milano	12.25	13.10
	20.20	21.05
Napoli	13.55	16.35
	18.40	22.30
Palermo	10.50	16.35
	19.20	22.30
Pantelleria	09.00	16.35
	12.45	22.30
Reggio Calabria	11.15	16.35
	15.20	22.30
Roma	15.35	16.35
	21.30	22.30
Trapani	10.30	16.35

Benzina e olio stanco.



Un olio sbagliato o troppo spesso rabboccato svolge male il suo compito.

L'olio giusto ed efficiente, invece, lubrifica senza lasciare depositi, mantiene libere le fasce elastiche ed impedisce le usure. Il motore così funziona meglio e non spreca benzina.

INDICE DEI CONSUMI DI BENZINA	
olio stanco	100
olio efficiente	97
Un olio giusto e al massimo delle sue proprietà allunga la vita dell'auto e può ridurre il consumo di benzina anche del 3%	

IP Super Motor Oil, l'olio nuovo studiato per i motori di oggi.



E' la prima volta che si parla di benzina per venderti meno benzina.

LAVATRICI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE (S. GIORGIO - CANDY - AEG - INDESIT) IN VENDITA A

PREZZI BASSISSIMI

TELESTAR

TRIESTE - Via Timeus, 7 - Tel. 794156

"APRILE OCCASIONI"

Esempio:

S. GIORGIO mod. GHIBLI 2 con asciugatura L. 280.000

DINCONTI

Via Coronio 33 - Tel. 762381

Audi **VW** **Audi**

PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI

BANCA DEL FRIULI

La tradizione per la vostra fiducia e il vostro progresso

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: UDINE - VIA VITTORIO VENETO 20

SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO '77

CAPITALE SOCIALE	L. 1.000.000.000
RISERVE	L. 14.300.000.000
DEPOSITI	L. 541.000.000.000
FONDI AMMINISTRATI	L. 617.000.000.000

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

DINCONTI

Via Coronio 33 - Tel. 762381

CITROËN

PRONTA CONSEGNA DI DYANE - GS - CX

Avete 14 anni?...

Ciclomotori PEUGEOT!

(senza patente)

Consegna immediata Pagamento 12 mensilità

...prezzi sorpresa!

BAN & LEUZ

Trieste - via Flavia ang. Montedoro - Filiale: via Malolica 1